

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
10	Avvenire	14/05/2019	FIUMI IN PIENA, SCUOLE CHIUSE EMILIA ROMAGNA IN GINOCCHIO (F.Fulvi)	3
1	Gazzetta del Sud	14/05/2019	ESONDA IL FIUME SAVIO CHE PAURA, IN EMILIA!	4
1	Giorno/Resto/Nazione	14/05/2019	ACQUA ALLA GOLA (Red.int.)	7
39	Corriere Adriatico	14/05/2019	SCATTANO GLI AVVISI DI ALLERTA ARANCIONE SENTINO MONITORATO (V.Angeletti)	9
18	Corriere di Arezzo e della Provincia	14/05/2019	CREATA UNA "AUTOSTRADA BLU" PER LE TROTE NEL FOSSO GARDONE CASO UNICO IN TOSCANA	10
1	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	14/05/2019	IL SAVIO FA PAURA: SEI EVACUATI E BLOCCHI	12
20	Gazzetta di Mantova	14/05/2019	BREVI - TOUR L'ASSESSORE FORONI INCONTRA I CONSORZI	17
27	Gazzetta di Parma	14/05/2019	BONIFICA UN VIDEO DELLA 3AE DEL BOCCHIALINI VINCE IL PREMIO "ACQUA E TERRITORIO"	18
27	Gazzetta di Parma	14/05/2019	INCONTRI UN CONFRONTO SU GESTIONE E DISSESTO IDROGEOLOGICO	19
1	Il Cittadino (Lodi)	14/05/2019	DOPO LA SICCA' TANTA PIOGGIA: "EMERGENZA IDRICA SUPERATA"	20
7	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	14/05/2019	FVG-SLOVENIA INIZIATIVE PER ISONZO E LIVENZA	21
15	Il Gazzettino - Ed. Venezia	14/05/2019	APRE IL FESTIVAL "TERREVOLUTE" DA CERESER DEDICA A GRETA (D.De Bortoli)	22
17	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	14/05/2019	CAPOSELE CELEBRA IL GENIO DI LEONARDO	24
6	Il Resto del Carlino - Ed. Cesena	14/05/2019	"ADDIO IN POCHE ORE ALLA PRODUZIONE DI ORTAGGI"	25
34	La Nuova di Venezia e Mestre	14/05/2019	FESTIVAL DELLA BONIFICA SPETTACOLI E SCIENZA CON L'ATENEIO DI PADOVA	26
23	La Nuova Ferrara	14/05/2019	PREMIO "AQUA ET TERRA" AL MAESTRO ZAMBONI E IMPIANTO RECUPERATO	27
23	La Provincia (CR)	14/05/2019	NATO INFOPOINT PER I TURISTI SARA' GESTITO DA MONTICELLESII	28
21	La Sesia	14/05/2019	CONTRIBUISCE ALL'ECONOMIA DEL TERRITORIO	29
3	La Voce di Rovigo	14/05/2019	I NOSTRI FIUMI NON SPAVENTANO	30
3	Liberta'	14/05/2019	A PIACENZA DIGHE OK ABBANDONO TERRITORI COL RISCHIO DISSESTO	31
III	L'Unione Sarda	14/05/2019	IN 5 AL CONSORZIO	32
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Ansa.it	14/05/2019	BONIFICHE: CATANZARO, 5,2 MILIONI A PROGETTO CONSORZIO JONIO	33
	Regioni.it	14/05/2019	MALTEMPO: BONACCINI, 'CHIEDEREMO STATO DI EMERGENZA PER E.ROMAGNA'	34
	Agenparl.eu	14/05/2019	COMUNICATO REGIONE: MALTEMPO. IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BONACCINI STAMATTINA A CESENA, POI A VILLA	36
	Agenparl.eu	14/05/2019	COMUNICATO REGIONE: MALTEMPO. SITUAZIONE METEO MIGLIORA MA PER I FIUMI E' ANCORA FASE DI ALLERTA ARA	38
	Agvilvelino.it	14/05/2019	AMBIENTE, ANBI: EMERGENZA IDROGEOLOGICA: IDROVORA PER LE ZONE ALLAGATE DELLEMILIA ROMAGNA	41
	Cittametropolitana.fi.it	14/05/2019	FIRENZE Q4. AMBIENTE, GIOCHI, SPORT, ASSOCIAZIONI, MUSICA, GIOCOLERIA, TEATRO, DANZA	42
	Comune.Parma.it	14/05/2019	PARMA, CITTA' CON FUTURO SEMPRE PIU' SMART	45
	Corrieredibologna.Corriere.it	14/05/2019	CADUTI CENTO MILLIMETRI D'ACQUA IN TRENTASEI ORE	48
	Emiliaromagnanews24.it	14/05/2019	PROVINCIA DI RIMINI: INCONTRO IN PROVINCIA SU SITUAZIONE PONTE VERUCCHIO	51
	Forlinotizie.net	14/05/2019	IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA IMPEGNATO IN TUTTO IL COMPRESORIO PER LA GESTIONE EMERGENZA	54
	Gazzettadellemilvia.it	14/05/2019	SPETTACOLARE GARA DI TRIATHLON CON SFONDO IL LAGO DI MIGNANO	55

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica</b>	<b>Consorzi di Bonifica - web</b>			
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	14/05/2019	<i>EMERGENZA FIUMI. A MODENA RIAPERTI PONTE ALTO E PONTE DELL'UCCELLINO. CHIUSI QUELLI DELLA BASSA</i>	59
	Ilpais.it	14/05/2019	<i>AMBIENTE: ALLEANZA ITALIA SLOVENIA PER GESTIRE FIUMI ED ECOSISTEMI</i>	68
	Ilpiacenza.it	14/05/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA: «IL PROGETTO DI RONCHI NASCE DA UN IMPEGNO DURATO 15 ANNI»</i>	69
	Ilpiacenza.it	14/05/2019	<i>PULIAMO IL SENTIERO DEL TIDONE, APPUNTAMENTO SABATO 18 MAGGIO</i>	70
	Meteoweb.eu	14/05/2019	<i>AGRICOLTURA: ELABORATA LA PRIMA MAPPA DEI DANNI CAUSATI DAL MALTEMPO</i>	72
	Meteoweb.eu	14/05/2019	<i>ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA, IL PARADOSSO DELL'ITALIA: DOPO L'ALLARME SICCA, ECCO L'EMERGENZA IDROGE</i>	74
	Orvietnotizie.it	14/05/2019	<i>AL VIA SABATO LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA DEL CONSORZIO TEVERE-NERA</i>	76
	Parmatoday.it	14/05/2019	<i>"MAGGIO CON LA BONIFICA PARMENSE", AL PALAZZO DEL GOVERNATORE LA STORIA DEI CANALI DI BONIFICA E LA</i>	79
	Ravennatoday.it	14/05/2019	<i>IL SENIO FA PAURA, LEGAMBIENTE: "CASSE D'ESPANSIONE NON PIU' RINVIABILI"</i>	82
	Rimininotizie.net	14/05/2019	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA IMPEGNATO IN TUTTO IL COMPRESORIO PER LA GESTIONE EMERGENZA</i>	84
	Sempionenews.it	14/05/2019	<i>MUSEO EMEROTECA DELLE ACQUE VILLORESI ADERISCE ALLA SETTIMANA DELLA BONIFICA</i>	85
	Settegiorni.it	14/05/2019	<i>MUSEO EMEROTECA DELLE ACQUE VILLORESI: APERTURA SPECIALE</i>	86
	Unipd.it	14/05/2019	<i>TERREVOLUTE. FESTIVAL DELLA BONIFICA</i>	88
	Vigevano24.it	14/05/2019	<i>OLTREPO': SETTIMANA DELLA BONIFICA 2019, IL 18 E 19 MAGGIO VISITE AL MUSEO DELLA BONIFICA</i>	89
	Estense.com	13/05/2019	<i>PASSA LA PIENA DEL RENO, ALLERTA ROSSA E SITUAZIONE MONITORATA</i>	91
	Rticalabria.tv	13/05/2019	<i>SETTIMANA DELLA BONIFICA E IRRIGAZIONE: MERCOLEDI' 15 P.V. INCONTRO AL LICEO FERMI A CATANZARO LIDO</i>	93

L'EMERGENZA MALTEMPO NEL CENTRO-SUD

# Fiumi in piena, scuole chiuse Emilia Romagna in ginocchio

FULVIO FULVI

**E**milia Romagna e centro Italia sott'acqua. La pioggia incessante caduta nelle ultime ore, con grandine e raffiche di vento da burrasca, ha fatto esondare fiumi e torrenti provocando frane e allagamenti, soprattutto nel Cesenate e intorno a Ravenna dove è "allerta rossa".

Il maltempo ha causato disagi alle popolazioni, sgomberi di case, chiusure al traffico di ponti e sottopassi, l'interruzione per circa 12 ore della linea ferroviaria tra Bologna e Rimini (ripristinata in serata).

A Cesena, dove il Savio ha rotto gli argini in più punti - e il suo livello ha continuato a crescere fino a ieri pomeriggio -, chiusi al traffico ponti e sottopassi, evacuati interi quartieri. In via Pontescolle, una disabile e la sua badante rimaste bloccate nella loro abitazione, sono state tratte in salvo dai vigili del fuoco. I forti e copiosi temporali hanno colpito anche il Bolognese e il Modenese, dove oggi, come a Cesena, resterebbero chiuse le scuole. Qui, tra le zone più colpite, quella dell'Ippodromo dove il parco è stato devastato e sono crollati 20 metri di strada. Nel quartiere di San Carlo la piena ha superato la soglia rossa. Gli uomini della Protezione civile girano nelle strade dell'Oltresavio per avvisare con i megafoni i cittadini del pericolo che corrono uscendo di casa, invitandoli a non usare la macchina. Lo stesso appello è stato fatto dal sindaco di Ravenna, dove la piena del Senio va verso il record storico di 15 metri a Cotignola. Nel Riminese, a Ponte Verucchio, ha ceduto la briglia sul Marecchia del Consorzio di bonifica.

Sempre nella pianura emiliana il Sillaro e il Samoggia hanno rotto gli argini allagando campi e strade ed

è tracimata la diga di Ridracoli, nel forlivese, dove un'enorme quantità d'acqua, oltrepassata la muraglia dell'invaso (che aveva superato il livello di sforo a 557,33 metri), con l'apertura degli appositi getti è precipitata a valle dentro protetta dalle paratie di protezione provocando una spettacolare e fragorosa cascata alta 103 metri.

Oggi scuole di ogni ordine e grado chiuse a Cesena e nel Modenese, in particolare nei centri dove il Panaro è straripato. Alcune famiglie (una ventina di persone) che erano rimaste isolate a Mercato Saraceno, Bagno di Romagna e a Modigliana sono state evacuate e messe in sicurezza. Nel Parmense la piena dell'Enza è transitata a Sorbolo, uno dei punti critici dove in passato sono avvenute devastanti esondazioni, stavolta senza provocare particolari problemi agli abitanti e alle coltivazioni. Ammonta a 320mila euro una prima stima dei danni che il maltempo, con diversi smottamenti, ha causato finora sulle strade provinciali del Bolognese, fa sapere la Città metropolitana. Nel Forlivese ha ceduto un argine del fiume Montone allagando terreni e strade.

Pioggia e vento si sono abbattuti anche nelle Marche dove sono stati chiusi tratti della statale 744. Allerta gialla in Toscana con disagi in aeroporto e danni alle colture per la grandine in Puglia. Attesa per oggi nuova neve sull'Appennino e in rentino-Alto Adige sopra i 1.300 metri. Fa freddo: a L'Aquila, Chieti e Prato, i sindaci hanno prorogato l'accensione degli impianti di riscaldamento. Secondo le previsioni meteorologiche, infatti, le condizioni del tempo nel centro-sud della Penisola oggi non dovrebbero migliorare, nonostante un'attenuazione delle precipitazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## «Allerta rossa», stop ai treni



## Esonda il fiume Savio Che paura, in Emilia!

L'Emilia Romagna la regione più colpita dal maltempo: allerta rossa. Nel Modenese ponti chiusi e case evacuate per la piena del Secchia; nel Cesenate l'esondatazione del Savio.

Pagina 4

La perturbazione anomala che sferza l'Italia

# Maltempo in Emilia Romagna I fiumi sono in piena: è allerta

## Paura nel Modenese: ponti chiusi e case sgomberate Nel Cesenate il Savio è esondato lambendo i binari

Stefania Passarella

BOLOGNA

L'ondata di maltempo imperversa sull'Italia, con temporali, neve in quota, grandine e raffiche di vento. L'Emilia Romagna la regione più colpita: è sott'acqua e in allerta rossa, fino a tutta la giornata di oggi, per il transito della piena nei fiumi. Le situazioni più critiche nel Modenese, con ponti chiusi e case sgomberate, per la piena del Secchia, e nel Cesenate dove per l'esondazione del Savio è stato chiuso in via precauzionale un ponte ferroviario che ha causato l'interruzione dei treni tra Faenza e Cesena sulla linea Bologna-Rimini per quasi 12 ore. Nel Forlivese ha ceduto un argine del fiume Montone. Pioggia e vento nelle Marche con tratti chiusi di una statale. Allerta gialla in Toscana con disagi in aeroporto e danni alle colture per la grandine in Puglia.

In Emilia Romagna, in particolare nelle pianure emiliane e sulla Romagna, l'allerta meteo è stata elevata a rossa, fino a tutta la giornata di martedì, proprio per il transito delle piene. Sorvegliati speciali Secchia, Panaro, gli affluenti del Reno e i corsi d'acqua romagnoli. Sulla costa attese raffiche

di bora fino a 90 chilometri orari. In campo a Modena anche l'esercito e in tutta la regione dalla notte scorsa sono al lavoro circa 200 volontari oltre a Vigili del fuoco, forze dell'ordine, protezione civile e Aipo. L'allerta dunque sarà massima per tutta la notte e anche domani. «Il peggio - sottolinea Maurizio Mainetti, direttore dell'Agenzia di protezione civile dell'Emilia-Romagna - non è passato». Si sono registrati alcuni sgomberi di abitazioni nel Modenese, nell'Imolese e nel Cesenate - con un'anziana tratta in salvo con la badante - ma non ci sono feriti. Nella Valsamoggia (Bologna) frane e smottamenti hanno provocato alcune interruzioni su strade provinciali e comunali. In Romagna a causa dei livelli dei fiumi, Ronco e Savio in particolare, tra Faenza e Cesena la circolazione ferroviaria è stata interrotta dalla mattina fino al tardo pomeriggio sulla linea Bologna-Rimini.

**Pioggia e forte vento nelle Marche, disagi in Toscana e danni alle colture per la grandine in Puglia**

### Pannelli elettorali addosso a una ragazza

● Tragedia sfiorata a Prato dove ieri, a causa del forte vento, alcune transenne con sopra pannelli adibiti all'affissione di manifesti elettorali sono caduti al suolo finendo sopra a una ragazza che è rimasta fortunatamente illesa. È successo nella zona di piazza della Stazione, intorno alle 13.30. A riferirlo è una cittadina pratese testimone della scena il cui racconto è stato raccolto e filmato dal candidato sindaco M5S Carmine Maioriello insieme ad altri esponenti pentastellati. In base al racconto della testimone, che è stato pubblicato su facebook dal candidato sindaco, «a causa di una forte raffica di vento un'intera fila di pesanti transenne con sopra i pannelli elettorali è venuta giù e una ragazzetta è rimasta sotto. Fortunatamente è rimasta illesa».

ni. I treni sono stati deviati via Ravenna e alcune tratte regionali sono state coperte con bus sostitutivi. Si sono registrati ritardi anche fino a tre ore. A Cesena, dove domani le scuole rimarranno chiuse così come a Ravenna, la piena del Savio ha causato allagamenti e l'interruzione della viabilità della Secante. In provincia di Forlì-Cesena alcune famiglie sono rimaste isolate. È ritenuta una delle situazioni più difficili quella legata al fiume Montone che ha rotto un argine nei pressi ponte sull'A14. La Protezione civile è al lavoro per evitare che l'acqua raggiunga il paese di Villafranca, 3.000 abitanti. Nel Riminese, a Ponte Verucchio, ha ceduto la briglia sul Marecchia del Consorzio di bonifica Romagna. A Ravenna la piena del Senio va verso il record storico di 15 metri a Cotignola. Nel Parmense e nel Reggiano qualche frana ma nessuna criticità grave. Pioggia e vento anche nelle Marche, dove sono stati chiusi alcuni tratti della Statale 744. Superata la soglia d'allarme del fiume Esino a monte di Jesi. Allerta gialla in Toscana per pioggia, vento e mareggiate. Per le forti raffiche ci sono stati disagi all'aeroporto di Firenze con voli cancellati o dirottati. In Puglia per Coldiretti sono «incalcolabili» i danni alle campagne.



**Paura e danni** | vigili del fuoco controllano l'evolversi della piena del fiume Savio in provincia di Forlì-Cesena

# ACQUA ALLA GOLA



**FIUMI IN PIENA, PIANURA PADANA ALLAGATA  
TRENI BLOCCATI SULLA BOLOGNA-RIMINI  
GRAVI DANNI ALL'AGRICOLTURA DA NORD A SUD**

Servizi ■ A pagina 8

## IN TOSCANA

Chiuso l'aeroporto di Firenze per il forte vento, ragazza colpita da cartellone a Prato



## IN AZIONE

A sinistra la popolazione in allerta «sorvegla» i corsi d'acqua, in alto salvataggi da parte dei Vigili del fuoco

# Piove sull'Italia, scuole chiuse e treni in tilt

*Fiumi esondati e frane in Emilia-Romagna, disagi in Liguria e Puglia. Flagellate le coste*

ROMA

**DALLA PUGLIA** all'Emilia Romagna, dalla Sardegna al Piemonte. E poi ancora Basilicata, Lazio, Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto. Territori flagellati dal maltempo che non dà tregua in questo pazzo maggio. L'ondata ha imperversato sull'Italia, con temporali, neve in quota, grandine e raffiche di vento. L'Emilia Romagna, la regione più colpita, è finita praticamente sott'acqua e ieri la prevista allerta arancione si è trasformata in rossa. Con alcuni corsi d'acqua come il Savio e il Sillaro che hanno esondato creando enormi disagi e isolando ampie fette di territorio. Mentre il Secchia, Panaro e Reno sono dai ieri pomeriggio 'sorvegliati speciali'. La linea ferroviaria Bologna-Rimini è stata interrotta nel tratto tra Cesena e Forlì, con enormi disagi per i passeggeri che si sono trovati davanti a treni cancellati o sostituiti da altri che hanno accumulato ore di ritardo. Le situazioni più critiche nel Modenese, con ponti chiusi e case sgomberate, per la piena del Secchia, e nel Cesenate dove per l'esondazione del Savio è stato chiuso in via precauzionale il ponte ferroviario che ha causato l'interruzione dei treni tra Faenza e Cesena per quasi 12 ore. Nel Forlivese ha ceduto un argine del fiume Montone.

**PIOGGIA** e vento nelle Marche,

dove sono stati chiusi alcuni tratti della Statale 744. Superata la soglia d'allarme del fiume Esino a monte di Jesi. Allerta gialla anche in Toscana per vento e mareggiate. Per le forti raffiche ci sono stati disagi all'aeroporto di Firenze con voli cancellati o dirottati dove si sono registrato disagi in aeroporto. Tragedia sfiorata a Prato dove alcuni pannelli elettorali sono caduti su una ragazza, che fortunatamente è rimasta illesa. Danni alle colture per la grandine in Puglia che per Coldiretti sono «incalcolabili» nelle province di Taranto e Bari. A Taranto segnalata «una vera e propria devastazione». Ma la situazione più complicata resta quella dell'Emilia-Romagna in particolare nelle pianure emiliane e sulla Romagna, l'allerta meteo è stata elevata a rossa, e lo rimarrà almeno fino a oggi proprio per il transito delle piene. Sulla costa, invece, sono attese raffiche di bora fino a 90 chilometri orari. In campo a Modena anche l'esercito con la brigata Friuli e in tutta la regione sono al lavoro circa 200 volontari oltre a Vigili del fuoco, forze dell'ordine, protezione civile e Aipo.

«**IL PEGGIO** - sottolinea Maurizio Mainetti, direttore dell'Agenzia di protezione civile dell'Emilia-Romagna - non è passato». Si sono registrati alcuni sgomberi di

abitazioni nel Modenese, nell'Imolese e nel Cesenate - con un'anziana tratta in salvo con la badante - ma non ci sono feriti. Nella Valsamoggia (Bologna) frane e smottamenti hanno provocato alcune interruzioni su strade provinciali e comunali. In Romagna a causa dei livelli dei fiumi, Ronco e Savio in particolare, tra Faenza e Cesena la circolazione ferroviaria è stata interrotta dalla mattina fino al tardo pomeriggio sulla linea Bologna-Rimini. I treni sono stati deviati via Ravenna e alcune tratte regionali sono state coperte con bus sostitutivi.

**A CESENA**, oggi le scuole rimarranno chiuse così come a Ravenna. La piena del Savio ha causato allagamenti e l'interruzione della viabilità della Secante. In provincia di Forlì-Cesena alcune famiglie sono rimaste isolate. È ritenuta una delle situazioni più difficili quella legata al fiume Montone che ha rotto un argine nei pressi ponte sull'A14. La Protezione civile è al lavoro per evitare che l'acqua raggiunga il paese di Villafranca, 3.000 abitanti. Nel Riminese, a Ponte Verucchio, ha ceduto la briglia di una diga sul Marecchia del Consorzio di bonifica Romagna. A Ravenna la piena del Senio va verso il record storico di 15 metri a Cotignola.

**red. int.**

# Scattano gli avvisi di allerta arancione Sentino monitorato

La Protezione civile: è criticità idraulica e idrogeologica  
In località Felcioni la piena ha allagato di nuovo gli orti

## L'EMERGENZA

**SASSOFERRATO** Il fiume Sentino di nuovo sorvegliato speciale. Il suo corso, ingrossato dalle piogge che da domenica flagellano la zona, è cresciuto e genera timori. Un evento annunciato dagli avvisi di allerta "arancione" lanciati dalla Protezione Civile per criticità idraulica e idrogeologica ma che tiene con il fiato sospeso chi vive

vicino ai suoi punti più fragili. Come nella località Felcioni, dove di nuovo le acque del fiume in piena hanno allagato tutti gli orti, le capanne per ricoverare gli attrezzi e stressano gli argini di contenimento lungo la zona industriale e artigianale. In particolare la proprietà dell'officina di Celestino Francesconi. «Nel novembre 2013 - commenta Angela, sua moglie - siamo stati tenuti per giorni sotto scacco dal Sentino che,



L'allagamento degli Orti di Felcioni

durante la tempesta di San Martino ha sradicato pioppi e alberi indebolendo le scarpate e costringendoci a transennare parte del parcheggio a servizio dei camion. Poi è intervenuto il Consorzio di bonifica che ha fatto lavori di manutenzione ordinaria ma non ha potuto fare lavori straordinari per mancanza di fondi. Le piogge di questi due giorni ci preoccupano ma abbiamo le mani legate». Impressionante la portata

delle acque alla cascata del Mulino. Vigilano gli agenti del corpo forestale di Sassoferrato. Riflettori puntati anche su Sentino ed Esino. I due fiumi sono monitorati ma, finora, la bomba d'acqua non ha provocato problemi né al capannone comunale al bivio Pandolfi, primo immobile che di solito si allaga, né al ponte in località Trinquelli.

**Véronique Angeletti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Progetto di ingegneria naturalistica dell'università di Firenze con il Consorzio di Bonifica

# Creata una "autostrada blu" per le trote Nel Fosso Gardone caso unico in Toscana

di Rita Boini

CASENTINO

Il rischio idraulico, e saperi e tecniche che lo tengono a bada, sono argomenti di vitale importanza, per la sicurezza dei cittadini e la salvaguardia del territorio, al centro della Settimana della bonifica, che in Casentino vedrà la presentazione di un intervento che vuole permettere il ripristino di un'antica viabilità (con siti di interesse archeologico e storico), senza interferire con la qualità della vita dei salmonidi, mantenendo la morfologia naturale del torrente e creando una sorta di "autostrada blu", per tutelare l'habitat e la continuità nei tratti di intervento. Le sistemazioni sono state realizzate con tecniche innovati-

ve di Ingegneria naturalistica, utilizzando piante schiantate dalle raffiche di vento nel bacino, piante vive autoctone e il materiale reperibile in alveo per riprodurre gli step-pools (salti e pozze, da cui probabilmente il nome Gorgone, solo in carte recenti tramutato in Gardone). Si tratta di un esempio del tutto inedito per la Toscana, studiato con l'università di Firenze e presentato a importanti convegni internazionali come caso di studio e monitoraggio. La presentazione avverrà giovedì in un laboratorio, cui parteciperà Federico Preti, ingegnere e docente del Dipartimento di scienze e tecnologie agrarie dell'Università di Firenze, preceduto da una visita sul posto a cui parteciperanno anche gli studenti che hanno collabora-

to al progetto.

A curare la Settimana della bonifica, promossa da Anbi (Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) è il Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno, che, tra l'altro, apre le sue porte ai cittadini per illustrare le tematiche che affronta. Uno sportello dedicato rimarrà aperto fino al 19 maggio, ogni giorno dalle 9 alle 17, in via Ernesto Rossi ad Arezzo, per rispondere a domande, curiosità, segnalazioni dei cittadini e per permettere loro di scoprire meglio chi è, e cosa fa, l'ente a cui la Regione Toscana ha affidato la difesa idrogeologica di un ampio bacino idrografico. "La speranza è - spiega il direttore generale Francesco Lisi - che si accenda l'interesse delle scuole: per noi è una priorità far conoscere

ai ragazzi l'importanza della prevenzione sul fronte idrogeologico e di un corretto rapporto dei cittadini con fiumi e torrenti. Solo con la conoscenza e la consapevolezza, si può rendere sempre più sicuro e vivibile il territorio. Per questo abbiamo lanciato il progetto di formazione Amico CB2 rivolto agli studenti, dalle elementari alle superiori". Accanto allo sportello del cittadino è allestito un particolare desk che permette un focus specifico sulla Pac (Politica agricola comune) 2014-2020, sui suoi obiettivi ambientali e lo sviluppo dell'irrigazione come leva dell'uso sostenibile delle risorse e lo sviluppo di una moderna agricoltura identitaria e di qualità. la presentazione dell'intervento innovativo, realizzato dall'Ente in Alto Casentino per la difesa idraulica del territorio.



**Federico Preti** Il docente dell'università di Firenze giovedì presenterà il progetto di ripristino un'antica viabilità in siti di interesse storico con piante schiantate dal vento nel bacino e altre vive e autoctone



**ALLERTA ROSSA PER LA PIENA**

# Il Savio fa paura: sei evacuati e blocchi

A Cesena stop su Secante, ponte e ferrovia; scuole chiuse oggi  
A Forlì esonda il Montone, disagi a Villafranca e San Martino Villafranca

**FORLÌ-CESENA** Impressionante piena del Savio a Cesena, con straripamenti in alcuni punti, 6 persone evacuate dalle parti di Martorano e chiusura del Ponte Nuovo, della Secante e della ferrovia. Pericoli al Parco Ippodromo. Allerta rossa anche oggi, con lezioni sospese in tutte le scuole.

A Forlì la preoccupazione maggiore è stata per il fiume Montone, che ha tracimato ieri pomeriggio, invadendo le frazioni di San Martino Villafranca e Villafranca, dove è stata interdetta la via Lughese e oggi le scuole rimarranno chiuse.

// pag. 2,3,5,10,11,13

# Esonda il Montone Allagamenti e scuole chiuse

Gravi disagi a Villafranca e San Martino Villafranca a causa delle piogge, interrotta la via Lughese  
Distribuiti sacchi di sabbia per la protezione

**FORLÌ  
ELEONORA VANNETTI**

Le abbondanti precipitazioni, 50-90 i millimetri di acqua caduti tra domenica e ieri, hanno creato alcuni disagi in punti diversi del capoluogo e provocato l'ingrossamento dei fiumi, in alcuni casi si è assistito ad una esondazione.

**Pomeriggio critico**

Allarme rosso, e in continuo monitoraggio, per il Montone che ha superato gli oltre 8 metri di altezza (di otto metri è il suo livello massimo), la cui piena nel pomeriggio di ieri ha rotto l'argine nella frazione di San Martino in Villafranca sotto al ponte della autostrada. «Data la situazione di

criticità – dice il sindaco Davide Drei – è stata disposta per domani (oggi, ndr), la chiusura delle scuole di Villafranca e San Martino Villafranca. La via Lughese è chiusa all'altezza del sottopasso autostradale, completamente allagato. Invito i residenti a prestare la massima attenzione, ad evitare gli spostamenti e a portarsi ai piani superiori. Sacchi di sabbia sono disponibili nel parcheggio della palestra di Villafranca e nel piazzale della Chiesa a San Martino in Villafranca. Continuano le verifiche su tutto il nostro territorio che, per ora, non è interessato da altre chiusure». Risultano allagate le campagne circostanti. La Protezione civile è al lavoro per posizionare

sacchetti di sabbia a protezione dell'abitato. In sponda sinistra, verso Faenza, è in via di ultimazione la costruzione di un contro argine. «L'acqua arriva sempre più forte e la falda si allarga – dice Fausto Pardolesi del Servizio tecnico di bacino –. Purtroppo non riusciamo ad intervenire con le idrovore, dobbiamo aspettare che si abbassi il livello dell'acqua. Stiamo portando ai residenti sacchi di sabbia per evitare il complicarsi della situazione. Alcune abitazioni sono state evacuate in via Mezzadri perché troppo vicine all'argine». Nel tardo pomeriggio è stata chiusa anche via Lughese in quanto interessata da allagamenti, mentre l'ingrossamento del Montone destava già preoccupazione nella mattinata di ieri a tal punto che è stato chiuso preventivamente al traffico il ponte della ferrovia.

**Allerta per il Ronco**

Anche il fiume Ronco è salito a 7,30 metri di altezza (il cui livello massimo è di 7,50 metri di altezza). Proprio in questa parte della città, a causa delle forti precipitazioni, sono finite sotto l'acqua il parco della parrocchia di San Giovanni e via della Grotta,

dove però non è stato necessario evacuare la zona. Allagamenti sulla quale sono intervenuti già nella mattinata di ieri la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco. Sono state interessate da criticità anche via Pelacano, all'altezza della curva per via Isonzo, a causa del mancato assorbimento da parte della rete fognaria dell'acqua, mentre in via Zignola è esondato il canale San Lazzaro dove a fronteggiare l'allagamento è intervenuto il personale del Consorzio di Bonifica. La Polizia Locale ha chiuso preventivamente il parcheggio dell'Argine. Problemi che si sono riversati anche sulla circolazione ferroviaria, sospesa tra le stazioni di Forlì e Cesena sulla linea Bologna-Rimini per danni dovuti al maltempo. Pertanto i viaggiatori in partenza con treno regionale hanno potuto utilizzare i treni disponibili via Ravenna per raggiungere il capoluogo o la stessa Rimini. Il ritardo stimato è stato di circa 90 minuti. Ieri in Prefettura è stato convocato il Centro coordinamento soccorsi al quale hanno preso parte tutte le componenti del Sistema di Protezione Civile. Dalla condivisione delle informazioni è emerso che la situazione, per quanto critica, non comporta, allo stato attuale, pericolo per la incolumità delle persone.

### I numeri dei volontari

Nella giornata di ieri sono stati impiegati circa 80 volontari di Protezione civile appartenenti alle varie associazioni aderenti al coordinamento e dislocati nelle località del territorio della provincia per far fronte alle varie situazioni di emergenza. Sono stati impiegati oltre 20 mezzi e sono stati predisposti, nella sede del coordinamento in via Cadore, 75, circa mille sacchi di sabbia richiesti da molti cittadini che si sono recati in loco per farne scorta. Il maltempo dovrebbe allentare la morsa nelle prossime ore, anche se le previsioni per prossimi giorni minacciano altre piogge. «La piena si presume essere duratura, non sarà una situazione che si esaurirà nell'arco di poche ore o di un giorno - conclude

Pardolesi -. Per la prima volta da quando sono state realizzate, sono entrate in funzione le due vasche di laminazione collocate a Magliano e nella zona della Sfir di Forlimpopoli per raccogliere l'acqua in eccesso in arrivo dai corsi d'acqua limitrofi: entrambe hanno una portata di 1 milione di metri cubi d'acqua».

DI GIANLUIGI MESSERAVATA

## MALTEMPO EMERGENZA

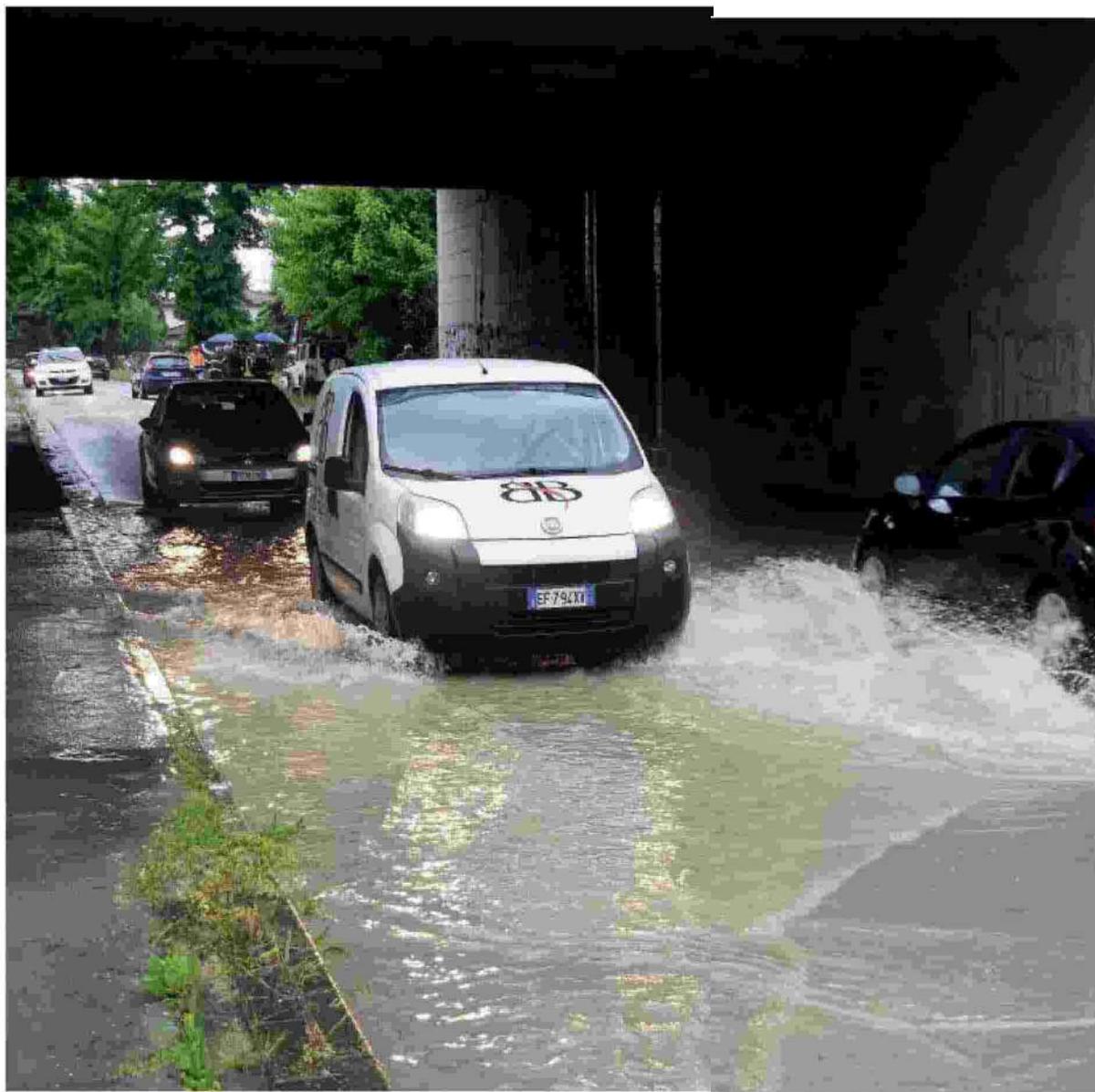


Sotto il ponte di Schiavonia il Montone ha quasi raggiunto la sede stradale



### L'INCUBO

L'esondazione è stata per ora limitata ad alcune zone: le criticità maggiori sono state a Martorano. La zona del Ponte Nuovo è però sotto pressione e i disagi si sono avvertiti su più fronti. Pericoli al Parco per la troppa curiosità. In poche ore il livello dell'acqua è balzato da 1,5 metri a quasi 9.



In alto il sottopasso della Lughese allagato, a destra la diga di Ridracoli che tracima dalla scorsa notte; sotto ancora il ponte di Schiavonia, il sopralluogo del sindaco Drei a Villafranca dove la situazione è critica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

## L'IMPEGNO UOMINI IN CAMPO

**Mobilitate forze dell'ordine e Protezione civile: convocato il Centro coordinamento soccorsi**

# In compenso la diga tracima «Emergenza idrica scongiurata»

Il presidente di Romagna Acque Tonino Bernabè tira un sospiro di sollievo «A posto per l'estate»

### SANTA SOFIA

«Possiamo tirare un sospiro di sollievo in vista dell'estate, dopo un inverno siccitoso l'invaso di Ridracoli si è finalmente riempito». Ad affermarlo è lo stesso presidente di Romagna Acque, Tonino Bernabè, all'indomani dell'inizio della tracimazione.

La diga, infatti, ha superato nelle ultime ore di pesanti piogge il volume massimo di 33 milioni di metri cubi d'acqua, oltrepassando il livello di sforo (557,33 metri) e scaricando dalla sommità l'imponente cascata. Le scarse piogge nel primo trimestre dell'anno avevano fatto temere il peggio in vista dell'estate, ma l'insolito inizio di maggio ha contribuito al processo di tracimazione iniziato già domenica sera intorno alle 22. La cascata d'acqua di 103,5 metri, che genera sempre suggestione richiamando l'attenzione non solo di turisti, ha iniziato a riversarsi solamente ieri (la prima ed unica del 2019 al momento), complici le piogge copiose di questi ultimi giorni e delle perturbazioni precedenti comprese anche le nevicate abbondanti di fine aprile e i primi di maggio quando sul crinale appenninico si sono accumulati 28 centimetri di neve.

«La tracimazione, come nel 2018, arrivava già nei primi mesi



Bidente in piena a Ridracoli

dell'anno mentre ora il riempimento dell'invaso si è spostato più avanti nel tempo tant'è vero che solo domenica sono caduti 56,4 millimetri di pioggia per un totale di oltre 200 millimetri nella prima decade di maggio – continua Bernabè –. Si consideri che la media storica nell'intero mese è di 98,9 millimetri. Questo fa sì che le precipitazioni si concentrino sempre di più tra aprile e il mese di maggio». Una notizia che gli addetti ai lavori aspettavano da tempo. «Eravamo in attesa delle piogge, ora l'invaso è pieno – conclude il presidente di Romagna Acque –. La diga di Ridracoli risponde al 50 per cento del fabbisogno fino all'estate e oltre. Adesso sfruttiamo al massimo la riserva del lago artificiale, producendo circa 2mila litri di acqua al secondo».

**ELEONORA VANNETTI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ALTRO FRONTE AREA DEL RONCO

**Sono finite sotto l'acqua il parco della parrocchia di San Giovanni e via della Grotta, senza però evacuazioni**

## Termometro giù Mai così freddo da 35 anni

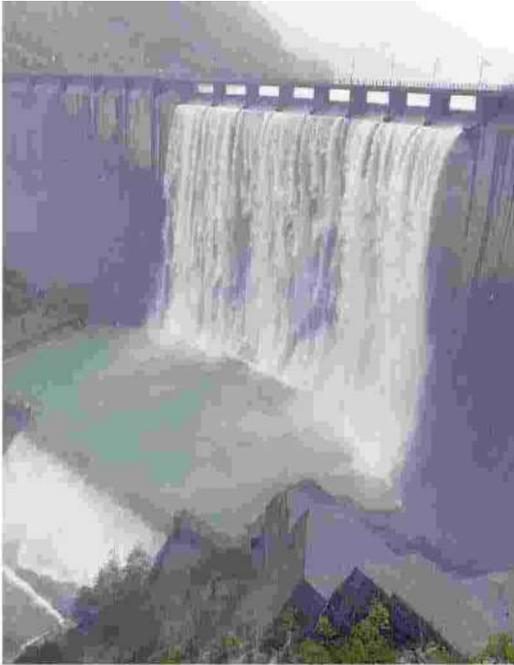
Un inizio di maggio a dir poco insolito che ha portato con sé l'ultima coda dell'inverno, peraltro fino a questo momento particolarmente mite e avido di piogge. Ieri la colonnina di mercurio (stando ai dati forniti da Arpa) ha toccato al massimo i 12,5 gradi: un avvio del mese così freddo non si registrava da 35 anni, precisamente dall'11 maggio 1984 quando le temperature registrate si aggravano attorno ai 10 gradi. Copiose anche le precipitazioni degli ultimi giorni, solamente

domenica sono caduti 56 millimetri di pioggia per un totale di oltre 200 millimetri fino alla giornata di ieri. Dato che deve essere aumentato con le precipitazioni avvenute anche durante la notte appena trascorsa. Pioggia che era attesa, considerando che a gennaio i millimetri d'acqua caduti erano solamente 79,6 e a febbraio 116 contro i 118 e 346 negli stessi mesi dell'anno scorso. Anche marzo, da sempre considerato il mese "pazzerello" degli acquazzoni, ha sofferto non poco la carenza di precipitazioni, con 67 millimetri contro i 204,4 dello stesso mese del 2018. Stando ai dati una rotta che si è invertita: se in aprile dello scorso anno erano caduti 69,8 millimetri di acqua, nello stesso periodo di quest'anno sono stati 134,6. E.V.



Da sinistra il parcheggio dell'Argine chiuso a titolo precauzionale e il percorso ciclopedonale che costeggia il Parco urbano sommerso dalle acque del Montone FOTOSERVIZIO FABIO BLACO





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Tour

### L'assessore Foroni incontra i Consorzi

L'assessore regionale a Territorio e Protezione civile Pietro Foroni sarà oggi nel Mantovano per una visita istituzionale ed elettorale. Alle 11 in sala civica a Sustinente incontrerà i Consorzi di Bonifica Terre di Gonzaga e Territori del Mincio sui temi della regimazione delle acque e della tracciatura controllata del Po; alle 15.30 sarà a Medole per incontrare i Consorzi Garda Chiese e Navarolo e poi il candidato sindaco del centrodestra; infine alle 17.45 a Casaloldo incontro con Protezione civile e il candidato sindaco Agostino Scovoli.



# Bonifica Un video della 3<sup>a</sup>E del Bocchialini vince il premio «Acqua e territorio»

**Il corto realizzato dai ragazzi racconta la Bassa e il rapporto tra terra e acqua**

■ È stata la classe 3E dell'I.T.A.S. «Fabio Bocchialini» di Parma ad aggiudicarsi «Acqua e Territorio LAB Award», premio istituito da Anbi, Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica.

A conferire ai ragazzi il riconoscimento è il presidente del Consorzio della Bonifica Parmense Luigi Spinazzi insieme al conduttore Patrizio Roversi durante la prima giornata di Macfrut, vetrina internazionale dell'ortofrutta in corso di

svolgimento alla Fiera di Rimini.

Gli studenti dell'Istituto Bocchialini hanno vinto grazie al corto «Tra Terra e Acqua. Il paesaggio della Bassa», che narra il loro percorso di conoscenza del territorio della Bassa parmense.

Il tutto vissuto e sperimentando il cambiamento climatico, la necessità di mettere in campo le necessarie azioni di mitigazione e bisogno di conservare la risorsa acqua di-

sponibile per poi metterla a disposizione dell'agricoltura nei periodi di maggior fabbisogno.

I giovani della 3E hanno raccontato l'attività del Consorzio di bonifica, evidenziando

le innovazioni apportate, le metodologie di lavoro e le difficoltà affrontate nell'operato quotidiano.

Il progetto - in sinergia con l'Impresa Culturale Archeo-VEA - rientra nelle attività de-

«Il Consorzio per la Scuola», proposta didattico-formativa della Bonifica Parmense in collaborazione con ANBI Emilia Romagna per l'anno scolastico 2018/2019 - indirizzata a scolari e studenti delle scuole di ogni ordine e grado di Parma e provincia - con la finalità di sensibilizzare i giovani sulla tutela del territorio e il valore dell'acqua. Il corto è visibile sul canale YouTube della Bonifica Parmense.



**PREMIAZIONE** Gli studenti del «Bocchialini» durante la consegna del premio alla fiera di Rimini.



## Incontri

### Un confronto su gestione e dissesto idrogeologico

■ Due incontri per trattare i temi dell'acqua insieme al Consorzio di bonifica parmense. Questo l'intento di due appuntamenti, uno già tenutosi e l'altro in programma il 30 di maggio alla «Casa dell'acqua», la sede del Consorzio in via Emilio Lepido 70 a Parma.

Il primo incontro, lo scorso 6 maggio, ha coinvolto le associazioni agricole con focus sul tema «Qualità dell'acqua dei canali irrigui del Consorzio e regolamento di polizia Idraulica». Il prossimo appuntamento, quello del 30 maggio alle 15, sarà con i membri dell'ordine degli agronomi e oltre ai temi già affrontati lo scorso 6 maggio prevederà un focus sulle attività consortili con particolare riferimento a protezione idraulica e gestione del dissesto idrogeologico. Entrambe le iniziative fanno parte degli eventi di «Fuori-Maggio», la proposta di eventi d'approfondimento legata al calendario di «Maggio con la Bonifica Parmense», mese ricco di manifestazioni con numerosi e molteplici momenti di incontro che aprono il mondo dei consorzi ai cittadini.

c.cal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## GLI ESPERTI Il maltempo "salva" la stagione irrigua Dopo la siccità tanta pioggia: «Emergenza idrica superata»



Il maggio piovoso ha alimentato le riserve idriche per l'estate

■ L'emergenza idrica è passata: la stagione irrigua si può definire "salva". Lo conferma il presidente del Consorzio dell'Adda e del Consorzio di Bonifica Muzza del Basso Lodigiano Ettore Grecchi: «Rispetto a poche settimane fa, la situazione si è capovolta: pioggia e neve fanno pensare che arriveremo preparati alla stagione estiva, che da giugno prevede il boom dell'irrigazione dei campi».

■ a pagina 17

**AMBIENTE** Il presidente del Consorzio di bonifica conferma il ritorno alla normalità

## Grecchi rassicura gli agricoltori: «Scongiurata l'emergenza idrica»

Le piogge degli ultimi giorni hanno sanato la situazione e sulle montagne la neve non è a rischio: «Preparati per la stagione estiva»

di **Sara Gambarini**

■ L'emergenza idrica è passata: la stagione irrigua si può ritenere dunque "salva". Il presidente del Consorzio dell'Adda e del Consorzio di bonifica Muzza del Basso Lodigiano Ettore Grecchi rassicura gli agricoltori: «Rispetto a poche settimane fa, la situazione si è capovolta; sulle montagne è arrivata la neve e le precipitazioni sono tornate a riempire il lago di

Como, i fiumi Po e Adda ed anche a bagnare direttamente i campi - precisa Grecchi -: queste riserve mi fanno pensare che arriveremo preparati alla stagione estiva, che da giugno prevede il boom dell'irrigazione dei campi». I mesi autunnali e invernali, infatti, hanno registrato medie superiori alla media stagionale e la scarsità di precipitazioni, nevose e piovose, costringendo di fatto a ridurre le derivazioni d'acqua dal lago di Como ai campi del Lodigiano in vista dell'estate (dal lago infatti, tramite derivazioni del Consorzio dell'Adda, l'acqua giunge nel Lodigiano attraverso il fiume Adda e il sistema di canalizzazione irrigua messo a punto dal Consorzio

Bonifica Muzza).

Il meteo dell'ultimo mese, invece, ha ribaltato le prospettive. Attualmente, infatti, si registrano 850 milioni di metri cubi di "serbatoio nevoso" sulle montagne (rispetto a una media stagionale di 650 milioni) e il lago di Como segna 65 centimetri sopra lo zero idrometrico (non è sopra la media stagionale, ma è un livello positivo considerando che al momento le precipitazioni ancora in atto e le attività agricole che non prevedono grandi irrigazioni portano a derivare poca di quest'acqua). In risalita anche il livello del fiume Po che registra 40 centimetri sopra lo zero idrometrico, mentre per quanto riguarda il flu-

me Adda siamo a -1,30 rispetto allo zero idrometrico. Nonostante il "maltempo" abbia rovinato più di una fiera primaverile, costringendo a non abbandonare capotto e maglioni nemmeno a maggio, neve e pioggia sono state in queste settimane la soluzione a un problema che era giunto persino in Regione Lombardia sui banchi del tavolo di crisi. Una situazione di difficile superamento, che è stata gestita dal Consorzio Bonifica Muzza e alla quale la natura ha posto fine.

Fino alla fine del mese di maggio, anche nel nostro territorio, sono previste ulteriori piogge e temperature non alte. Così come sulle montagne la neve non sarebbe a rischio: lo zero termico si attesta infatti sui 2000 metri. ■



A sinistra il presidente del Consorzio di bonifica Muzza del Basso Lodigiano; la situazione idrica si è risolta dopo le abbondanti precipitazioni dell'ultimo periodo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Fvg-Slovenia iniziative per Isonzo e Livenza

**AMBIENTE**

**UDINE** La Regione è protagonista, assieme a partner veneti e sloveni, di Grevislin, progetto strategico transfrontaliero Italia-Slovenia per il rafforzamento della gestione integrata degli ecosistemi lungo i fiumi Vipacco, Isonzo e Livenza. Obiettivo a lungo termine del progetto, co-finanziato dal Fondo Europeo di sviluppo regionale, è la gestione di un'area transfrontaliera coesa, integrata e sostenibile con una chiara strategia sullo sviluppo di infrastrutture verdi. Il progetto è partito a metà novembre 2018 e avrà durata di 3 anni nel corso dei quali i partner lavoreranno alla creazione di un piano di lungo periodo per lo sviluppo delle infrastrutture verdi finalizzato al rafforzamento dei servizi ecosistemici e alla tutela della biodiversità. Nei giorni scorsi si è tenuto l'incontro tecnico tra i partner di Grevislin, che per parte italiana comprendono il Distretto idrografico delle Alpi Orientali, la Regione attraverso il servizio gestione risorse idriche della Direzione ambiente ed energia, la Regione Veneto, le Agenzie per la protezione dell'ambiente di Veneto e Fvg, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario (Veneto agricoltura), il Consorzio di bonifica Pianura Isontina e il Comune di Staranzano in qualità di gestore della riserva naturale "Foce Isonzo".

Si è discusso, tra l'altro, delle attività pilota che verranno attivate in Slovenia nella valle del Vipacco, in Friuli Venezia Giulia lungo i fiumi Vipacco e Isonzo e in Veneto lungo il basso corso del Livenza. Previste una scala di risalita per i pesci sul fiume Isonzo alla traversa di Sagrado, la realizzazione di una stazione di monitoraggio in continuo delle portate fluviali e l'approfondimento del tema della continuità fluviale dei fiumi Isonzo e Vipacco con particolare attenzione alla fauna ittica.



# Apri il festival "Terrevolute" Da Cereser dedica a Greta

► Il sindaco: «La Thunberg ha portato il tema-ambiente all'opinione pubblica»

## SAN DONÀ

Al via la seconda edizione del festival della bonifica "Terrevolute", in programma da giovedì 16 a domenica 19 a San Donà. Un calendario ricco di eventi, presentato ieri mattina nel punto informativo di piazza Indipendenza. L'evento è articolato in più fattispecie che sviluppano il tema di opportunità e rischi legati alla risorsa idrica. Sei i convegni scientifici a cui parteciperanno politici, tecnici ed esperti provenienti anche dall'estero. Tre gli incontri pubblici, affiancati da laboratori, mostre d'arte e fotografiche, presentazioni librarie con gli autori che spaziano dai romanzi, ai gialli, al materiale scientifico e ambientale, oltre a diciotto tour turistici agli impianti idrovori del Basso Piave e nel territorio che si possono percorrere in carrozza, in bici, a piedi, su barche a remi ed elettriche e sorvoli in aeroplano. Ma anche una rassegna di spettacoli in piazza Indipendenza alle 21.30: giovedì 16 Giobbe Covatta porta in scena "Sei gradi", venerdì 17 la riflessione semiseria

sull'ambiente di Teresa Mannino, sabato 18 la "Cena dell'Apocalisse" a cura di Natalino Balasso e Andrea Pennacchi.

## BONIFICA E PATRIMONIO

«L'obiettivo è far conoscere e divulgare il patrimonio legato alla bonifica - spiega Elisabetta Novello dell'università di Padova che si è occupata degli aspetti culturali - con un evento inclusivo e partecipato aperto a tutta la cittadinanza». «Il coinvolgimento della comunità mira a moltiplicare la portata culturale dell'evento - le fa eco il sindaco Andrea Cereser - dedicherei il festival a Greta Thunberg: a qualcuno è antipatica, tanto che vorrebbe investirli, ma il pregio della sua esperienza è aver portato il tema ambientale all'attenzione pubblica». Per Andrea Crestani, direttore di Anbi, l'associazione dei Consorzi di bonifica veneti, l'attività della bonifica «è un'attività importante ma spesso sconosciuta. Gestiamo 400 impianti idrovori, 25 mila km di canali che portano l'acqua al mare in un terzo del Veneto, sottratto alle paludi. Il fe-

## BONIFICA "OSCURATA"

Sergio Grego: «Dagli anni Sessanta agli Ottanta non se ne poteva parlare poiché la fragilità del territorio avrebbe spaventato gli investitori immobiliari»



stival, anche con gli spettacoli, consente di apprezzarne l'attività e gli aspetti storici». «Non era possibile raccontare la bonifica dagli anni Sessanta agli anni Ottanta - conferma Sergio Grego, direttore del Consorzio del Veneto orientale - poiché la fragilità del territorio poteva spaventare gli investitori immobiliari». Le scuole partecipano con progetti di alternanza scuola-lavoro nei percorsi turistici e nell'accoglienza dei visitatori. Vincenzo Sabellico, coordinatore delle scuole del Sandonatese, ha spiegato che la collaborazione nei progetti didattici è possibile grazie alla dirigente dell'Itis Volterra Erminia Bosnia e all'insegnante dell'Alberti Luciana Carta. L'inaugurazione si terrà giovedì 16 alle 9 al centro culturale Leonardo Da Vinci, preceduta ieri dallo scoprimento di una targa dedicata "ai cariolanti", addetti al trasporto di terra con la carriola durante l'opera di bonifica, collocata all'ingresso della sede del Consorzio in piazza Indipendenza, su iniziativa dell'imprenditore Diotisalvi Perrin.

**Davide De Bortoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



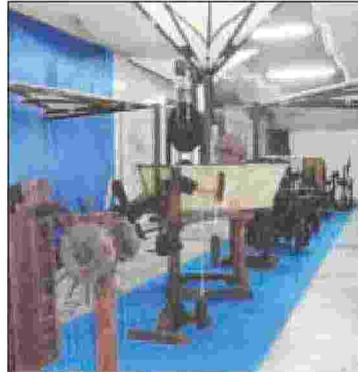
**LA TARGA AI "CARIOLANTI"** Ieri è stata scoperta una targa dedicata a chi era addetto al trasporto terra durante la bonifica



# Dalle macchine in mostra al museo all'incontro con l'artista Palmadessa Caposele celebra il genio di Leonardo

*Un convegno in programma il 18 maggio, la sfida è rilanciare il turismo*

CAPOSELE - Celebra i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci il Comune di Caposele. L'occasione è offerta dal convegno "Leonardo, l'acqua e Caposele", in programma il 18 maggio, alle 18, nella sala polifunzionale. A confrontarsi sono stati **Nicola Barbatelli**, esperto d'arte e studioso di Leonardo, **Giandomenico Glinni**, presidente dell'Accademia del Rinascimento, **Giuseppe Pio Musacchio**, amministratore unico Consorzio di Bonifica della Basilicata. Modererà **Vito Palumbo**, scrittore giornalista responsabile della comunicazione dell'Acquedotto Pugliese. A introdurre il dibattito **Concetta Mattia**, presidente della Pro Loco Caposele. A chiudere la giornata, alle 20, in Via San Gerardo, l'incontro con l'artista **Guido Palmadessa**, e la sua opera che celebra l'arte, la creatività e il genio leonardiano, promosso in collaborazione con l'associazione La prediletta, nell'ambito dell'iniziativa Bag Out. A precedere il convegno, in mattinata, presso



Il museo

l'auditorium del De Sanctis di Caposele, la presentazione del documentario "Il ritratto ritrovato". L'iniziativa è promossa dal Comune di Caposele, in collaborazione con la Pro Loco, l'Ente Parco Monti Picentini, Riserva naturale Sele Tanagro Monti Eremita Marzano, La Sorgente, l'Ordine degli Architetti di Avellino e l'Acquedotto Pugliese.

Il convegno rafforza il legame tra Caposele e Leonardo da Vinci. Il centro altirpino ospita, in-

fatti, la mostra permanente delle macchine di Leonardo, con un accordo siglato tra il Comune di Caposele e l'Associazione OmPsi, Osservatorio per il Monitoraggio della Pace e della sicurezza Territoriale. Una scommessa resa possibile dall'impegno dell'amministrazione comunale in collaborazione con l'Ordine dei Cavalieri Crociati di Malta. A caratterizzare il museo venti esemplari di macchine, tratti dai disegni originali dell'artista, riguardanti gli elementi vitali quali Acqua, Terra, Fuoco e Aria, come il mulino, la meridiana, il volano, il paracadute, il elio, le carrucole, la balestra, i cuscinetti a sfera, l'ingranaggio a lanterna.

Una scommessa vinta, quella del Museo, che chiama a raccolta soprattutto studenti, inserito in un pacchetto turistico che abbraccia anche il Museo delle acque e le sorgenti di Caposele. L'obiettivo è quello di rilanciare il turismo, abbinando a quello religioso itinerari nel segno dell'acqua.



**AGRICOLTURA** LE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI: «A RISCHIO ANCHE LA FRUTTA»

# «Addio in poche ore alla produzione di ortaggi»

**CAMPI** sott'acqua per centinaia di ettari e il passaggio repentino, da caldo e siccità a freddo e pioggia intensa, hanno provocato danni all'agricoltura cesenate per centinaia di migliaia di euro anche se una stima precisa delle perdite si avrà soltanto tra alcune settimane. «Già adesso - affermava ieri, nel pieno dell'emergenza, Andrea Ferrini, presidente di Condifesa Romagna e vicepresidente di Coldiretti Forlì-Cesena - possiamo dire che andrà perso il 100% del raccolto di ortaggi, completamente sott'acqua nella zona del Savio dove ci sono un'alta concentrazione di aziende orticole, frutteti, vigneti

e alcuni allevamenti. Per i frutteti dovremo attendere le prossime settimane per capire se si è verificata un'asfissia delle radici che porterà le piante a seccarsi».

«**I RISCHI** ci sono però - prosegue Ferrini - anche dove non ci sono allagamenti: in tre giorni è caduta la pioggia di un mese sopra un terreno riarso e nel pieno dell'attività vegetativa, con gli alberi da frutto che avevano pesche, susine e albicocche in formazione avanzata. E Cesena, capitale della fragola in Romagna, rischia di vedere marcire tutta la produzione». Il vicepresidente di Coldiretti sottolinea, tra le

cause del disastro, l'abbandono delle campagne sul crinale appenninico e l'aumento di nutrie e istrici che scavano gli argini dei fiumi, tanto da creare il grimaldello per le esondazioni.

**CARLO** Carli, presidente Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini e consigliere del Consorzio di Bonifica, punta invece il dito sugli uffici della Regione «che dovrebbero - dice - occuparsi della pulizia e della manutenzione dei fiumi cosa che, a giudicare dal legname arrivato in pianura, non è stata fatta». «Dopo questa ultima emergenza - prosegue Carli - gli agricoltori, oltre a con-

tere i danni subiti sui campi, dovranno intensificare i trattamenti contro le malattie fungine sulle coltivazioni rimaste, con notevoli spese».

«**I DANNI** - conclude Danilo Misirocchi, presidente di Cia Romagna - li abbiamo avuti sul grano, per il vento e la pioggia, ci saranno per il ritardo sullo sfalcio del fieno e a fragole e ciliegie senza contare che queste temperature più fredde fanno calare il consumo della frutta. Si allungano così le perdite per una campagna martoriata dai cambiamenti climatici».

**Maria Neri**



**COLDIRETTI** Andrea Ferrini



SAN DONÀ

# Festival della bonifica Spettacoli e scienza con l'Ateneo di Padova

**SAN DONÀ.** Gli spettacoli in piazza, con artisti come Teresa Mannino, Giobbe Covatta e Andrea Pennacchi. Ma anche i simposi scientifici tra esperti. E poi tour guidati, incontri letterari, progetti didattici e laboratori, mostre, concerti e gastronomia.

Quattro giorni di iniziative per riflettere sul rapporto tra acqua e territorio, fra opportunità e criticità. Torna a San Donà, da giovedì 16 a domenica 19 maggio, «TerrEvolute», il festival della bonifica

promosso dall'Università di Padova e da Anbi Veneto, con i consorzi di bonifica.

Il festival, alla seconda edizione, è stato ideato dalla docente universitaria Elisabetta Novello, che ieri è arrivata in città per presentare l'evento insieme ad Andrea Crestani (Anbi Veneto) e Sergio Grego (consorzio Veneto Orientale). A margine il sindaco Andrea Cereser ha scoperto in piazza Indipendenza una targa a memoria dei carriolanti della bonifica, fat-

ta con il Comitato imprenditori veneti.

Novità è il taglio scientifico del festival. Già da mesi docenti universitari ed esperti sono al lavoro per produrre documenti su temi di rilievo per le aree di bonifica. Le conclusioni saranno discusse durante il festival, che vedrà diversi simposi scientifici. Il primo, incentrato sulla gestione del rischio idraulico, si terrà subito dopo l'inaugurazione, prevista giovedì alle 9 all'auditorium Da Vinci.

Da segnalare, sabato mattina, l'evento "Università in Piazza". Otto docenti dell'ateneo patavino terranno brevi lezioni agli studenti delle scuole di San Donà. Fiore all'occhiello saranno, anche in quest'edizione, gli spettacoli gratuiti (previa prenotazione) in piazza Indipendenza. Una serie di eventi che cul-

mineranno negli spettacoli in inizio alle 21.30: giovedì 16 Giobbe Covatta, venerdì 17 Teresa Mannino con "Tra terra e acqua", sabato 18 "Cena con l'Apocalisse" di Andrea Pennacchi e Natalino Balasso. Mentre la serata conclusiva di domenica sarà aperta, alle 19.30, dalla parata della Funkasin Street Band, seguita dal circoteatro dei Pantakin. L'elenco completo degli spettacoli è disponibile sul sito [www.festival-bonifica.it](http://www.festival-bonifica.it), insieme a tutte le altre iniziative. Dagli incontri con l'autore nella corte Leonardo, ai progetti con le scuole, coinvolte anche nella macchina organizzativa. Da tour in bici e bus nei luoghi della bonifica, fino al "Terrevolute Village", area dedicata all'enogastronomia accompagnata da concerti. —

**Giovanni Monforte**



MAROZZO

## Premio "Aqua et terra" al maestro Zamboni E impianto recuperato



L'opera vincitrice del concorso "Aqua et terra"

**MAROZZO.** La 2ª edizione del Concorso nazionale di scultura De aqua et terra, indetto dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ha vissuto sabato l'epilogo con l'effettuazione della relativa cerimonia di premiazione.

### IL VINCITORE

L'opera risultata vincitrice dal titolo "Maestra delle acque" è stata realizzata dallo scultore bolognese Nicola Zamboni cui si deve, fra le tante altre, anche la realizzazione del monumento a Garibaldi e Anita, a Porto Garibaldi. L'iniziativa, come ha sottolineato Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, «dopo la dismissione dell'impianto idrovoro avvenuta nel 1986 dismesso, la struttura è stata riconvertita a Museo espositivo con due sale allestite e 12 piazzole espositive esterne dal 2016, un vero parco d'arte con sculture di artisti contemporanei che, in questo contesto, hanno un valore diverso».

### L'INIZIATIVA

Questa iniziativa, insieme culturale, artistica e di memoria, ha consentito di effettuare il recupero strutturale dell'impianto di Marozzo,

anche attraverso questo concorso che intende fare riscoprire al territorio la propria identità. Favorendo, da un lato il mantenimento della testimonianza del passato attraverso la conservazione e la tutela del patrimonio storico-culturale collettivo, dall'altro il futuro attrezzando lo storico manufatto come luogo per attività didattiche, manifestazioni all'aperto, mostre e convegni, eventi culturali e del territorio più in generale.

Alla cerimonia erano presenti lo scultore Zamboni, che si è detto contento «di collaborare con le istituzioni, per realizzare un'opera che resta, aprendo un dialogo con il tema che viene proposto». E la docente dell'Istituto Dosso Dossi di Ferrara, Mara Gessi, ha poi evidenziato «l'attenzione del Consorzio per le arti visive». La prima edizione del Concorso ha visto come vincitore l'artista reggiano Michelangelo Galliani, con un'opera di sicuro impatto visivo e straordinaria forza evocativa: "Il Nocchiere", composta di 3 elementi, una figura femminile, un'imbarcazione ed un carico di merci. —

Piorgiorgio Felletti

Foto: N. Zamboni - A. G. / Contrasto



## Fiumi Po e Adda Nato infopoint per i turisti Sarà gestito da monticellesi



I monticellesi all'infopoint

■ **MONTICELLI** Il primo infopoint turistico fra fiumi Po e Adda sarà gestito dalla cooperativa monticellese Isola dei tre ponti di Isola Serafini, guidata da **Elena Marsiglia**. Si trova nel vicino paese di Castelnuovo Bocca d'Adda, legato a Monticelli attraverso il protocollo di valorizzazione turistica che coinvolge anche Caorso e Castelvetro, ed è stato inaugurato nei giorni scorsi. Si tratta di uno spazio espositivo e di accoglienza (anche ai fini didattici) che è nato da un progetto di recupero di un'area del complesso scolastico. D'ora in poi sarà il fulcro delle attività di promozione del territorio e del paesaggio fluviale, che naturalmente non si limiterà ai soli confini amministrativi di Castelnuovo ma coinvolgerà tutte le zone limitrofe. Fra i partner del progetto ci sono Fondazione Cariplo, Parco Adda Sud, Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana e Regione Lombardia. Fra i prossimi eventi da promuovere ce n'è proprio uno in terra monticellese: il 22 maggio alle 18 a Isola Serafini i violinisti **Giulia Bellingeri, Simone Bernardini, Federico Castelluccio** si esibiranno nell'ambito di una passeggiata fra la natura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Consegnato all'Ovest Sesia il premio "We Build" del Kiwanis Contribuisce all'economia del territorio

"All'Associazione Ovest Sesia per il contributo all'economia del territorio ed alla storia dell'irrigazione italiana dal 1853". Questa la frase incisa sulla targa, la motivazione con la quale è stato assegnato all'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia, giovedì scorso, nella Sala Parlamentino di Palazzo Pasta, il premio We Build del Kiwanis Club, annualmente destinato a chi "costruisce" a favore della comunità.

Ovest Sesia succede a molti nomi noti della vercellesità, nell'albo d'oro del premio kiwaniano che, dal 1985 incorona l'impegno per la città e per il territorio; da don Luigi Longhi all'Associazione Alpini, dalla società del Quartetto all'Università Popolare sino ad arrivare ai vincitori del premio 2018, gli Amici della via Francigena che cedono lo scettro proprio al consorzio di bonifica vercellese.

Il presidente del Kiwanis, Paolo Bello, ha sottolineato l'importanza dell'impatto economico sul territorio vercellese di Ovest Sesia



Ottavio Mezza e Paolo Bello

tramite l'attività di irrigazione e difesa del suolo, richiamando l'aspetto storico legato all'Associazione. Con la voce prestata da Ombretta Bertolo (Ovest Sesia), ha partecipato idealmente alla premiazione anche il Conte Camillo Cavour: Bertolo ha, infatti, recitato il discorso che il Cavour pronunciò il 5 luglio 1853, al Parlamento del Regno di Sardegna, durante l'atto della costituzione di Ovest Sesia: «L'esperimento che vi è proposto ed a cui prendono parte 3500 agri-

coltori riuniti in associazione, voi dovete approvarlo, non solo in vista dei vantaggi economici e finanziari che esso reca, ma altresì perché è un gran fatto, un fatto nuovo, non solo in questo Paese, ma oserei dire in tutta l'Europa...».

Dopo le parole di Cavour, il presidente del sodalizio irriguo, Ottavio Mezza, ha ricevuto il premio, dalle mani del presidente di Kiwanis.

**ma.mi.**



## **RISORSE IDRICHE** La Bonifica: “Ci aspetta un’estate a secco” I nostri fiumi non spaventano

ROVIGO - Si ingrossano i fiumi. Ma in Polesine il livello dei corsi d’acqua è comunque sotto controllo. E il presidente del Consorzio di bonifica Adige Po Mauro Visentin parla addirittura di “situazione idrica migliorata” dopo le settimane di siccità e crisi idrica.

“Neve in montagna e pioggia in pianura hanno ridotto l’esigenza di acqua per le nostre colture - spiega - che ormai erano al limite della sopravvivenza. Abbiamo, come Consorzio di bonifica Adige Po, attenzione per i mesi prossimi in cui si annuncia una stagionae abbastanza torrida”. Visentin, coadiuvato dal direttore

“La situazione è migliorata”

dell’ente consortile Giancarlo Mantovani, spiega come l’attuale situazione, portata da giorni di maltempo, “non ci deve far abbassare la guardia sugli eventi che si possono verificare. La presenza dell’acqua nei nostri canali, nei nostri invasi è garanzia per la disponibilità della risorsa idrica in casi di estrema esigenza”. “Stiamo predisponendo vari progetti - continua il direttore del Consorzio

Adige Po - progetti che rispecchiano la volontà degli amministratori di una continua sicurezza idraulica e di disponibilità irrigua, e che vedranno i cantieri aperti verso fine anno. L’orgoglio mio, quello del consiglio di amministrazione e degli amministratori in assemblea, è quello di avere sensibilità e polso fermo nell’affrontare le procedure e le scelte politiche che si vanno a deliberare per un continuo adeguamento alla sicurezza idraulica ed alla disponibilità irrigua. E’ un esempio, burocrazia permettendo, di una cultura del fare, del ‘fare bene’, con beneficio per tutti”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La diga del Molato nell'Alta Val Tidone al massimo della capacità dopo la pioggia

# A Piacenza dighe ok abbandonano territori col rischio dissesto

**La briglia sul Marecchia? Ammalorata come lo era la Mirafiori dopo 150 anni di storia**

**PIACENZA**

« Appena due settimane fa il Consorzio di Bonifica Romagna aveva ottenuto il finanziamento per mettere in sicurezza la "briglia" di ponte Verucchio, nel Riminese, e sistemare il dissesto della traversa Marecchia. Troppo tardi: ieri la traversa ha ceduto alla furia dell'acqua. «Una struttura ammalorata - commenta Fausto Zermani presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza - colpita da un evento di pioggia importante, notevolmente superiore a quello che si è abbattuto negli ultimi giorni su Piacenza. La briglia ha ceduto così come era accaduto alla traversa Mirafiori travolta da una piena nella notte del Natale 2009 dopo ben 150 anni di storia. Purtroppo in Italia si fatica a capire che si spende di più a sistemare i danni che a fare manutenzione straordinaria. Abbiamo troppe infrastrutture che hanno più di 60 anni di vita». E poi i

tempi, biblici, per realizzare un'opera non aiutano: «Si pensi - prosegue Zermani - al fatto che dal crollo del 2009 sono passati 10 anni e siamo ancora senza la traversa Mirafiori, strategica per i campi di Piacenza, Gossolengo, Podenzano, Gragnano, Gazzola, Calendasco e Sarmato. Come Consorzio di Bonifica già nel 2011 avevamo già finanziato e redatto il progetto di ricostruzione». Solo recentemente, infatti, si è avuta la certezza del finanziamento. «Il nostro Consorzio di Bonifica - ricorda Zermani - è stato l'unico presente agli incontri al Ministero per discutere sulle infrastrutture per la gestione idrica. Anche nei giorni scorsi il ministro Toninelli ha assicurato la volontà di recuperare il tempo perduto».

Gli invasi del Molato e di Mignano in queste ore stanno svolgendo egregiamente il loro lavoro: invasano acqua necessaria per quando il sole tornerà a scaldare i campi e laminano l'eccesso: «Il sistema funziona perfettamente - conferma Zermani - a Piacenza non c'è alcuna criticità e le nostre dighe sono state recentemente oggetto di



**Fausto Zermani**



**Si fatica a capire che costa più pagare i danni che fare manutenzione straordinaria»**

verifica sismica». Da sottolineare che l'età di un'opera non conta quando la manutenzione è costante e ci sono interventi di ristrutturazione corposi come quello decennale che ha permesso all'invaso di Mignano, 85 anni di storia, di raggiungere nuove potenzialità in termini di maggior forza alla funzione irrigua e maggior consolidamento al contenimento delle piene a difesa del territorio. Ma a Piacenza un problema c'è: «È quello dell'abbandono del territorio. E dove c'è abbandono c'è dissesto. Occorre - è l'auspicio di Zermani - portare risorse nuove in montagna per ricreare un nuovo modello di equilibrio».

**QUARTU****In 5 al Consorzio**

**Il Centro per l'impiego di Quartu, per il Consorzio di bonifica della Sardegna meridionale, ha bandito una selezione per due saldatori tubisti, due conduttori macchinari per il movimento terra e un elettricista impiantista di cantiere. La sede di lavoro sarà Quartu. I contratti saranno a tempo pieno per 8 mesi. Le candidature potranno essere presentate da lunedì 27 a venerdì 31 maggio al Cpi di Quartu, oppure [agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it). (g. dep.)**



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

Torna su [ANSA Europa](#)

Seguici su:

**AgriUE**

Cerca

Home Economia **Innovazione** Ambiente Giovani Mangiare sano **Dai territori** Multimedia

ANSA.it · Europa · Dai territori · Bonifiche: Catanzaro, 5,2 milioni a progetto Consorzio Jonio

# Bonifiche: Catanzaro, 5,2 milioni a progetto Consorzio Jonio

Manno, risposta concreta a irrigazione e tenuta idrogeologica

Redazione ANSA 14 maggio 2019 12:49



Bonifiche: Catanzaro, 5,2 milioni a progetto Consorzio Jonio

CLICCA PER INGRANDIRE



Stampa

CATANZARO - Il Ministero delle Politiche agricole ha finanziato, con oltre cinque milioni e duecentomila euro, un progetto del Consorzio di Bonifica dello Jonio Catanzarese nell'ambito dei fondi per la realizzazione di infrastrutture irrigue del Piano Nazionale di Sviluppo Rurale (Pnsr). "E' la conclusione di un iter lungo e complesso - afferma il presidente del Consorzio, **Grazioso Manno** - che testimonia la capacità progettuale del nostro Consorzio chiamato ora a realizzare un tassello importante e lungamente atteso a servizio del territorio e della sua economia. **Il progetto riguarda l'installazione di apparecchi per il controllo e la regolazione della distribuzione idrica alle utenze irrigue dei comprensori Alli-Tacina e Alli-Copanello.** E' sicuramente una risposta concreta e utile alla sicurezza idrogeologica per i cittadini, all'agroalimentare del Made in Calabria e alla lotta alle conseguenze dei cambiamenti climatici. Un servizio reale al territorio alla sua economia e all'occupazione per una Calabria del fare bene".

"Dopo una rigida valutazione, in tutta Italia - è scritto in un comunicato dell'ente - **su 46 progetti dichiarati ammissibili, sono stati, fino ad ora 19 quelli finanziati (tre al sud) e per i quali è arrivato il decreto. E il Consorzio di Bonifica di Catanzaro è l'unico della Calabria ad avere ottenuto il finanziamento.**" Per Manno, "la trasformazione irrigua è lo strumento più efficace per dare una concreta risposta all'indispensabile bisogno di risparmio idrico, tema sempre più avvertito dai cittadini".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



**VIDEO MULTIMEDIA** vai alla rubrica



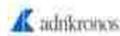
**VIDEO MULTIMEDIA** vai alla rubrica



**VIDEO MULTIMEDIA** vai alla rubrica



**VIDEO MULTIMEDIA** vai alla rubrica



## MALTEMPO: BONACCINI, 'CHIEDEREMO STATO DI EMERGENZA PER E.ROMAGNA'

**martedì 14 maggio 2019**

ZCZC  
ADN0928 7 CRO 0 ADN CRO RER

Bologna, 14 mag. (AdnKronos) - Proseguono gli interventi del sistema della Protezione civile della Regione per mettere in sicurezza le diverse zone del territorio dell'Emilia-Romagna nelle quali in maniera più rilevante ha colpito il maltempo degli ultimi due giorni. Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, è giunto in tarda mattinata a Cesena, dove ieri si è verificata l'esondazione del Savio.

Insieme al sindaco Paolo Lucchi ha fatto il punto della situazione. Il presidente Bonaccini ha innanzitutto voluto rivolgere "un grazie sincero a tutti gli operatori, ai tecnici e ai volontari del sistema regionale di protezione civile, così come ai vigili del fuoco, alle polizie locali e a tutti gli uomini e le donne dei corpi dello Stato impegnati da domenica nella gestione dell'emergenza".

"Siamo loro vicini - ha proseguito - così come lo siamo alle persone, alle comunità locali colpite, ai sindaci e agli amministratori locali. Per questo sono voluto venire qui, come sempre faccio e come siamo abituati a fare, per rendermi conto direttamente di quale sia la situazione e di quali i problemi da risolvere: lo ripeto, per essere vicini alle persone". Sul tema dei danni, Bonaccini ha confermato che "la Regione chiederà lo stato di emergenza nazionale. Ho già sentito al telefono il capo del Dipartimento nazionale di Protezione civile, Angelo Borrelli, e non appena sarà possibile partiremo con la conta dei danni per ottenere tutti i risarcimenti". (segue)

(Adl/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222  
14-MAG-19 15:30

NNNN

ZCZC  
ADN0929 7 CRO 0 ADN CRO RER

(AdnKronos) - "Là dove i danni a persone e imprese non dovessero essere coperti da fondi nazionali - ha sottolineato Bonaccini -, interverremo con fondi regionali, anche se già fin d'ora auspico il massimo impegno da parte del Governo. Le previsioni meteo non sono buone, ma sono qui per ribadire il fatto che la Regione è e sarà al fianco di tutti coloro che hanno bisogno di assistenza, aiuto e che si troveranno a dover ripartire una volta passata l'emergenza. Ho letto di qualcuno che polemizza, anche in queste ore ma occuparmene è un lusso che in questo momento non mi posso permettere. Lavoriamo tutti per aiutare chi in questi giorni e in queste ore ha davvero bisogno".

Dopo Cesena, Bonaccini sarà a Villafranca di Forlì dove si è creata la situazione forse più complessa dopo il cedimento - nei pressi del ponte dell'A14 - dell'argine in sponda sinistra del Montone, che ha provocato l'allagamento dell'intero abitato. E proprio a Villafranca, nel corso della mattinata, si è svolto un summit operativo, alla presenza dell'assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo. Nel corso dell'incontro, i tecnici hanno ricostruito gli eventi che hanno portato alla situazione che oggi si sta cercando di risolvere. (segue)

(Adl/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222  
14-MAG-19 15:30

NNNN

ZCZC  
ADN0930 7 CRO 0 ADN CRO RER

(AdnKronos) - In particolare, si è ricordato che ieri verso le 17 si è verificata la prima apertura dell'argine, fronteggiata con interventi di tamponamento sia sul versante di Faenza che di Forlì con la messa in opera di massi ciclopici e terra, intervento svolto dalla Società Autostrade (i piloni del ponte autostradale si trovano sull'argine del Montone), con il supporto della Regione. A lavori conclusi, si è

**Regioni.it**

**Iscriviti**

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la **newsletter** **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it

Oppure segui @regioni\_it su Twitter

**Seminari Cinsedo**

**feed RSS**

**widget**

**Scarica APP**



registrata una sostanziale tenuta, che non ha retto però al transito dell'onda di piena, che ha causato la fuoriuscita delle acque verso l'abitato di Villafranca.

Sono arrivate da tutta la regione a Villafranca 13 squadre con idrovore e attrezzature per la pulizia di strade e case, pronte ad intervenire appena le acque si abbasseranno. Il tavolo tecnico ha stabilito che le priorità sono chiudere la falla nel più breve tempo possibile, assistere la popolazione che è rimasta nelle case, posizionare sacchetti di sabbia, verificare la possibilità di collaborare con il Consorzio di bonifica per lo svuotamento dell'acqua attraverso la rete dei canali. Nelle prossime ore, e nei prossimi giorni, è previsto un consistente arrivo di volontari per svuotare da acqua e fango le circa 600 abitazioni interessate dall'alluvione.

(Adl/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222  
14-MAG-19 15:30

NNNN

Mi piace 0

Condividi

Tweet

Share

Stampa

Email



CINSEDO - Centro Interregionale Studi e Documentazione - Via Parigi, 11 - 00185 Roma - P.IVA 02152301004 - Responsabile sito: Giuseppe Schifini - privacy

Dichiarazione di accessibilità



**COMUNICATO REGIONE: MALTEMPO. IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BONACCINI STAMATTINA A CESENA, POI A VILLA**

**(AGENPARL) - mar 14 maggio 2019 Logo Regione  
Emilia-Romagna  
Giunta Regionale - Agenzia di informazione e comunicazione  
Prot. N.**

**Data 14/05/2019**

**All'attenzione dei**

**- Capi redattori**

**Maltempo. Il presidente della Regione Bonaccini stamattina a Cesena, poi a Villafranca di Forlì per verificare la situazione: "Chiederemo lo stato di emergenza nazionale per l'Emilia-Romagna"**

**"Ho già sentito al telefono il capo del Dipartimento nazionale di Protezione civile, Angelo Borrelli, e non appena sarà possibile partiremo con la conta dei danni per ottenere tutti i risarcimenti. Dove non saranno coperti da fondi nazionali, interverremo come Regione".**

**Già in mattinata riunione operativa dell'assessore alla Protezione civile, Paola Gazzolo, a Villafranca dove ha ceduto l'argine del fiume Montone: arrivate 13 squadre con idrovore e attrezzature per la pulizia di strade e case, in azione non appena le acque si abbasseranno  
Bologna - Proseguono gli interventi del sistema della Protezione civile della Regione per mettere in sicurezza le diverse zone del territorio dell'Emilia-Romagna nelle quali in maniera più rilevante ha colpito il maltempo degli ultimi due giorni.**

**Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, è giunto in tarda mattinata a Cesena, dove ieri si è verificata l'esondazione del Savio. Insieme al sindaco Paolo Lucchi ha fatto il punto della situazione. Il presidente Bonaccini ha innanzitutto voluto rivolgere "un grazie sincero a tutti gli operatori, ai tecnici e ai volontari del sistema regionale di protezione civile, così come ai vigili del fuoco, alle polizie locali e a tutti gli uomini e le donne dei corpi dello Stato impegnati da domenica nella gestione dell'emergenza".**

**"Siamo loro vicini- ha proseguito il presidente- così come lo siamo alle persone, alle comunità locali colpite, ai sindaci e agli amministratori locali. Per questo sono voluto venire qui, come sempre faccio e come siamo abituati a fare, per rendermi conto direttamente di quale sia la situazione e di quali i problemi da risolvere: lo ripeto, per essere vicini alle persone".**

**Sul tema dei danni, il presidente ha confermato che "la Regione chiederà lo stato di emergenza nazionale. Ho già sentito al telefono il capo del Dipartimento nazionale di Protezione civile, Angelo Borrelli, e non appena sarà possibile partiremo con la conta dei danni per ottenere tutti i risarcimenti. Là dove i danni a persone e imprese non dovessero essere coperti da fondi nazionali, interverremo con fondi regionali, anche se già fin d'ora auspico il massimo impegno da parte del Governo. Le previsioni meteo non sono buone, ma sono qui per ribadire il fatto che la Regione è e sarà al fianco di tutti coloro che hanno bisogno di assistenza, aiuto e che si troveranno a dover ripartire una volta passata l'emergenza. Ho letto di qualcuno che**

**polemizza, anche in queste ore- ha concluso- ma occuparmene è un lusso che in questo momento non mi posso permettere. Lavoriamo tutti per aiutare chi in questi giorni e in queste ore ha davvero bisogno".**

**Dopo Cesena, il presidente Bonaccini sarà a Villafranca di Forlì dove si è creata la situazione forse più complessa dopo il cedimento - nei pressi del ponte dell'A14 - dell'argine in sponda sinistra del Montone, che ha provocato l'allagamento dell'intero abitato.**

**E proprio a Villafranca, nel corso della mattinata, si è svolto un summit operativo, alla presenza dell'assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo. Nel corso dell'incontro, i tecnici hanno ricostruito gli eventi che hanno portato alla situazione che oggi si sta cercando di risolvere.**

**In particolare, si è ricordato che ieri verso le 17 si è verificata la prima apertura dell'argine, fronteggiata con interventi di tamponamento sia sul versante di Faenza che di Forlì con la messa in opera di massi ciclopici e terra, intervento svolto dalla Società Autostrade (i piloni del ponte autostradale si trovano sull'argine del Montone), con il supporto della Regione. A lavori conclusi, si è registrata una sostanziale tenuta, che non ha retto però al transito dell'onda di piena, che ha causato la fuoriuscita delle acque verso l'abitato di Villafranca.**

**Sono arrivate da tutta la regione a Villafranca 13 squadre con idrovore e attrezzature per la pulizia di strade e case, pronte ad intervenire appena le acque si abbasseranno.**

**Il tavolo tecnico ha stabilito che le priorità sono chiudere la falla nel più breve tempo possibile, assistere la popolazione che è rimasta nelle case, posizionare sacchetti di sabbia, verificare la possibilità di collaborare con il Consorzio di bonifica per lo svuotamento dell'acqua attraverso la rete dei canali.**

**Nelle prossime ore, e nei prossimi giorni, è previsto un consistente arrivo di volontari per svuotare da acqua e fango le circa 600 abitazioni interessate dall'alluvione.**

**The post Comunicato Regione: Maltempo. Il presidente della Regione Bonaccini stamattina a Cesena, poi a Villafranca di Forlì per verificare la situazione: "Chiederemo lo stato di emergenza nazionale per l'Emilia-Romagna" appeared first on Agenparl .**

**[ COMUNICATO REGIONE: MALTEMPO. IL PRESIDENTE DELLA REGIONE BONACCINI STAMATTINA A CESENA, POI A VILLA ]**

**COMUNICATO REGIONE: MALTEMPO. SITUAZIONE METEO MIGLIORA MA PER I FIUMI E' ANCORA FASE DI ALLERTA ARA**

**(AGENPARL) - mar 14 maggio 2019 Logo Regione**

**Emilia-Romagna**

**Giunta Regionale - Agenzia di informazione e comunicazione**

**Prot. N. 384/2019**

**Data 14/05/2019**

**All'attenzione dei**

**- Capi redattori**

**Maltempo. Situazione meteo migliora ma per i fiumi è ancora fase di allerta arancione per tutta la giornata di domani. Attesa per il passaggio della piena nel modenese. Protezione civile al lavoro in tutta la regione**

**Impegnati oltre 200 volontari e aperti 36 Centri operativi comunali (Coc). Interrotto il tratto di autostrada A14 tra Forlì e Faenza per i lavori a Villafranca di Forlì. In questi giorni, allo scioglimento della neve si sono unite piogge intense, importanti e inconsuete: in 36 ore sono caduti 100 millimetri di acqua su un'area vasta. In Romagna raggiunti livelli idrometrici storici nei corsi d'acqua**

**Bologna - Nuova allerta "arancione" per criticità idraulica fino a tutta la giornata di domani, mercoledì 15 maggio. Se le previsioni meteo indicano una pausa nelle piogge, resta lento il deflusso dei corsi d'acqua soprattutto in Romagna, dove ieri il Montone ha rotto gli argini e invaso l'abitato di Villafranca (Fc) e dove, per effettuare gli interventi necessari, è stato interrotto il tratto di autostrada A14 tra Forlì e Faenza.**

**Sono poi attese per oggi le piene dei fiumi Secchia e Panaro, nel modenese. Il transito delle ondate di piena è avvenuto, invece, senza ulteriori problemi nel bolognese e nel riminese.**

**L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile è in contatto con il Dipartimento nazionale per la Protezione civile per l'attivazione di sopralluoghi ai fini della procedura di richiesta dello stato di emergenza nazionale.**

**La situazione in regione**

**Complessivamente in Romagna, la scorsa notte, tutti i fiumi hanno raggiunto livelli idrometrici storici, tra i massimi degli ultimi 30 anni.**

**In particolare, il Montone, nel comune di Russi a Ponte Vico, ha raggiunto 8,83 metri (con +61 cm, oltre il massimo precedente di 8,22metri raggiunto nell'aprile 2005); il Ronco a Forlì ha toccato 7,31 (+ 50 cm rispetto a 6,81 m di aprile 2015); il Lamone a Faenza ha superato il massimo storico con 8,15 metri (+7,38 metri a settembre 2014, +77 cm rispetto al precedente record). Il Savio in più sezioni ha superato il record idrometrico: nel ravennate a Metallica ha raggiunto 6,65 m (rispetto a 5,54 di novembre 2005) e a Castiglione ha toccato 9,80 metri (rispetto al massimo di 9,76 metri di novembre 2005); a Savio nel comune di Cervia si sono registrati 6,70 metri rispetto al precedente record di 6,18 metri di novembre 2005.**

**Nel complesso, tra Forlì e Cesena sono state evacuate una dozzina di**

persone, mentre a San Bartolo (Ra) le 100 persone che ieri erano state fatte evacuare per i timori sulla piena del Ronco, ora stanno tornando nelle abitazioni.

**Forlì** - La situazione più critica è nella zona del Montone, che ieri pomeriggio ha rotto l'argine a Villafranca, un abitato di circa 500 case e 1500 abitanti che si è allagato. Dopo un primo intervento di chiusura della breccia, nella notte l'argine si è aperto in un altro tratto e ha determinato una nuova fuoriuscita dell'acqua a causa dei livelli del fiume ancora molto alti. A San Martino di Villafranca è stato aperto il centro di accoglienza presso l'Istituto professionale statale per l'agricoltura, mentre fin dal primo pomeriggio di oggi i Servizi territoriali dell'Agenzia, in accordo con la Società Autostrade, sono al lavoro per gli interventi di riparazione dell'argine, raggiungendo la breccia dal tratto autostradale che è stato momentaneamente chiuso al traffico.

I Vigili del fuoco stanno coordinando le attività di soccorso alla popolazione, supportati dai volontari nella consegna dei sacchetti di sabbia, a protezione di abitazioni e attività economiche, e nelle operazioni indispensabili per consentire alla popolazione di rientrare nelle proprie abitazioni.

**Cesena** - Si è verificato un sormonto dell'argine alla confluenza del Savio con l'affluente Casalecchio. Si sono allagate sia la campagna circostante, dove una famiglia è stata evacuata, sia la "secante" (tangenziale) della città con disagi per alcuni quartieri. La situazione risulta ora sotto controllo. Il Centro operativo comunale è ancora attivo per i sopralluoghi tecnici per allagamenti a opere pubbliche, piste ciclabili e al parco dell'Ippodromo.

Risultano, inoltre, disagi per esondazioni e frane nei comuni di Galeata, Premilcuore, Predappio, Sarsina, Tredozio, Mercato Saraceno, Dovadola e Borghi e Bagno di Romagna.

**Rimini** - Prosegue il monitoraggio dopo il crollo della traversa (briglia) sul fiume Marecchia, in corrispondenza di Ponte Verucchio.

**Modena** - In seguito all'allagamento del Comune di Campogalliano (Secchia) risultano al momento evacuate una dozzina di persone. Piogge e maltempo hanno determinato diffusi disagi sulla viabilità stradale a causa di frane e dissesti. Risulta in particolare ancora chiusa la S.P. 27, Valle del Samoggia (Mo), da domenica scorsa.

**Il meteo**

In questi giorni, allo scioglimento della neve si sono unite piogge intense, importanti e inconsuete: in 36 ore sono caduti 100 millimetri di acqua su un'area vasta.

Domani, mercoledì, non sono previsti fenomeni meteorologici ai fini dell'allertamento; sono attese deboli piogge in mattinata, con locali rovesci più probabili sul settore orientale (fascia costiera e Romagna). Ma la criticità idraulica resta arancione nei tratti vallivi dei corsi d'acqua. Mentre le forti piogge dei giorni scorsi motivano l'emissione di un codice arancione e giallo anche per criticità idrogeologica, per la possibilità di frane.

**L'allerta**

E' allerta arancione, per tutta la giornata di domani, per criticità idraulica nelle pianure e costa romagnola tra Ravenna e Rimini, nella

pianura emiliana orientale e centrale e lungo la costa ferrarese (zone B, D e F). L'allerta è gialla per criticità idraulica nelle zone della collina romagnola e dell'Emilia centrale, da Ravenna a Bologna (A e C). Per criticità idrogeologica relativa al rischio di frane, l'allerta è arancione nella collina romagnola (zona A) e gialla nella pianura e costa romagnola, nella collina emiliana orientale e centrale da Rimini a Parma (zone B, C, E)

L'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, in stretto raccordo con Arpae sta seguendo l'evoluzione della situazione. Si consiglia di consultare l'allerta e gli scenari di riferimento sulla piattaforma web: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

**Il sistema di Protezione civile al lavoro**

Dopo la forte perturbazione che ha interessato gran parte del territorio regionale, dal 12 maggio sono al lavoro oltre 200 volontari di Protezione civile in tutta la Regione e prosegue l'attività di monitoraggio idraulico da Reggio Emilia fino alla costa, con il contributo dei Servizi territoriali dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile (che ha attivato il Servizio di piena), i Consorzi di Bonifica, Arpae (che ha seguito gli aggiornamenti dei livelli idrometrici), Aipo e l'esercito.

Per la giornata odierna sono state attivate 10 squadre di volontari a Campogalliano nel modenese (di cui 4 provenienti da Ferrara e una dell'Associazione Alpini - ANA) e a Forlì-Cesena 8 squadre del coordinamento locale e 17 tra i volontari dei coordinamenti di Ferrara, Reggio Emilia, Rimini, Piacenza e Parma e squadre di Federgev.

Le squadre sono attrezzate con kit idraulici. In più altri volontari sono in presidio al Centro operativo regionale (Cor) da sabato scorso. Sono stati aperti nel complesso 36 Centri operativi comunali (Coc) e attivati Centri coordinamento soccorsi (Ccs) presso le Prefetture delle Province interessate dal maltempo.

Tutte le notizie su [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), i comunicati nella sezione 'Agenzia di informazione e comunicazione'.

The post Comunicato Regione: Maltempo. Situazione meteo migliora ma per i fiumi è ancora fase di allerta arancione per tutta la giornata di domani. Attesa per il passaggio della piena nel modenese. Protezione civile al lavoro in tutta la regione appeared first on Agenparl .

[ COMUNICATO REGIONE: MALTEMPO. SITUAZIONE METEO MIGLIORA MA PER I FIUMI E' ANCORA FASE DI ALLERTA ARA ]



Napoli, 14 Maggio 2019 - 16:07

fonte: AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

di Redazione Campania



“E’ una “corrente” di centinaia di migliaia di litri al secondo, quella che stanno sollevando le decine di impianti idrovori, accesi ininterrottamente dai Consorzi di bonifica Romagna e Burana per...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

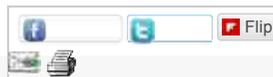
Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo mar, 14 Maggio

[Tempo libero]

Comune di Firenze



## Firenze Q4. Ambiente, giochi, sport, associazioni, musica, giocoleria, teatro, danza

Sabato 18 e domenica 19 maggio dalla mattina alla sera torna la grande "Festa di comunità dell'Argingrosso" con un programma ricco di attività per persone di ogni età

Una festa piena di attività per bambini ed adulti, che vedrà coinvolte decine di associazioni culturali, sportive, sociali, educative e ricreative. Due giorni ricchi di eventi che si articoleranno tra sabato 18 e domenica 20 maggio dalle 10 fino al tramonto.

Il Quartiere 4 invita calorosamente i cittadini a partecipare a questo appuntamento ormai tradizionale e atteso. Il ricco programma che anche quest'anno è stato realizzato è il frutto del lavoro sia delle forze e risorse del Q4, sia delle associazioni e del volontariato del suo territorio, un autentico patrimonio. L'obiettivo è promuovere la riscoperta di una bellissima area verde del Quartiere, uno spazio pubblico dalle grandi potenzialità: "Di tutti", come recita il nome stesso della manifestazione, insieme alla precisazione del sottotitolo, "Il Parco che non ti aspetti", che annuncia le sorprese e il piacere della scoperta che arricchiranno questo fine settimana all'aria aperta.

Programma e attività:

Sabato 18 maggio, ore 10-13

Palco - ore 10, esibizioni a cura dei gruppi musicali Istituti Comprensivi Barsanti e Pirandello; ore 11.30, esibizione del Coro Athenaeum

Prato - Mostra di rapaci e canarini (falconeria), a cura dell'Associazione Fiorentina Ornitologica; Gruppo Storico dei Vigili del Fuoco e Associazione Nazionale Vigili del Fuoco; Ludopark - C'era una volta... i giochi di una volta (giochi e laboratori presentati dalla Ludoteca La Carrozza di Hans; HP Progetto Salute - Ginnastica e corretta alimentazione; Sbandieratori e Musicisti della Signoria - Dimostrazioni di scherma storica, danza rinascimentale, scherma lightsaber e quidditch babbano; Città Sicura - Presentazione targa Lamibici.

Ore 13 - Picnic sul prato aperto a tutti (portarsi tovaglia, plaid, cibo e bevande)

Sabato 18 maggio, ore 15-20

Palco - ore 15, teatro con "Gli Allocchi della Pirandello; ore 16, Musica con I Fiati Sprecati; ore 16.30, I Pupi di Stac presentano "Il Gatto con gli Stivali"; ore 17.30, esibizione a cura del Gruppo Sbandieratori e Musicisti della Signoria; ore 18.30, Metropolitan Area Contest, a cura di Athenaeum Musicale

Prato - Attività e laboratori a cura della Fattoria dei Ragazzi; Mostra di rapaci e canarini

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Gravina: su playout Lega B non competente

Gdf in sedi del gruppo Biasotti

Reggia di Caserta, una donna alla

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Offerte di lavoro



Incontro Domanda  
Offerta di Lavoro  
Trova C.P.I.

Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città  
Metropolitana

Comunicati  
stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

Met

(falconeria), a cura dell'Associazione Fiorentina Ornitologica; Gruppo Storico dei Vigili del Fuoco e Associazione Nazionale Vigili del Fuoco - Dimostrazione; HP Progetto Salute – Ginnastica e corretta alimentazione; Sbandieratori e Musicisti della Signoria – Dimostrazioni di scherma storica, danza rinascimentale, scherma lightsaber e quidditch babbano; Accademia Cinofila Fiorentina offre valutazioni gratuite del proprio amico a quattro zampe  
Domenica 19 maggio, ore 10-13

Palco – ore 10.30, concerto corale a cura dell'Associazione culturale Cori Ensemble; ore 11.30, esibizione del Coro 900 di Fiesole (La Storia Cantata)

Prato – Mostra di rapaci e canarini (falconeria), a cura dell'Associazione Fiorentina Ornitologica; Gruppo Storico dei Vigili del Fuoco e Associazione Nazionale Vigili del Fuoco; HP Progetto Salute – Ginnastica e corretta alimentazione; Sbandieratori e Musicisti della Signoria – Dimostrazioni di scherma storica, danza rinascimentale, scherma lightsaber e quidditch babbano

Ore 11 circa – transito e ristoro della corsa non competitiva “Run for Parkinson”, collaborazione Quartieri 1 e 4

Domenica 19 maggio, ore 15-20

Palco – ore 15.30, “Vola tutto”, cabaret di giocoleria e arti circensi, a seguire laboratori di piccolo circo; ore 17, esibizione Sbandieratori Città di Firenze; ore 17.30, Sonoria/Spazio Giovani, musica dal vivo a cura dei Limerence (Alexandra Scardino alla voce e Duccio Falci alla chitarra elettrici)

Prato – Mostra di rapaci e canarini (falconeria), a cura dell'Associazione Fiorentina Ornitologica; Gruppo Storico dei Vigili del Fuoco e Associazione Nazionale Vigili del Fuoco - Dimostrazione; HP Progetto Salute – Ginnastica e corretta alimentazione; Laboratori Musica Sbandieratori; Accademia Cinofila Fiorentina offre valutazioni gratuite del proprio amico a quattro zampe

Esibizioni e prove sportive a cura delle associazioni del territorio, presenti in gran numero anche nello spazio espositivo. Ci saranno anche i comitati genitori degli istituti comprensivi Pirandello e Pier della Francesca, con mercatini e laboratori. Orti sociali aperti ai cittadini sabato e domenica fino alle 20.

Informazioni: [quartiere4@comune.fi.it](mailto:quartiere4@comune.fi.it) - 055/2767150.

L'Argingrosso è un immenso polmone verde del Quartiere 4. Si trova in via delle Isole, tra l'argine dell'Arno (percorso da via dell'Isolotto che prosegue il lungarno dei Pioppi) e l'argine della cassa d'espansione posto lungo via dell'Argingrosso. È situato sulla riva sinistra del nostro fiume, di fronte alle Cascine, dove negli ultimi anni fra l'altro si è sviluppato un campo da golf a 9 buche, ma soprattutto dove, nella sua parte terminale verso il ponte all'Indiano, si trova un parco pubblico, comprensivo di un'area attrezzata per grandi e piccini, con spazi gioco, percorsi trekking, prati e laghetti, adatta a passeggiate, giochi e relax.

Un'area che però non tutta la popolazione del quartiere e di Firenze conosce, anche perché è al di là dell'argine della strada, quindi nascosta alla vista.

Un'area dunque che va ancora pienamente valorizzata e fatta conoscere in tutta la sua bellezza.

È questo lo scopo che si prefigge il Quartiere 4 con “Argingrosso, di tutti di più”. Gli eventi si svolgeranno nel verde situato intorno all'area ludica e attrezzata. Su un palco molti di quelli musicali. Vi si accede a piedi da via dell'Argingrosso (rampa che scavalca l'argine nei pressi del civico 129) o in auto da via dell'Isolotto, parcheggiando comodamente lungo l'argine sui parcheggi rifatti da Publiacqua con i lavori per l'emissario in riva sinistra.

Tante, infine, le collaborazioni che arricchiscono la due giorni. Fra queste si possono citare:

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

Met Firenze  
@metfirenze

892 mila euro dalla Metrocittà #Firenze alle associazioni culturali Pubblicato il bando per progetti da realizzare nel 2019 che uniscano qualità, diffusione, coinvolgimento della popolazione nelle diverse realtà e località del territorio. Le modalità di ... [bit.ly/2E8V1bf](http://bit.ly/2E8V1bf)



49m

Met Firenze  
@metfirenze

Pums Metrocittà #Firenze, verso la metropolitana di superficie/VIDEO Ai via gruppo tecnico di lavoro di Palazzo Medici Riccardi con Comune e Rfi [bit.ly/2HgMDIt](http://bit.ly/2HgMDIt)

Incorpora

Visualizza su Twitter

Reg. Tribunale Firenze  
n. 5241 del 20/01/2003

Met  
Città Metropolitana di Firenze  
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Luca Lanzoni

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:  
Michele Brancale

[e-mail](#)

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Publiacqua, Alia, BiblioteCaNova Isolotto con il Bibliobus, Coop. Ulisse, LegAmbiente, Humanitas, Associazione Tutela Ambientale, Gruppo Storico Vigili del Fuoco e Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, Angeli del Bello, Protezione Civile, Confartigianato Firenze, La Bottega della Memoria, Gruppo Salute e Benessere, Centro Affidi Comune di Firenze, Cepiss cooperativa sociale, Athenaeum Musicale, Florence Dragon Lady Lilt e tante altre associazioni. (s.s.p.a.)

14/05/2019 14.22

Comune di Firenze

[^ inizio pagina](#)



a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#) [INFORMAZIONI SUL SITO](#) [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) [PRIVACY](#)





- [Cultura](#) | [Turismo](#) | [Commercio](#) | [Welfare](#) | [Scuola](#) | [Sport](#) | [Giovani](#) | [Città Universitaria](#) | [URP - Orario Sportelli](#) | [Partecipazione e Volontariato](#) | [Associazionismo e Coop. Internazionale](#)
- [Mobilità](#) | [Ambiente](#) | [Urbanistica](#) | [Edilizia](#) | [Lavori Pubblici](#) | [Società Partecipate](#) | [Amministrazione Trasparente](#) | [Pari Opportunità](#) | [Protezione civile](#) | [Polizia Municipale](#) | [Benessere Animale](#)

NOTIZIE / 14.05.19 / AMBIENTE



## "Maggio 2019 con la Bonifica Parmense"

Due giornate di studio da non perdere, il 16 e il 23 maggio all'Auditorium del Palazzo del Governatore. Il climatologo Luca Mercalli a Parma ospite d'eccezione.



**Due appuntamenti da non perdere nell'ambito della rassegna "Maggio 2019 con la Bonifica Parmense". Il climatologo Luca Mercalli a Parma ospite d'eccezione.**

**Due appuntamenti da non perdere nell'ambito della rassegna "Maggio con la Bonifica Parmense", si tratta di due giornate di studio in programma a Parma rispettivamente giovedì 16 maggio e giovedì 23 maggio all'Auditorium del Palazzo del Governatore.**

La rassegna è promossa dal Consorzio della Bonifica Parmense e vede il coinvolgimento di Comune di Parma, Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue; con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; si tratta di un'azione cofinanziata dall'Unione Europea. Le due giornate di studio sono state illustrate dal Vice Presidente del Consorzio della Bonifica Parmense, **Giovanni Grasselli**; dall'Assessore alle Politiche di Sostenibilità Ambientale, **Tiziana Benassi** e dall'Assessore alle Politiche di Pianificazione e Sviluppo del Territorio e Opere Pubbliche, **Michele Alinovi**.

Il Vice Presidente del Consorzio della Bonifica Parmense, **Giovanni Grasselli**, ha ricordato come le due

>> Cerca nel portale

Numero Unico **0521 40521**

**Scrivi al Comune**  
Posta Elettronica Certificata

**Iscriviti alla Newsletter**  
Notizie dal Comune

**Il tuo Comune**  
Accedi al tuo profilo

Segui il Comune di Parma su:

**Accedi ai Servizi del Comune di Parma**

- SUAP Telematico
- Duplicato tessera elettorale
- Prenotazione Online Servizi di Stato Civile e D.A.T.
- Prenotazione rilascio CIE
- Pagamento Multe Online
- Certificati anagrafici online

[>> Accedi a tutti i Servizi](#)



giornate di studio rientrano nella rassegna "Maggio con la Bonifica Parmense" ed hanno come **obiettivo quello di approfondire e far conoscere l'attività messa in campo dal Consorzio a livello territoriale sia da un punto idraulico che di difesa del suolo con interventi legati alla tutela idrogeologica. Giovedì 16 e giovedì 23 maggio verranno affrontati argomenti di carattere culturale e di attualità legati a doppio filo al tema dell'acqua.**

"L'acqua è un bene prezioso, elemento indispensabile per la vita. Per la nostra salute, il nostro benessere, le nostre attività. E' una risorsa da proteggere - ha sottolineato l'Assessore alle Politiche di Sostenibilità Ambientale, **Tiziana Benassi** -. Ma l'acqua non è una risorsa infinita. E' seriamente minacciata dal cambiamento climatico. Nella nostra società, nella nostra realtà quotidiana - dove l'acqua è sempre a disposizione - è difficile pensarlo. Invece dobbiamo fermarci e riflettere, perché non sarà sempre così. Consumare ogni giorno meno acqua, **consumare ogni giorno acqua in modo responsabile**, ha un significato profondo: ci permette di imparare a rispettare una risorsa scarsa e di inquinare meno. Nel contempo, l'azione decisa delle istituzioni è importante, fondamentale, perché le istituzioni devono agire oggi, progettare oggi gli scenari del futuro. E come rappresentante delle istituzioni sostengo e sottolineo con forza che non possiamo farci trovare impreparati! Dobbiamo agire con lungimiranza, realizzando ora le infrastrutture e gli invasi che ci garantiranno l'acqua di domani. **L'incontro con Luca Mercalli, a cui invito la cittadinanza a partecipare, sarà un momento importante per fare queste riflessioni insieme.** Come cittadini, come amministratori, come studiosi. L'appuntamento è il 23 maggio a palazzo Governatore - in apertura del Festival dello sviluppo sostenibile 2019 - *per dare insieme un colpo di accetta al riscaldamento globale!* Come ci ricorda ogni giorno l'opera installata in piazza Garibaldi."

L'Assessore alle Politiche di Pianificazione e Sviluppo del Territorio e Opere Pubbliche, **Michele Alinovi**, si è concentrato sulla **giornata di studio di giovedì 16 dedicata alla storia di Parma e della bassa attraverso i canali di bonifica.** "Si tratta - ha sottolineato - di una rassegna di tipo storiografico e documentale che illustra quanto fatto sul territorio di Parma e della bassa dal 1300 in avanti, in tema di bonifica, canali e sul governo delle acque per rendere abitabile il nostro territorio ed a favore dell'agricoltura. Si tratta di un modo per prendere coscienza della complessità della rete dei canali, per guardare al futuro con attenzione e con particolare riguardo al tema della non dispersione della risorsa acqua".

Vediamoli nel dettaglio. **Giovedì 16 maggio, alle 10, è in programma, all'Auditorium del Palazzo del Governatore, la giornata di studio: "Dal XIV secolo ad oggi: storia di Parma e della bassa attraverso i canali di bonifica".**

Il momento sarà aperto da **Luigi Spinazzi**, Presidente del Consorzio della Bonifica Parmense; seguirà l'intervento di **Elisabetta Ariotti**, Soprintendente Beni Archivistici e Bibliografici Emilia Romagna, e di **Franca Manzini** Archivista. Seguono gli interventi di **Graziano Tonelli**, Direttore dell'Archivio di Stato di Parma, e quello dell'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Parma, **Michele Alinovi**. Modera l'incontro il giornalista **Andrea Gavazzoli**. Il momento sarà l'occasione per ripercorre la storia dei canali di bonifica, una storia complessa che è stata ricostruita attraverso un lavoro attento, frutto dell'indagine che ha interessato diversi archivi del territorio. Proprio grazie alla sinergia tra i diversi soggetti coinvolti è stato possibile fornire un quadro esaustivo legato a questo importante aspetto, quello del territorio in relazione ai canali di bonifica.

**Giovedì 23 maggio, alle 15.30, all'Auditorium del Palazzo del Governatore, in piazza Garibaldi, il tema al centro della giornata di studio sarà: "L'acqua preziosa".** Il momento prevede l'intervento del Presidente del Consorzio di Bonifica Parmense, **Luigi Spinazzi**, in apertura a cui seguirà, quello dell'Assessore alle Politiche di Sostenibilità Ambientale del Comune di Parma, **Tiziana Benassi**.

ospite d'eccezione **Luca Mercalli**, Presidente di Nimbus, il più autorevole portale italiano della meteorologia e del clima, che terrà una lectio sull'argomento. Luca Mercalli è meteorologo, climatologo, divulgatore scientifico e accademico, conosciuto al grande pubblico grazie alla sua partecipazione alla trasmissione televisiva "Che tempo che fa". Ha svolto una pluriennale attività scientifica e divulgativa collaborando con diverse testate giornalistiche nazionali e attraverso diversi contributi editoriali.

A seguire: **Alessandro Ragazzoni**, docente della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna; **Sergio Vallesi**, Ingegnere delle Risorse Idriche ed Ecologo del Paesaggio; **Nicola Bertinelli**, Presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano e **Michele Alinovi**, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Parma. Modera l'incontro il giornalista **Andrea Gavazzoli**. Acqua non è solo un elemento naturale fondamentale per l'uomo e per il pianeta, ma ha anche importanti risvolti legati all'agricoltura, all'industria, al mondo produttivo. La sicurezza idrogeologica rientra fra le priorità dei territori e si collega ai mutamenti climatici. L'acqua, quindi, come risorsa fondamentale al centro del momento di



Scopri i canali tematici del Comune di Parma

studio.

**Partecipano** | Benassi Tiziana - Alinovi Michele

**TAG** | consorzio di bonifica parmense

**ALLEGATI** |  >> **MAGGIO-CON-LA-BONIFICA-PARMENSE\_compressed (1)** (1,61 MiB)

Per poter commentare devi essere residente nel Comune di Parma e registrato sul portale!  
Effettua il [Login](#) oppure [Registrati](#)



NOTIZIE

14.05.2019 / CULTURA

Musei Civici, il fine settimana e la Giornata Internazionale dei Musei

14.05.2019 / SMART CITY

Parma, città con futuro sempre più smart

14.05.2019 / INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Laboratori Universitari

PARMA DIRETTA

FOTO VIDEO



La nostra Città



Festa dell'Europa 2019



Concerto Festa Liberazione Dimartino Mahmood Rdiodervish 25 aprile 2019

>> [Guarda tutte le foto](#)

>> [Seguici sul canale di Flickr](#)

>> [Guarda la Webcam su piazza Garibaldi](#)



COMUNICATI STAMPA

**14.05.19 / SMART CITY**  
Parma, città con futuro sempre più smart

**14.05.19 / WELFARE**  
"Bisognava Provarci"

**14.05.19 / SCUOLA**  
CittadinanzAttiva

>> [Leggi tutti i Comunicati Stampa](#)



Contatti

Il Comune di Parma  
Posta elettronica certificata  
URP

Per saperne di più

Albo pretorio on line  
Fatturazione elettronica  
Accessibilità  
Privacy  
Cookie policy  
Note Legali

Social Network

Facebook  
Twitter  
Flickr  
Il servizio giovani su Facebook

Elenco Siti Tematici

Open Data  
Biblioteche  
Famiglia  
Protezione civile  
Informastranieri  
Servizio Civile  
Qualità e Semplificazione  
Percorso partecipativo PSC  
Centro Studi Legalità  
Agenda digitale  
Info Grafiche  
Albo Associazioni  
Canile-gattile  
Casa della Musica

© 2014 Comune di Parma - Strada Repubblica 1, 43121 Parma - Partita IVA 00162210348



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clic qui](#).

Accetto

CORRIERE DELLA SERA

**CORRIERE DI BOLOGNA** / CRONACA

**DONA IL TUO 5X1000 A EMERGENCY**



MALTEMPO

## Caduti cento millimetri d'acqua in trentasei ore

Nuova allerta «arancione» per criticità idraulica. Duecento volontari della protezione civile al lavoro. Tutti i fiumi hanno raggiunto livelli storici, tra i massimi degli ultimi trent'anni. La Regione Emilia-Romagna fa il punto della situazione

di Redazione Online



Villafranca

Situazione meteo in miglioramento ma per i fiumi è ancora fase di allerta arancione per tutta la giornata di mercoledì. Attesa per il passaggio della piena nel modenese. La protezione civile è al lavoro in tutto il territorio regionale. Sono impegnati oltre 200 volontari e sono stati aperti aperti 36 Centri operativi comunali (Coc). È stato interrotto il tratto di autostrada A14 tra Forlì e Faenza per i lavori a Villafranca di Forlì. In questi giorni, allo scioglimento della neve si sono unite piogge intense, importanti e inconsuete: in 36 ore sono caduti 100 millimetri di acqua su un'area vasta. In Romagna raggiunti livelli idrometrici storici nei corsi d'acqua.

### Nuova allerta «arancione»

Nuova allerta «arancione» per criticità idraulica fino a tutta la giornata di mercoledì. Se le previsioni meteo indicano una pausa nelle piogge, resta lento il deflusso dei



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI



**CORRIERE DELLA SERA**

MALTEMPO

Romagna, la pioggia concede una tregua. Ma è allarme nel forlivese: duecento case sott'acqua e Villafranca isolata | [In 36 ore cento millimetri di pioggia](#) | [Ft](#) | [Vd 1](#) | [Vd 2](#)

di Enea Conti

corsi d'acqua soprattutto in Romagna, dove il Montone ha rotto gli argini e invaso l'abitato di Villafranca. Attese anche le piene dei fiumi Secchia e Panaro, nel Modenese. Il transito delle ondate di piena è avvenuto, invece, senza ulteriori problemi nel Bolognese e nel Riminese. L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile è in contatto con il Dipartimento nazionale per la Protezione civile per l'attivazione di sopralluoghi ai fini della procedura di richiesta dello stato di emergenza nazionale.

### La situazione

Complessivamente in Romagna, martedì notte, tutti i fiumi hanno raggiunto livelli idrometrici storici, tra i massimi degli ultimi trent'anni. In particolare, il Montone, nel comune di Russi a Ponte Vico, ha raggiunto 8,83 metri (con +61 cm, oltre il massimo precedente di 8,22 metri raggiunto nell'aprile 2005); il Ronco a Forlì ha toccato 7,31 (+ 50 cm rispetto a 6,81 m di aprile 2015); il Lamone a Faenza ha superato il massimo storico con 8,15 metri (+7,38 metri a settembre 2014, +77 cm rispetto al precedente record). Il Savio in più sezioni ha superato il record idrometrico: nel ravennate a Metallica ha raggiunto 6,65 m (rispetto a 5,54 di novembre 2005) e a Castiglione ha toccato 9,80 metri (rispetto al massimo di 9,76 metri di novembre 2005); a Savio nel comune di Cervia si sono registrati 6,70 metri rispetto al precedente record di 6,18 metri di novembre 2005.

### Forlì

Tra Forlì e Cesena sono state evacuate una dozzina di persone, mentre a San Bartolomeo (Ra) le 100 persone che lunedì erano state fatte evacuare per i timori sulla piena del Ronco, sono rientrate nelle abitazioni. La situazione più critica è nella zona del Montone, che lunedì pomeriggio ha rotto l'argine a Villafranca, un abitato di circa 500 case e 1.500 abitanti che si è allagato. Dopo un primo intervento di chiusura della breccia, nella notte l'argine si è aperto in un altro tratto e ha determinato una nuova fuoriuscita dell'acqua a causa dei livelli del fiume ancora molto alti. A San Martino di Villafranca è stato aperto il centro di accoglienza presso l'Istituto professionale statale per l'agricoltura, mentre fin dal primo pomeriggio di martedì i Servizi territoriali dell'Agenzia, in accordo con la Società Autostrade, hanno iniziato gli interventi di riparazione dell'argine, raggiungendo la breccia dal tratto autostradale che è stato momentaneamente chiuso al traffico.

### Cesena

Si è verificato un sormonto dell'argine alla confluenza del Savio con l'affluente Casalecchio. Si sono allagate sia la campagna circostante, dove una famiglia è stata evacuata, sia la «secante» (tangenziale) della città con disagi per alcuni quartieri. La situazione risulta sotto controllo. Il Centro operativo comunale è ancora attivo per i sopralluoghi tecnici per allagamenti a opere pubbliche, piste ciclabili e al parco dell'Ippodromo. Risultano, inoltre, disagi per esondazioni e frane nei comuni di Galeata, Premilcuore, Predappio, Sarsina, Tredozio, Mercato Saraceno, Dovadola e Borghi e Bagno di Romagna.

### Rimini

Prosegue il monitoraggio dopo il crollo della traversa (briglia) sul fiume Marecchia, in corrispondenza di Ponte Verucchio.

### Modena

In seguito all'allagamento del Comune di Campogalliano (Secchia) risultano al momento evacuate una dozzina di persone. Piogge e maltempo hanno determinato diffusi disagi sulla viabilità stradale a causa di frane e dissesti. Risulta in particolare ancora chiusa la S.P. 27, Valle del Samoggia (Mo), da domenica scorsa.

### Le previsioni meteo

Mercoledì, non sono previsti fenomeni meteorologici ai fini dell'allertamento; sono attese deboli piogge in mattinata, con locali rovesci più probabili sul settore orientale (fascia costiera e Romagna). Ma la criticità idraulica resta arancione nei tratti vallivi



IL BLITZ

**Graffiti sui treni, arrestati quattro writer**



IL DRAMMA

**Donna morta all'ex Staveco. Pare sia un'overdose**

*di Redazione online*

COMMERCIO

**Il Comune e i «suoi» negozi da mettere a gara. Ora Merola apre alle deroghe**



AL DALL'ARA

**Bologna da urlo: Parma schiacciato e salvezza a un passo**

*di Marco Vigarani*



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,6 mln persone. [Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.](#)

dei corsi d'acqua. Mentre le forti piogge dei giorni scorsi motivano l'emissione di un codice arancione e giallo anche per criticità idrogeologica, per la possibilità di frane.

### L'allerta

È allerta arancione, per tutta la giornata di mercoledì, per criticità idraulica nelle pianure e costa romagnola tra Ravenna e Rimini, nella pianura emiliana orientale e centrale e lungo la costa ferrarese (zone B, D e F). L'allerta è gialla per criticità idraulica nelle zone della collina romagnola e dell'Emilia centrale, da Ravenna a Bologna (A e C). Per criticità idrogeologica relativa al rischio di frane, l'allerta è arancione nella collina romagnola (zona A) e gialla nella pianura e costa romagnola, nella collina emiliana orientale e centrale da Rimini a Parma (zone B, C, E)

### L'intervento della protezione civile

Dopo la forte perturbazione che ha interessato gran parte del territorio regionale, dal 12 maggio sono al lavoro oltre 200 volontari di Protezione civile in tutta la Regione e prosegue l'attività di monitoraggio idraulico da Reggio Emilia fino alla costa, con il contributo dei Servizi territoriali dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile (che ha attivato il Servizio di piena), i Consorzi di Bonifica, Arpae (che ha seguito gli aggiornamenti dei livelli idrometrici), Aipo e l'esercito. Nella giornata di martedì sono state attivate 10 squadre di volontari a Campogalliano nel modenese (di cui 4 provenienti da Ferrara e una dell'Associazione Alpini - ANA) e a Forlì-Cesena 8 squadre del coordinamento locale e 17 tra i volontari dei coordinamenti di Ferrara, Reggio Emilia, Rimini, Piacenza e Parma e squadre di Federgev. Le squadre sono attrezzate con kit idraulici. In più altri volontari sono in presidio al Centro operativo regionale (Cor) da sabato scorso. Sono stati aperti nel complesso 36 Centri operativi comunali (Coc) e attivati Centri coordinamento soccorsi (Ccs) presso le Prefetture delle Province interessate dal maltempo.

14 maggio 2019 (modifica il 14 maggio 2019 | 16:56)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **Outbrain** |▶



SPONSOR

**Esperto rivela: "È come uno sgrassante per il vostro intestino"**

(NUTRIVIA)



SPONSOR

**Sono appena arrivate. Scopri le Spartine Velasca**

(VELASCA)



SPONSOR

**Nuova Classe C 220 d SW. Da 290€ al mese solo con MB Financial.**

(MERCEDES-BENZ)



SPONSOR

**Il futuro è in cucina. Scopri le nuove soluzioni innovative**

(FRIGO 2000)



SPONSOR

**Estate in Austria. Il respiro della natura**

(AUSTRIA)



SPONSOR

**Enel X: energia verde per la mobilità elettrica**

(ENEL)



Home > Attualità Emilia Romagna > Provincia di Rimini: incontro in Provincia su situazione Ponte Verucchio

Attualità Emilia Romagna Notizie in Provincia Rimini

# Provincia di Rimini: incontro in Provincia su situazione Ponte Verucchio

Da **Roberto Di Biase** - 14 Maggio 2019

Mi piace 1

Mi piace 1

**Ultime notizie**

**Intervento di ripristino della briglia e istituito tavolo tecnico**

RIMINI – Si è svolto in mattinata, nella sede della Provincia di Rimini, un incontro convocato d’urgenza dal Presidente Riziero Santi per l’esame delle problematiche riguardanti il Ponte Verucchio, emerse in conseguenza degli eventi metereologici che hanno interessato il territorio in questi giorni. Erano presenti all’incontro, oltre al Presidente della Provincia, la Prefettura, i servizi regionali per la Sicurezza dei Territori e Protezione Civile, il Consorzio di Bonifica Area Romagna, i Comuni di Verucchio, Poggio Torriana e Santarcangelo.

*"Abbiamo esaminato il problema del crollo della briglia – dichiara il presidente Santi – con tutti i protagonisti istituzionali e preso una serie di decisioni operative. C’è innanzitutto la necessita di un intervento tempestivo di ripristino della briglia. Abbiamo poi pianificato il monitoraggio del contesto e deciso di istituire un tavolo tecnico per la rimodulazione della progettazione e la realizzazione degli interventi. E ho contattato l’assessore regionale Paola Gazzolo che ha seguito tutte le fasi e insieme faremo un sopralluogo venerdì prossimo. Nel frattempo, va sottolineato, data la qualità del ponte e la sua solidità strutturale, non sono necessarie azioni di limitazioni o chiusura. Nel corso della riunione abbiamo proceduto a una disamina delle problematiche che interessano il ponte, sia sotto il profilo idraulico, che sotto i profili idrogeologico e strutturale, problematiche già oggetto di analisi conoscitive, che in anni recenti hanno costituito il presupposto per la sottoscrizione del Contratto di Fiume del Marecchia. Il ponte, realizzato negli anni settanta, presenta a tutt’oggi una struttura solida e risulta ben armato (i pali di fondazione, larghi 1 mt., scendono in profondità di 17 metri) come evidenziato dai progetti di realizzazione dell’opera presi oggi in esame. Gli eventi meteo di questi giorni hanno determinato un significativo abbassamento del livello delle acque conseguente al crollo definitivo della "briglia" a valle del ponte, una struttura di contenimento per il ripristino della quale era già stato approvato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna un progetto di medio lungo termine. Si rende necessario ora procedere con urgenza alla messa a punto di un intervento, da completarsi entro l’estate, che preveda la rimodulazione del progetto, con conseguente implementazione delle risorse stanziare. Per queste ragioni abbiamo ritenuto necessario istituire un Tavolo Tecnico formato dalla Provincia, dai Servizi regionali per la Sicurezza dei Territori e Protezione Civile, dal Consorzio di Bonifica Area Romagna, e dai referenti dei Comuni coinvolti con il compito di tenere costantemente monitorata la situazione e mettere a punto un piano di interventi che impediscano limitazioni al traffico dei veicoli e garantiscano il normale*

Le commissioni di mercoledì 15 maggio a Palazzo d’Accursio

**Bologna** 14 Maggio 2019

Provincia di Rimini: incontro in Provincia su situazione Ponte Verucchio

**Attualità Emilia Romagna**

14 Maggio 2019

Maltempo. Bonaccini stamattina a Cesena, poi a Villafranca di Forlì per...

**Attualità Emilia Romagna**

14 Maggio 2019

Maltempo: scende il livello dei fiumi, in miglioramento le condizioni meteo

**Attualità Emilia Romagna**

14 Maggio 2019

*approvvigionamento idrico ai territori."*



L'Opinionista © 2008 - 2018 - Emilia Romagna News 24 supplemento a L'Opinionista Giornale Online  
reg. tribunale Pescara n.08/2008 - iscrizione al ROC n°17982 - P.iva 01873660680  
Contatti - RSS - Archivio news - Privacy Policy - Cookie Policy  
SOCIAL: Facebook - Twitter - Pinterest

# Forlìnotizie.

Ravennanotizie.it | Cervianotizie.it | Rimininotizie | Cesenanotizie | Romagnanotizie

il quotidiano della tua città in tempo reale

Bertinoro | Borghi | Castrocaro Terme e Terra del Sole | Civitella di Romagna | Dovadola | Forlì | Forlimpopoli | Galeata | Meldola | Modigliana  
Portico e San Benedetto | Predappio | Premilcuore | Rocca San Casciano | Santa Sofia | Sarsina | Tredozio

Cronaca | Politica | Sport | Economia | Cultura | Spettacolo | Altro



Martedì 14 Maggio 2019

Newsletter / RSS / [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

Homepage > Ambiente, Cronaca, Info utili

## Il Consorzio di Bonifica della Romagna impegnato in tutto il comprensorio per la gestione emergenza

Martedì 14 Maggio 2019



Tecnici del Consorzio di Bonifica ER al lavoro

Il **maltempo** che imperversa da domenica ha impegnato duramente il personale del **Consorzio di Bonifica della Romagna**, già preallertato nella giornata di sabato. Tutto il Comprensorio del Consorzio della Romagna è in allerta meteo rossa per il maltempo che ha provocato numerosi allagamenti; i tecnici consortili stanno lavorando a fianco della Protezione Civile, Prefettura e dei Servizi tecnici dei Comuni più colpiti dalle piogge, soprattutto nelle aree cesenati e forlivesi dove l'esondazione dei fiumi Savio e Montone ha messo in crisi vasti territori con fortissimi disagi per la popolazione.

Il personale del consorzio sta attualmente arginando l'emergenza con sacchettature di sabbia e motopompe per dare soccorso alla popolazione. Nel riminese la briglia sul fiume Marecchia ha ceduto sotto la forza della piena. Il livello di guardia è ancora alto in attesa che si esauriscano le ondate di piena dei fiumi romagnoli. Tutti gli impianti di sollevamento meccanico delle acque (potenza di sollevamento 150.000 lt/sec) stanno funzionando a pieno regime per cercare di scaricare la rete di scolo e prevenire eventuali ulteriori fenomeni.

[Ambiente](#), [Cronaca](#), [Info utili](#)

[Tweet](#)



## COMMUNITY

[Redazione diffusa](#)

[Info utili](#)

[La città che...](#)

[L'opinione](#)

[Le interviste](#)

[Il parere dei lettori](#)

[Meteo](#)

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa.

Se prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. [OK](#) [Leggi tutto](#)

SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

# la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

[LOGIN](#) [REGISTER](#)

GAZZETTA DELL'EMILIA • REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ E INSERZIONI • LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Food Comunicati Sport Motori Trucks

EMILIA • PIACENZA • PARMA • REGGIO EMILIA • MODENA

AMICI ANIMALI • SALUTE E BENESSERE • NUOVE TECNOLOGIE • CIBUS ON LINE • DOVE ANDIAMO? • DOVE MANGIARE E ALLOGGIARE • GEO-RISTO

## Evitate questi 5 alimenti - Intossicano il fegato

Questi alimenti causano stanchezza e grasso addominale [consigliidepurazione.com](http://consigliidepurazione.com)

APRI

Home » Sport » Sport Piacenza » [Spettacolare gara di triathlon con sfondo il lago di Mignano](#)

R - R R+

## SPETTACOLARE GARA DI TRIATHLON CON SFONDO IL LAGO DI MIGNANO

Scritto da [Consorzio di Bonifica di Piacenza](#) | Martedì, 14 Maggio 2019 08:18 | [Stampa](#) | [Email](#)

1 [Tweet](#)  
[Mi piace](#)

0  
[Share](#)

Piacenza, 13 maggio 2019 - Spettacolare la gara di Triathlon Cross che si è svolta ieri, 13 maggio, alla diga di Mignano:

2,5 Km di corsa (frazione che ha sostituito quella di nuoto causa temperatura troppo rigida dell'acqua del bacino), 12 km di MTb su uno splendido anello sterrato lungo il contorno del lago e infine 5 km di trail sulla collina di fronte alla diga che ora si presenta nella sua massima bellezza.

Una gara impegnativa ma sicuramente unica nel suo genere per il contatto così diretto con la natura, tanto bella quanto selvaggia nei percorsi.

*"E' il decimo anno consecutivo che Piacenza Sport organizza questa gara in acque libere piacentine e sono migliaia gli atleti che hanno ammirato la bellezza del nostro territorio"* commenta **Stefano Bettini**, organizzatore della manifestazione.

*"Quest'anno la location è diversa: ci siamo trasferiti in Val d'Arda. Una nuova avventura che mantiene stretto il legame con il Consorzio di Bonifica che ringraziamo insieme alle nuove amministrazioni locali coinvolte, Vernasca e Morfasso"* continua Stefano Bettini.

La diga di Mignano, allestita a festa, si è presentata in tutto il suo splendore grazie all'acqua che ha raggiunto il massimo livello consentito, al paesaggio ora quanto mai rigoglioso e alla balena in legno rimessa in sesto dal personale del Consorzio coordinato da Luigi (responsabile operativo della manutenzione degli impianti) e Domenico (guardiano della diga). La balena - lunga diciotto metri e alta tre e composta da assicelle recuperate da vecchi bancali in disuso - era approdata alla diga in occasione del collaudo dello scorso anno a ricordo del cetaceo scoperto nei calanchi della Val d'Arda nel 1934 a testimonianza che 2 milioni di anni fa a far da padrone nella vallata era il mare.

"E' stata una giornata particolare: 85 anni fa ci fu l'inaugurazione della diga di Mignano, un'opera che può essere considerata il simbolo e metaforicamente la madre di una vallata che si è sviluppata anche grazie ai benefici che la

risorsa stoccata garantisce rappresentando un simbolo di fecondità e protezione. L'acqua è vita e quello che un tempo era avveniristico oggi ci sembra scontato. Dobbiamo guardare avanti e non smettere di contribuire a rendere il nostro territorio felice" conclude Fausto Zermani Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

Publicato in [Sport Piacenza](#)

Tag: [Territorio Piacenza](#) [bonifica piacenza](#) [Triathlon](#) [Sport](#) [ambiente](#)

0 Commenti [Gazzetta dell'Emilia & Dintorni](#)

1 Accedi ▾

Consiglia

Tweet

Condividi

Ordina dal meno recente ▾



Inizia la discussione...

ENTRA CON



O REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Commenta per primo

✉ Iscriviti

➦ Aggiungi Disqus al tuo sito web

🔒 Privacy Policy di Disqus

DISQUS

ULTIMI DA CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

- Raggiunta la capacità massima per le dighe di Molato e Mignano, quest'ultima spegnerà 85 candeline
- Una diga e un sentiero per amici
- Finanziato un nuovo impianto di sollevamento a Ronchi di Caorso
- Terminati i lavori sul Rio Borla a Gragnano
- Il Consorzio di Bonifica non ci sta.

- Calcio - Serie D, il sogno del Modena si infrange a Novara

[in Calcio Modena](#)

- Farm Run 2019, SAVE THE DATE. Giovedì 16 maggio alle 11,00 presentazione della quinta edizione della corsa nel fango più divertente d'Italia

[in Sport Emilia](#)

- F1, Spagna: la quinta sinfonia Mercedes

[in Motori Emilia](#)

- c.a.s.e.a. SOMMARIO Anno 18 - n° 19 - 12 maggio 2019

[in Comunicati Agroalimentare Emilia](#)

- Siri, un precedente rischioso

[in Politica Emilia](#)



Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato.



**Telecom Italia**  
Fibra Modem Fisso Timvision!

**Più informazioni** >



**OFFERTE HP STORE**

**store.hp.com**  
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora

**Più informazioni** >

Altro in questa categoria: « Luca e Andrea, in mountain bike all'estrema Cape Epic

Torna in alto

ULTIMI COMUNICATI STAMPA

Arriva la prima "Rainbow parade..."

Prosegue venerdì 17 maggi... [LEGGI TUTTO](#)

13-05-2019 Comunicati istituzionali Parma

Comune di Parma

c.a.s.e.a. SOMMARIO Anno 18 - n° 19 - 12...

Editoriale: - Siri, un precede... [LEGGI TUTTO](#)

12-05-2019 Comunicati Agroalimentare Emilia

C.A.S.E.A.

Da Archimede le offerte di lavoro per Re...

Cerchi lavoro? Archimede Spa, ... [LEGGI TUTTO](#)

11-05-2019 Comunicati Lavoro Emilia

Archimede Spa

Raggiunta la capacità massima per le dig...

Piacenza, 10 maggio 2019 -&nbs... [LEGGI TUTTO](#)

11-05-2019 Comunicati Ambiente Piacenza

Consorzio di Bonifica di Piacenza



"Ciao, bambola...". A Modena apre una casa di appuntamento con...



Il Modena calcio ha la sua bottiglia celebrativa "By...



Agli uomini piacciono le donne burrose, specie se ..."amanti"....



Al via "Giardini Gourmet": le foto della prima serata



A Parma la più grande opera di Pixel Art partecipata e solidale,...



Pesce siluro da Guinness pescato nel fiume Po



Barca a vela STAG 32 del 1983



Da Parma al Bangladesh per aiutare i più deboli: il...

LA GAZZETTA DEL MATTONE - IMMOBILI IN AFFITTO E VENDITA

VIGATTO

/IGATTO A poch... [LEGGI TUTTO](#)

bili

MODENA Villaggio Giardino Villetta Facc...

in contesto costruito nel 2005... [LEGGI TUTTO](#)

19-07-2016 Vendita immobili

Press-One

MODENA Appartar

Cesare Battisti nel c

04-07-2016 Vendita immo

Press-One

piazza Garibaldi

iosa soluzio... [LEGGI TUTTO](#)

MONTECAVOLO (RE) Rustico Completamente R...

Rustico completamente ristruttur... [LEGGI TUTTO](#)

PARMA in Localita'

Porzione di Bifamili

TRG AD



Invia Candidatura

SEGUICI SU FACEBOOK

Gazzetta dell'Emilia & ...  
 10.688 "Mi piace"  
 Mi piace Scopri di più  
 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

SEGUICI SU TWITTER

Tweet di @GazzettaEmilia

Gazzetta dell'Emilia @GazzettaEmilia  
 #Fedo, #neve e #disagi gazzettadellemilia.it/cronaca/item/2...



6 mag 2019

Gazzetta dell'Emilia @GazzettaEmilia

La nuova sede dell'Università di #Modena e #ReggioEmilia ospiterà circa duemila persone e includerà un nuovo studentato con oltre cento camere. gazzettadellemilia.it/cronaca/item/2...

Nuova sede dell'Università ... Cronaca dell'Emilia e dintor... gazzettadellemilia.it

Incorpora

Visualizza su Twitter

Telecom Italia  
 Fibra Modem Fisso Timvision!  
 Più informazioni >

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

HOME | CRONACA | SPORT | TEMPO LIBERO | ITALIA MONDO | DOSSIER | FOTO | VIDEO | ANNUNCI | PRIMA

f METEO: +17°C

AGGIORNATO ALLE 15:50:42 - 14 MAGGIO 2019

ACCEDI | ISCRIVITI

GAZZETTA DI MODENA

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Modena | Carpi | Mirandola | Sassuolo | Maranello | Formigine | Vignola | Pavullo | Tutti i comuni | Cerca

Modena » Cronaca

## Emergenza fiumi. A Modena riaperti Ponte Alto e Ponte dell'Uccellino. Chiusi quelli della Bassa



Restano, invece, chiusi, sul Secchia, ponte Motta a Cavezzo, ponte Pioppa a Rovereto e tutti gli altri ponti di competenza della Provincia fino a Concordia, tranne il ponte Bacchello a Sozzigalli che è rimasto sempre transitabile.

14 MAGGIO 2019



Prosegue lo stato di allerta per l'emergenza fiumi in tutta la provincia di Modena. La protezione civile ha confermato l'allerta di colore rosso per la giornata di martedì 14 maggio

**BOMPORTO: DOMANI SI TORNA A SCUOLA**

### ORA IN HOMEPAGE

Criticità idraulica, idrogeologica, temporali



**Emergenza fiumi. A Modena riaperti Ponte Alto e Ponte dell'Uccellino. Chiusi quelli della Bassa**

**Modena, la questura chiude un negozio che vende prodotti a base di canapa**

**Noi** **Modena. Per il dopo Annicchiarico all'Ausl Brambilla resta il favorito**

L.G.

### Aste Giudiziarie



**Appartamenti Via Umberto Tirelli n.15 - 200000**

Con il passaggio della piena domani il Comune di Bomporto riaprirà le scuole.

## MODENA RIAPRE I PONTI. NELLA BASSA ANCORA TUTTO CHIUSO TRANNA PONTE BACCHELLO

Sono stati riaperti intorno alle 15 di oggi, martedì 14 maggio, in anticipo di qualche ora sui tempi previsti, **Ponte Alto, a Modena, e il ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera.**

Restano, invece, **chiusi, sul Secchia, ponte Motta a Cavezzo, ponte Pioppa a Rovereto** e tutti gli altri ponti di competenza della Provincia **fino a Concordia**, tranne **il ponte Bacchello a Sozzigalli** che è rimasto sempre transitabile.

Il ponte di Navicello vecchio, sul Panaro, di competenza della Provincia, era stato riaperto già nelle prime ore della mattinata, mentre alle 13 è tornato transitabile, dopo la pulizia della strada, anche il ponte di via Curtatona sul torrente Tiepido.

I tecnici del settore Lavori pubblici del Comune di Modena, inoltre, stanno effettuando in queste ore i sopralluoghi necessari per avviare, già dalla notte tra giovedì 16 e venerdì 17 maggio, se le condizioni meteo lo consentiranno, l'intervento di ripristino dei danni causati sulle strade comunali dalle precipitazioni intense. I lavori, che saranno effettuati di notte per impattare il meno possibile sulla circolazione, hanno l'obiettivo di garantire la sicurezza degli utenti e riguarderanno, in via prioritaria, la rete delle tangenziali nei tratti di competenza del Comune (dalla rotonda del Grappolo alla Sacca, in entrambe le direzioni) e le vie Albareto, Canaletto (nei tratti comunali), via Emilia ovest e via Emilia est, via Vignolese. Si tratta di un intervento in emergenza in vista di quello di manutenzione straordinaria programmato per i prossimi mesi.

## SECCHIA, LIVELLI IN DIMINUZIONE MA ALTI: I PONTI RESTANO CHIUSI

**Si valuta la riapertura nel pomeriggio. Alle 13 la riapertura del ponte di via Curtatona, dopo la pulizia della strada**



Appartamenti Via Mercalli n.51 - 52875

Istituto Vendite Giudiziarie di Modena

## Necrologie

**Sergio Righetti**

Modena, 11 maggio 2019



**Anna Salerno**

Modena, 12 maggio 2019



**Giuseppe Molinari**

Nonantola, 14 maggio 2019



**Maria Pramazzoni**

Modena, 11 maggio 2019



**Lidia Parmigiani**

Modena, 04 maggio 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

La piena del fiume Secchia sta transitando regolarmente ma i livelli, pur in significativa diminuzione, sono ancora troppo alti: Ponte Alto a Modena e il ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera, resteranno, quindi, chiusi almeno fino a metà pomeriggio quando si valuterà se ci sono le condizioni per la riapertura. Rimangono chiusi, sul Secchia, anche ponte Motta a Cavezzo, ponte Pioppa a Rovereto e tutti gli altri ponti di competenza della Provincia fino a Concordia, tranne il ponte Bacchello a Sozzigalli che è rimasto sempre transitabile. È stato riaperto già nella prima mattina il ponte di Navicello vecchio, sul Panaro, di competenza della Provincia. È invece prevista intorno alle 13, al termine delle operazioni di pulizia della strada, la riapertura del ponte di via Curtatona sul torrente Tiepido. È aperta alla circolazione anche via Gherbella dove nella serata di ieri la Regione ha provveduto alla pulizia del Tiepido dai rami che avrebbero potuto rallentare il deflusso dell'acqua sotto il ponte. Pulita e aperta regolarmente al traffico anche la rotonda di San Pancrazio, dove confluiscono la Nazionale per Carpi e la provinciale proveniente da Campogalliano. Su entrambe le strade la circolazione è stata comunque rallentata nel corso della mattinata, così come è stata rallentata sulla provinciale tra Carpi e Sozzigalli. È ancora attivo il Coc, Centro operativo comunale, con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. Durante la notte tecnici del Comune e volontari di Protezione civile, oltre agli operatori della Polizia municipale, hanno garantito l'attività di monitoraggio di tutto il nodo idraulico modenese che continuerà anche nelle prossime ore.

### EMERGENZA ARANCIONE ANCHE DOMANI PER LE PIENE

La tregua meteo in Emilia-Romagna dovrebbe durare anche per la giornata di domani, anche se **l'allerta idraulica resta arancione per quanto riguarda la parte centro-orientale della Regione**: e' legata, infatti, "alle situazioni critiche in atto nei tratti vallivi dei corsi d'acqua", come si legge nel testo dell'allerta meteo diffusa dalla Protezione civile per domani.

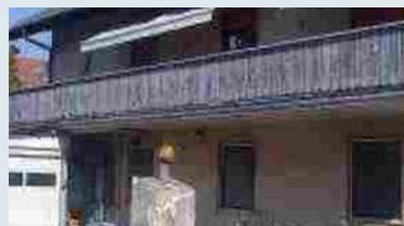
"Per la giornata di mercoledì' 15 maggio- si legge- non sono previsti fenomeni meteorologici ai fini dell'allerta. Si segnalano precipitazioni in mattinata, deboli con locali rovesci, piu' probabili sul settore orientale". Si segnala anche criticita' idrogeologica, nei rilievi del settore orientale (allerta di colore giallo), "riferita principalmente alla possibilita' di fenomeni franosi dovuti alle precipitazioni occorse".

## Annunci

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Appartamenti Bovisio-masciago Roma



Laces Bocce

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

Crisi idraulica, idrogeologica, temporali



### COLDIRETTI: IN EMILIA ROMAGNA 1,2 MILIONI DI FAMIGLIE A RISCHIO

Sono 1,2 milioni le famiglie a rischio all'alluvione in Emilia Romagna che si classifica come la regione con la maggiore pericolosità. E' quanto emerge da una analisi di Coldiretti regionale sulla base dei dati Ispra divulgata in occasione dell'emergenza maltempo che ha provocato l'allagamento di campagne e abitazioni per l'esondazione dei fiumi. Lo stato di difficoltà dei corsi d'acqua in Emilia Romagna è reso evidente dal livello idrometrico del Po che a Pontelagoscuro è aumentato di quasi un metro nelle ultime 24 ore secondo le rilevazioni di Coldiretti Emilia Romagna nella mattina del 14 maggio.

### EMERGENZA FIUMI: LA SITUAZIONE IN REGIONE

La situazione in regione rimane critica per i cittadini e le aziende. Nel modenese scuole chiuse e attesa per la discesa della piena lunga di Secchia e Panaro. Ponte Alto è stato chiuso. Allerta nel ferrarese per l'arrivo delle piene di Panaro, Reno e Idice. Ma è in Romagna - precisa Coldiretti Emilia Romagna - che si registra la situazione più critica: 2 metri d'acqua hanno sommerso le campagne della bassa fra Imola e Sesto Imolese. L'esondazione del Sillaro ha messo a serio rischio pescheti e vigneti. Se l'acqua non dovesse defluire in 24 ore ci sarebbe infatti concreto rischio di asfissi per le radici delle piante. Successivamente potrebbe facilmente subentrare il problema della formazione del fungo dell'armillaria. Nel forlivese, a Villafranca di Forlì, il torrente Montone ha rotto gli argini in corrispondenza del cavalcavia dell'autostrada. Nel cesenate - informa Coldiretti Emilia Romagna - sono ingentissimi i danni conseguenti all'esondazione del Savio. Fragole, ciliegi e albicocchi precoci sono sotto un metro d'acqua. A ciò si aggiunge la proliferazione incontrollata, a causa dell'acqua stagnante, della drososila, o moscerino della frutta, dannosissimo per la frutta rossa.

### PROSEGUE IL DEFLUSSO DELLA PIENA IN EMILIA ROMAGNA

"Le piene stanno defluendo. La situazione più critica si è verificata nelle prime ore di questa mattina a Forlì" nella zona interessata alla rottura dell'argine del fiume Montone "dove c'è il quartiere di Villafranca parzialmente allagato e quindi ci sono interventi di assistenza. Nel resto della regione siamo ancora in allarme perchè i livelli dei fiumi in diversi tratti sono ancora molto alti ma non ci sono altre situazioni

di emergenza": lo ha detto il direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile dell'Emilia Romagna, Maurizio Mainetti, interpellato dall'Agi sulle criticità nel territorio legate al maltempo. In Emilia Romagna, l'allerta rossa rimane "sicuramente fino ad oggi a mezzogiorno - ha concluso Mainetti - poi valuteremo se rientrare su un'allerta arancione o meno".

### CHIUSO IL PONTE DI CONCORDIA

La piena sta arrivando nella Bassa. Chiuso anche il ponte di Concordia

A Modena e provincia restano chiusi **Ponte Alto, Ponte dell'Uccellino, via Curtatona e Navicello Vecchio** In provincia sono stati chiusi anche **Ponte Pioppa a Rovereto e Ponte Motta a Cavezzo**



### LA SITUAZIONE

La piena del fiume Secchia sta transitando regolarmente ma i livelli, pur in significativa diminuzione, sono ancora troppo alti per consentire la riapertura di Ponte Alto a Modena e del ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera.

Chiusi sul Secchia anche **ponte Motta a Cavezzo e ponte Pioppa a Rovereto**, di competenza della Provincia.

Rimangono chiusi in via precauzionale a Modena anche il ponte di **via Curtatona**, **sul torrente Tiepido**, e quello di **Navicello vecchio**, sul Panaro, di competenza della Provincia, la cui riapertura, però, è prevista entro le 7.30.

È **aperta alla circolazione via Gherbella** dove nella serata di ieri Aipo ha provveduto alla pulizia del Tiepido dai rami che avrebbero potuto rallentare il deflusso dell'acqua sotto il ponte.

**Pulita e aperta regolarmente al traffico anche la rotonda di San Pancrazio**, dove confluiscono la Nazionale per Carpi e la provinciale proveniente da Campogalliano. Su entrambe le strade si prevedono comunque rallentamenti alla circolazione.

---

## LEGGI ANCHE

---

### **EMERGENZA FIUMI. Confermata la chiusura dei ponti. Scuole chiuse in alcuni comuni**

#### **QUANDO RIAPRIRANNO I PONTI?**

La riapertura dei ponti sarà valutata nel corso della mattina dai tecnici. In programma anche un incontro del Centro coordinamento soccorsi al Centro unico di protezione civile di Marzaglia. Attivo anche il Coc, Centro operativo comunale, con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità.

Durante la notte tecnici del Comune e volontari di Protezione civile, oltre agli operatori della Polizia municipale, hanno garantito l'attività di monitoraggio di tutto il nodo idraulico modenese che continuerà anche nelle prossime ore.

## LE PREVISIONI METEO

### A MODENA E PROVINCIA

Al mattino in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dal pomeriggio nuvolosità variabile.

Temperature minime del mattino comprese tra 7 °C sui rilievi e 11 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 11 °C sui rilievi e 16 °C in pianura.

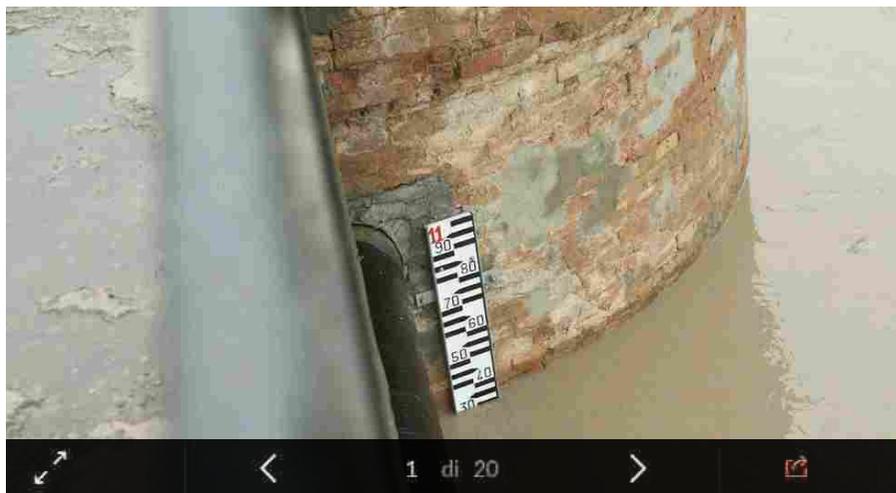


### IN EMILIA ROMAGNA

**Stato del tempo:** nuvolosità irregolare con parziali schiarite e residui piovvaschi nelle prime ore del mattino sulla Romagna.

**Temperature:** stazionarie, attorno a 11 gradi nei valori minimi e comprese tra 13/14 gradi sulla fascia costiera e 18 gradi sulla pianura occidentale nei valori massimi.

**Venti:** prevalentemente nord-orientali, moderati con raffiche fino a forti sui rilievi centro-orientali, sulla costa e sul mare al mattino in attenuazione pomeridiana.



## COSA E' SUCCESSO IERI IN REGIONE

Prosegue l'ondata di maltempo in **Emilia-Romagna**, dove è stata interrotta la ferrovia Rimini-Bologna, nel tratto tra Faenza e Cesena, a fini precauzionali a causa della chiusura del ponte della ferrovia sul fiume Savio, e dove si registrano alcune interruzioni sulle strade provinciali in Appennino per smottamenti, frane e allagamenti. In particolare,

in provincia di **Forlì-Cesena**, a Mercato Saraceno ci sono 15 persone rimaste isolate per la chiusura della strada Monte Sorbo Cà di Pisino, tre a Bagno di Romagna e due famiglie a Modigliana, oltre a due persone evacuate in via Ponte Scolle, a Cesena, allagata dal rio Caselecchio. Scuole chiuse martedì in quest'ultima città, oltre che a Ravenna e Cervia. Allerta rossa in pianura per le piene di Secchia, Panaro, Reno e fiumi romagnoli.

Nel **Forlivese**, il fiume Montone ha rotto un argine sotto il ponte dell'autostrada, a San Martino in Villafranca, nel tardo pomeriggio, a 300 metri dalle case. Intanto, per martedì, secondo il Dipartimento della protezione civile, un'ampia area ciclonica, centrata sull'Italia, riporterà condizioni di instabilità su parte del Centro-Sud, con piogge diffuse e temporali sparsi, con fenomeni più insistenti le regioni del medio versante adriatico. I forti venti, persistenti su queste aree, causeranno anche un ulteriore sensibile calo delle temperature, specie nei valori massimi.

Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata **allerta rossa** fino a martedì su parte dell'**Emilia-Romagna**. Arancione su parte di questa regione, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise. Allerta gialla su Umbria, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Ma il maltempo in avvio di settimana ha colpito, in particolare, la provincia di Forlì-Cesena, dove sono chiuse anche una serie di strade e sottopassi per allagamenti, come la statale 9, sul Ponte Nuovo sul fiume Savio e il ponte del Risorgimento sullo stesso corso d'acqua. Traffico interrotto sulla Tangenziale di Cesena in entrambe le direzioni tra le uscite numero 3 e 5. Disagi e chiusure di alcune strade anche fra Imola e Reggio Emilia.

In **Appennino**, ancora, ci sono stati smottamenti a Verghereto, sulla provinciale che porta a Bagno di Romagna e a Modigliana. Frane e dissesti interessano tratti della viabilità comunale e provinciale a Roncofreddo, Sarsina, Tredozio, Civitella-Civorio, Ranchio-Civorio e Verghereto.

A **Ravenna**, la piena del Senio va verso il record storico di 15 metri a Cotignola, dove si stanno rialzando gli argini con i sacchetti di sabbia. Il sindaco ha chiesto ai cittadini che vivono nelle zone più a rischio di non uscire o di restare ai piani alte delle abitazioni. Sulla costa si sono verificate erosioni diffuse della linea del litorale. Per quanto riguarda la provincia di Rimini, sul Marecchia ha ceduto la briglia del Consorzio di bonifica Romagna.

A **Modena**, la piena del Secchia sta transitando a Ponte Alto. Ci sono allagamenti delle zone golenali e a valle di Campogalliano. La piena del Panaro, invece, ha già superato il capoluogo. In Appennino ci sono disagi su alcune strade provinciali: chiuse per dissesto a Sestola la Roncoscaglia (Sp 324) e a Zocca la provinciale (Sp623) all'incrocio tra le vie Boccaccio e Dante Alighieri.



Davide Macor

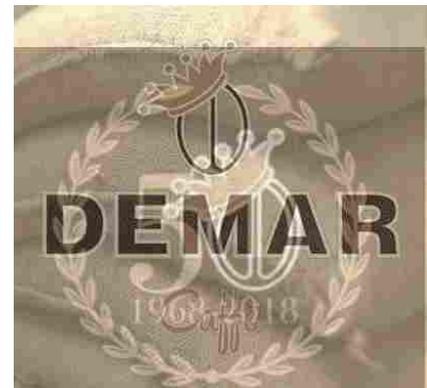
8 Visite 0

- Home
- Primo piano
- Cronaca
- Dal territorio
- Focus
- A tu per tu
- Economia
- Arte & Eventi
- Mangja e bevi
- Appuntamenti
- Sport



La Regione Friuli Venezia Giulia è protagonista, assieme a partner veneti e sloveni, di Grevislin, progetto strategico transfrontaliero Italia – Slovenia per il rafforzamento della gestione integrata degli ecosistemi lungo i fiumi Vipacco, Isonzo e Livenza. Obiettivo a lungo termine del progetto, co-finanziato dal Fondo Europeo di sviluppo regionale, è la gestione di un'area transfrontaliera coesa, integrata e sostenibile con una chiara strategia sullo sviluppo di infrastrutture verdi. Il progetto è partito a metà novembre 2018 e avrà durata di 3 anni nel corso dei quali i partner lavoreranno alla creazione di un piano di lungo periodo per lo sviluppo delle infrastrutture verdi finalizzato al rafforzamento dei servizi ecosistemici e alla tutela della biodiversità. Nei giorni scorsi, nel Centro visite della Riserva naturale della foce dell'Isonzo a Staranzano (Go), si è tenuto l'incontro tecnico tra i partner di Grevislin, che per parte italiana comprendono il Distretto idrografico delle Alpi Orientali, la Regione attraverso il servizio gestione risorse idriche della Direzione ambiente ed energia, la Regione Veneto, le Agenzie per la protezione dell'ambiente di Veneto e Fvg, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario (Veneto agricoltura), il Consorzio di bonifica Pianura Isontina e il Comune di Staranzano (Gorizia) in qualità di gestore della riserva naturale "Foce Isonzo". Si è discusso, tra l'altro, delle attività pilota che verranno attivate in Slovenia nella valle del Vipacco, in Friuli Venezia Giulia lungo i fiumi Vipacco e Isonzo e in Veneto lungo il basso corso del Livenza. Esse comprenderanno, ad esempio, una scala di risalita per i pesci sul fiume Isonzo alla traversa di Sagrado, la realizzazione di una stazione di monitoraggio in continuo delle portate fluviali e l'approfondimento del tema della continuità fluviale dei fiumi Isonzo e Vipacco con particolare attenzione alla fauna ittica. Il tutto in un'ottica di collaborazione transfrontaliera che rafforzi le relazioni istituzionali tra Italia e Slovenia e la messa a sistema delle conoscenze disponibili e degli strumenti più idonei alla pianificazione futura per la gestione delle acque transfrontaliere.

per la tua pubblicità:



IL PAIS TV

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

IL PAIS FOTO

**Economia** / Caorso

# Consorzio di Bonifica: «Il progetto di Ronchi nasce da un impegno durato 15 anni»

 Redazione  
14 MAGGIO 2019 10:57

**I**l Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha premiato da poco il lavoro di progettazione e di concertazione con il territorio fatto in questi anni da tecnici e da amministratori, ma sono circa 15 anni che il Consorzio di Bonifica ci lavora. È questa la puntualizzazione che si sente in dovere di fare il Consorzio. Tra gli altri Giampiero Cremonesi (candidato sindaco per Caorso), consigliere oggi come allora del Consorzio Bacini Piacentini di Levante a cui è succeduto - a seguito del riordino - l'attuale Consorzio di Bonifica di Piacenza ed Emilio Bottazzi Dirigente consortile nel 2005. Con il nuovo impianto a Ronchi si punta all'efficientamento del sistema di distribuzione irrigua dell'areale e il ricircolo del torrente Chiavenna in rispondenza alle esigenze ambientali di Caorso. «Facendo questo impianto, da una parte creiamo una circolazione inversa dell'acqua, dando ossigenazione all'ambiente acquatico e risolvendo quei problemi di acqua stagnante che da decenni condizionano il periodo estivo; dall'altra diamo valore alle produzioni locali ad alto reddito come aglio, pomodoro e scalogno piacentino già peculiari per tipologia e salubrità», commenta Fausto Zermani, presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

Nel 2005 tecnici e amministratori stavano affrontando il tema della necessità idrica in Val d'Arda e tra le varie soluzioni erano emersi due studi di fattibilità: l'impianto di Ronchi ora finanziato e l'interconnessione dei sistemi irrigui dell'alta e bassa pianura Arda per il sollevamento delle acque dalla bassa fino a Fiorenzuola con un notevole risparmio idrico per la vallata (derivante dalla redistribuzione delle porzioni di territorio servite da diga ovvero da Po). «Il nostro Paese - conclude Zermani - ha molte contraddizioni però conserva valori importanti. Come territorio, abbiamo intrapreso un percorso virtuoso che sta portando i primi frutti ma dobbiamo continuare a guardare al futuro, avere visione e perseguire con coraggio quelle azioni che mirano a contribuire al benessere e alla felicità».

Persone: **Fausto Zermani** Argomenti: **consorzio bonifica**

## I più letti di oggi

- 1 «Esselunga: qualità e trasparenza da sempre, attenzione alle nuove esigenze dei consumatori»
- 2 Consorzio Casalasco, visite anti-tumore gratuite anche per i dipendenti di Gariga
- 3 Consorzio di Bonifica: «Il progetto di Ronchi nasce da un impegno durato 15 anni»



Eventi / Incontri

# PuliAmo il Sentiero del Tidone, appuntamento sabato 18 maggio

## DOVE

**varie location, come da programma***Indirizzo non disponibile*

## QUANDO

**Dal 18/05/2019 al 18/05/2019**

9-12

## PREZZO

**GRATIS**

## ALTRE INFORMAZIONI

**Sito web**[sentierodeltidone.it](http://sentierodeltidone.it)**Redazione**

14 MAGGIO 2019 10:34



**S**abato 18 Maggio al mattino l'associazione "Sentiero del Tidone" invita tutta la popolazione ad unirsi alla seconda edizione di **"PuliAmo il Sentiero del Tidone"**, iniziativa che si prefigge di ripulire il Sentiero del Tidone e vuole essere un'occasione di aggregazione e di consapevolezza dell'ambiente che ci circonda.

Quest'anno l'appuntamento, che nasce da una volontà dell'associazione ASD La Bosana, si avvale della collaborazione di numerose associazioni locali, del Consorzio di Bonifica di Piacenza e del patrocinio dei comuni nei quali si svolgerà la raccolta (Sarmato, Borgonovo Val Tidone, Pianello Val Tidone e Alta Val Tidone).

A Sarmato saranno presenti il gruppo alpini locale e l'associazione nazionale 'Libera Caccia - Circolo di Sarmato', oltre alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sarmatese (la presenza degli alunni delle scuole è una novità assoluta). A Bilegno di Borgonovo sarà presente la Pro Loco di Borgonovo, mentre a Pianello ci sarà la Pro Loco locale oltre all'ASD La Bosana. Nuovo punto di raccolta rispetto all'edizione precedente sarà il Borgo Mulino Lentino dove saranno presenti i sodalizi 'Strada dei Mulini', 'Ti Dono Questa Valle', 'La Foresta che Avanza'. Confermata la raccolta a Nibbiano con le associazioni 'Casa Grande' e Pro Loco di Castel San Giovanni e le tre classi delle scuole secondarie di primo grado del paese.

La raccolta avverrà dalle 9 alle 12: per ogni luogo ci sarà un referente dell'associazione "Sentiero del Tidone" che coordinerà i partecipanti che devono munirsi di guanti e dotarsi di abbigliamento adeguato.

Gli organizzatori forniranno i sacchi e si occuperanno del trasporto del materiale raccolto alle varie discariche.

In caso di maltempo la raccolta non verrà effettuata.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'associazione "Sentiero del Tidone" tramite il suo indirizzo email: [info@sentierodeltidone.it](mailto:info@sentierodeltidone.it).

[Tweet](#)

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità  
richiede un browser con  
la tecnologia  
JavaScript attivata.

**Commenti**

## A proposito di Incontri, potrebbe interessarti

### Fiorenzuola e dintorni, appuntamento artistici e culturali

GRATIS

dal 2 al 31 maggio 2019

varie location, come da programma

### Castell'Arquato Partigiana, "Le pietre raccontano"

SOLO DOMANI GRATIS

12 maggio 2019

Palazzo del Podestà

### Scuola di magia, una giornata in compagnia di Harry Potter alla Rocca Viscontea

SOLO DOMANI

12 maggio 2019

Rocca Viscontea

## I più visti

### Vigoleno, i Mercatini delle Meraviglie 2019

DA DOMANI GRATIS

dal 12 maggio al 22 settembre 2019

Borgo di Vigoleno

### Fiorenzuola e dintorni, appuntamento artistici e culturali

GRATIS

dal 2 al 31 maggio 2019

varie location, come da programma

### Cooperativa Il Germoglio, Festa della Mamma 2019

SOLO DOMANI GRATIS

12 maggio 2019

Cooperativa Il Germoglio

### Borgo Faxhall, Mercatino del Borgo

GRATIS

dal 4 maggio al 29 dicembre 2019

Borgo Faxhall

VIDEOS » NEWS

## Agricoltura: elaborata la prima mappa dei danni causati dal maltempo

La prima mappa dei danni causati dal maltempo alle produzioni agricole al centro dell'incontro del 16 maggio 2019

A cura di Filomena Fotia | 14 Maggio 2019 15:50



La prima mappa dei danni causati dal **maltempo** alle produzioni agricole con gli effetti su raccolti, lavoro e consumi degli italiani ma anche gli ultimi dati elaborati da Coldiretti sul rischio idrogeologico in Italia, sono al centro dell'incontro con giovedì, 16 maggio 2019 alle ore 10.00 al Centro Congressi Palazzo Rospigliosi, sede Coldiretti, in Via XXIV Maggio, 43 in occasione della premiazione del primo concorso fotografico "Obiettivo Acqua", promosso da Coldiretti, Anbi (Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue) e Fondazione Univerde, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

Saranno presenti, tra gli altri, il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare Sergio Costa, il presidente della Coldiretti Ettore Prandini, Francesco Vincenzi (presidente Anbi), Alfonso Pecoraro Scanio (presidente Fondazione Univerde) e Elena Lorenzini (vice capo di Gabinetto Ministero Sviluppo Economico).

Con gli effetti dei cambiamenti climatici che si abbattono su un territorio reso già fragile dal consumo di suolo, l'aumento dei rischi per la popolazione va contrastato con la prevenzione a partire da una corretta gestione della risorsa acqua per la sicurezza, ma anche come fattore strategico per il futuro dell'agricoltura italiana.

### Valuta questo articolo

No votes yet.

MALTEMPO



articolo precedente

**Meteo, il maltempo continua a flagellare l'Italia: piogge no-stop per tutta la settimana, nuova allerta per il weekend [MAPPE]**

**NETWORK** [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

**PARTNERS** [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [StrettoNet](#) [Tecnoservizi Rent](#)

[f](#) **FACEBOOK** [t](#) **TWITTER** [i](#) **INSTAGRAM** [✉](#) **EMAIL** [RSS](#)

© MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

[NOTE LEGALI](#) [PRIVACY](#) [COOKIES POLICY](#) [INFO](#)

VIDEOS » ARTICOLI HOME

# Alluvione Emilia-Romagna, il paradosso dell'Italia: dopo l'allarme siccità, ecco l'emergenza idrogeologica

Alluvione in Emilia-Romagna, ANBI: "Siamo facili profeti, quando lanciamo l'allarme sul paradosso dell'Italia"

A cura di Filomena Fotia | 14 Maggio 2019 15:58



E' una "corrente" di centinaia di migliaia di litri al secondo, "quella che stanno sollevando le decine di impianti idrovori, accesi ininterrottamente dai Consorzi di bonifica Romagna e Burana per far defluire le acque di pioggia, riversatesi sui loro comprensori, provocando le piene dei corsi d'acqua": lo spiega in una nota l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue.

"In particolare, sotto la forza della piena ha ceduto la briglia sul fiume Marecchia, nel riminese, mentre sono esondati i fiumi Montone e Savio;

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

*quest'ultimo corso d'acqua, in soli due giorni, ha visto la portata passare da 15,54 metri cubi al secondo a 387,2 mc/sec!"*

*"Siamo facili profeti, quando lanciamo l'allarme sul paradosso dell'Italia, dove a periodi siccitosi, come solo tre settimane fa, seguono emergenze idrogeologiche. Di fronte a fenomeni di questa improvvisa violenza – commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – il territorio è quasi impotente; possiamo solo aumentarne la resilienza, incrementando il numero dei bacini di espansione e raccolta acque, come previsto del Piano Nazionale Invasi e potenziando la rete idraulica come previsto anche da alcuni interventi su canali ad uso promiscuo nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale. L'impegno dei Consorzi di bonifica è quotidiano nel mantenere in massima efficienza una rete idraulica di circa 200.000 chilometri; ora il nostro obiettivo è aprire al più presto i cantieri previsti dai 900 milioni di euro, sbloccati dal Governo per migliorare la gestione delle acque sul territorio."*

*Va ricordato, prosegue la nota, "che circa 50.000 chilometri quadrati, pari al 16,6% del territorio nazionale è considerato ad alto rischio idrogeologico; tale pericolo interessa il 91% dei comuni e circa 3 milioni di famiglie, mentre sono oltre 1 milione gli edifici presenti in aree a rischio alluvione."*

*"In questo fragile contesto – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – è ancora più incomprensibile il mancato varo della legge per il contenimento di consumo del suolo: ogni giorno si perdono in Italia 15 ettari di campagna; l'abbandono del territorio e la conseguente mancata manutenzione operata dagli agricoltori, i cui danni causati dal maltempo di queste ore ammontano a oltre 10 milioni di euro, sono una conseguenza importante dell'aumento del rischio idrogeologico. Il resto lo fanno i cambiamenti climatici, che condizionano ormai fortemente anche l'andamento meteorologico italiano."*

## Valuta questo articolo

No votes yet.

ALLUVIONE EMILIA ROMAGNA



articolo precedente

**Maltempo Emilia-Romagna: "1,2 milioni di famiglie a rischio**

**alluvione"**

## ORVIETO NOTIZIE

Ultime news sul territorio e dal web



- 🏠 CRONACA TERRITORIO ▾ AMBIENTE CULTURA ▾ ECONOMIA POLITICA SALUTE SPORT 🔍
- TECNOLOGIA ▾ LAVORO

[SEGUICI SU FACEBOOK](#)

## AL VIA SABATO LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA DEL CONSORZIO TEVERE-NERA

14 Maggio 2019 D. ORVIETO NOTIZIE

TERNI – 9 maggio – Si apre sabato prossimo anche a Terni, con il claim “Acqua è...” la Settimana nazionale della Bonifica, l’iniziativa nazionale che punta a diffondere capillarmente le attività dei consorzi di bonifica e l’importanza che essi rivestono per la tutela dei cittadini e lo sviluppo delle attività economiche sul territorio. Per l’occasione il Consorzio di Bonifica Tevere-Nera ha predisposto un programma di iniziative volte a coinvolgere istituzioni, cittadini, attività imprenditoriali, associazioni di categoria ed altri vari soggetti, sui temi della bonifica e sul valore che essi hanno per la crescita complessiva del sistema territoriale.

“La Settimana della Bonifica – dichiara il presidente del consorzio Tevere-Nera, Massimo Manni – è l’occasione per illustrare le attività del consorzio, gli investimenti fatti e quelli in programma a favore della sicurezza idraulica, dei cittadini, dello sviluppo economico e della tutela del territorio”. La Settimana della Bonifica durerà fino al 19 maggio con tanti appuntamenti, fra convegni, incontri tematici, approfondimenti, e iniziative pubbliche.

Si inizia sabato alle 16 con “Impianti aperti” alla cabina di sollevamento de Le Sore, in Via Caproni a Terni (area circostante l’aviosuperficie Leonardi) dove si terrà un incontro con la

cittadinanza allo scopo di divulgare e far conoscere l'attività svolta dal Consorzio nella gestione del servizio di irrigazione. In particolare saranno illustrati gli impianti che sono destinati alla distribuzione irrigua con condotte a pressione nel comprensorio del fiume Nera. "Si tratta - specifica Manni - di un'area di 1.200 ettari, di cui 1.100 irrigabili, divisa in tre distretti irrigui: "Le Sore", "Camminate" e "Campo del Duca".

Sempre il presidente sottolinea poi che il Tevere-Nera, fra i numerosi altri previsti, ha progettato un intervento di ammodernamento di alcuni di questi impianti per un costo di oltre 2 milioni di euro, finanziati dalla Regione Umbria nell'ambito del Psr 2014-2020. I lavori partiranno il prossimo anno. Domenica 12 maggio alle 8 è in programma la gara di pesca valida come seconda prova del campionato provinciale Fipsas Terni individuale, relativamente alle esche artificiali da riva in torrente. L'iniziativa avrà luogo lungo il Nera a partire dalla paratoia del canale Recentino, in via Vanzetti.

"La manifestazione sportiva - sottolinea sempre il presidente Manni - è stata resa possibile grazie ai lavori di messa in sicurezza del fiume che hanno consentito, infatti, la riqualificazione delle aree golenali utilizzabili anche per attività sportive. Anche questo - puntualizza Manni - è un modo di far vivere il fiume nel rispetto dell'ambiente". Cinquanta i pescatori in gara in rappresentanza dell'Ads Spinning di Terni e dell'Ads Alto Chiascio per la provincia di Perugia.

Molto importante il convegno "Acqua è ..... i Consorzi di Bonifica protagonisti per lo sviluppo dei territori" che si svolgerà mercoledì 15 maggio dalle 9 alle 13 alla Camera di Commercio di Terni (sala convegni). Il tema del convegno verte intorno all'utilizzo in chiave moderna della risorsa acqua alla luce dei cambiamenti in atto a livello mondiale che impone nuove metodologie anche al settore agricolo.

Mai come ora le riserve idriche sono contese tra le esigenze primarie dell'uomo, lo sviluppo economico e la salvaguardia dell'ambiente. A rendere urgente la gestione sostenibile dell'acqua è la crescita demografica e il clima che vede una tendenza crescente delle temperature minime e una sensibile diminuzione delle piogge cumulate annue e dei giorni piovosi. Da questo si deduce che nel prossimo futuro si accentuerà lo squilibrio tra domanda e disponibilità di risorsa idrica. "In questo contesto - spiegano dal Consorzio - si chiede all'agricoltura di ridurre i consumi di acqua. Nell'ambito dell'irrigazione questo è possibile grazie al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica.

Basti pensare ai vantaggi dei sistemi di supporto alle decisioni (DSS) o dell'agricoltura di precisione che consistono nell'applicare metodi irrigui ad alta efficienza e dosare i volumi di adacquamento nello spazio (a seconda dello stato idrico del terreno) e nel tempo (in base alle esigenze fisiologiche della coltura e all'andamento meteorologico)".

Altra giornata importante sarà quella di venerdì 17 maggio quando saranno inaugurati, alle 11, i lavori sul fiume Nera. "Si tratta - spiega il presidente - di interventi di messa in sicurezza della città di Terni e della zona industriale Terni-Narni tra la paratoia del canale Recentino e il ponte di collegamento tra la Maratta e la SS- E45. I lavori sono costati oltre 4 milioni di euro e sono consistiti essenzialmente nell'innalzamento degli argini in terre e terre armate e, laddove non vi era disponibilità di aree, con muri in cemento armato fondati su pali o con fondazione semplice".

Affascinante invece la gommonata sul Nera in programma sabato 18 maggio dalle 9 alle 18 nel tratto ternano del Nera fra Via Centurini ed il ponte della ferrovia. La conclusione della Settimana è prevista alle 16 con la mostra al museo diocesano che conclude il settimo concorso "Sorella Acqua" riservato alle scuole dell'infanzia e primarie.

fonte: ufficio stampa provincia di terni



Condividi:

Categoria

Ambiente

Eventi

Politica

Territorio



UMBRIA, ANAS: LAVORI  
SULLA E45 A UMBERTIDE  
(PG) E SULLA SS675  
"UMBRO LAZIALE" A  
NARNI (TR)

## Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web



Esegui l'upgrade a un [browser supportato](#) per generare un test reCAPTCHA.

[Perché sta capitando a me?](#)



ISCRIVITI SUBITO!

[SUPERSALES.AUTOTORINO.IT](http://SUPERSALES.AUTOTORINO.IT)

PARMATODAY

Green



Green

# "Maggio con la Bonifica Parmense", al Palazzo del Governatore la storia dei canali di bonifica e la 'lectio' di Luca Mercalli

Due appuntamenti da non perdere nell'ambito della rassegna "Maggio 2019 con la Bonifica Parmense". Il climatologo Luca Mercalli a Parma ospite d'eccezione

**PT** Redazione  
 14 MAGGIO 2019 14:54



Due appuntamenti da non perdere nell'ambito della rassegna "Maggio con la Bonifica Parmense", si tratta di due giornate di studio in programma a Parma rispettivamente giovedì 16 maggio e giovedì 23 maggio all'Auditorium del Palazzo del Governatore. La rassegna è promossa dal Consorzio della Bonifica Parmense e vede il coinvolgimento di Comune di Parma, Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrighe; con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; si tratta di un'azione cofinanziata dall'Unione Europea. Le due giornate di studio sono state illustrate dal Vice Presidente del Consorzio della Bonifica Parmense, Giovanni Grasselli; dall'Assessore alle Politiche di Sostenibilità Ambientale, Tiziana Benassi e dall'Assessore alle Politiche di Pianificazione e Sviluppo del Territorio e Opere Pubbliche, Michele Alinovi.

## I più letti di oggi

**1** "Maggio con la Bonifica Parmense", al Palazzo del Governatore la storia dei canali di bonifica e la 'lectio' di Luca Mercalli

**TOYOTA C-HR HYBRID**  
**BONUS di € 4.500**  
 QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.  
 SCOPRILO  
 da ZATTI TOP CLASS

Camicia di lino e Penny. E' già estate. Scopri le...  
 VELASCA

Allergia? Non è colpa solo del polline, ma anche...  
[WWW.UWELL.IT](http://WWW.UWELL.IT)  
 Sponsorizzato da **Outbrain**

CASE A PARMA

Il Vice Presidente del Consorzio della Bonifica Parmense, Giovanni Grasselli, ha ricordato come le due giornate di studio rientrano nella rassegna “Maggio con la Bonifica Parmense” ed hanno come obiettivo quello di approfondire e far conoscere l’attività messa in campo dal Consorzio a livello territoriale sia da un punto idraulico che di difesa del suolo con interventi legati alla tutela idrogeologica. Giovedì 16 e giovedì 23 maggio verranno affrontati argomenti di carattere culturale e di attualità legati a doppio filo al tema dell’acqua.

“L’acqua è un bene prezioso, elemento indispensabile per la vita. Per la nostra salute, il nostro benessere, le nostre attività. E’ una risorsa da proteggere - ha sottolineato l’Assessore alle Politiche di Sostenibilità Ambientale, Tiziana Benassi -. Ma l’acqua non è una risorsa infinita. E’ seriamente minacciata dal cambiamento climatico. Nella nostra società, nella nostra realtà quotidiana - dove l’acqua è sempre a disposizione - è difficile pensarlo. Invece dobbiamo fermarci e riflettere, perché non sarà sempre così. Consumare ogni giorno meno acqua, consumare ogni giorno acqua in modo responsabile, ha un significato profondo: ci permette di imparare a rispettare una risorsa scarsa e di inquinare meno. Nel contempo, l’azione decisa delle istituzioni è importante, fondamentale, perché le istituzioni devono agire oggi, progettare oggi gli scenari del futuro. E come rappresentante delle istituzioni sostengo e sottolineo con forza che non possiamo farci trovare impreparati! Dobbiamo agire con lungimiranza, realizzando ora le infrastrutture e gli invasi che ci garantiranno l’acqua di domani. L’incontro con Luca Mercalli, a cui invito la cittadinanza a partecipare, sarà un momento importante per fare queste riflessioni insieme. Come cittadini, come amministratori, come studiosi. L’appuntamento è il 23 maggio a palazzo Governatore - in apertura del Festival dello sviluppo sostenibile 2019 - per dare insieme un colpo di accetta al riscaldamento globale! Come ci ricorda ogni giorno l’opera installata in piazza Garibaldi.”

L’Assessore alle Politiche di Pianificazione e Sviluppo del Territorio e Opere Pubbliche, Michele Alinovi, si è concentrato sulla giornata di studio di giovedì 16 dedicata alla storia di Parma e della bassa attraverso i canali di bonifica. “Si tratta - ha sottolineato - di una rassegna di tipo storiografico e documentale che illustra quanto fatto sul territorio di Parma e della bassa dal 1300 in avanti, in tema di bonifica, canali e sul governo delle acque per rendere abitabile il nostro territorio ed a favore dell’agricoltura. Si tratta di un modo per prendere coscienza della complessità della rete dei canali, per guardare al futuro con attenzione e con particolare riguardo al tema della non dispersione della risorsa acqua”.

Vediamoli nel dettaglio. Giovedì 16 maggio, alle 10, è in programma, all’Auditorium del Palazzo del Governatore, la giornata di studio: “Dal XIV secolo ad oggi: storia di Parma e della bassa attraverso i canali di bonifica”. Il momento sarà aperto da Luigi Spinazzi, Presidente del Consorzio della Bonifica Parmense; seguirà l’intervento di Elisabetta Ariotti, Soprintendente Beni Archivistici e Bibliografici Emilia Romagna, e di Franca



Manzini, Archivista. Seguono gli interventi di Graziano Tonelli, Direttore dell'Archivio di Stato di Parma, e quello dell'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Parma, Michele Alinovi. Modera l'incontro il giornalista Andrea Gavazzoli. Il momento sarà l'occasione per ripercorre la storia dei canali di bonifica, una storia complessa che è stata ricostruita attraverso un lavoro attento, frutto dell'indagine che ha interessato diversi archivi del territorio. Proprio grazie alla sinergia tra i diversi soggetti coinvolti è stato possibile fornire un quadro esaustivo legato a questo importante aspetto, quello del territorio in relazione ai canali di bonifica.

Giovedì 23 maggio, alle 15.30, all'Auditorium del Palazzo del Governatore, in piazza Garibaldi, il tema al centro della giornata di studio sarà: "L'acqua preziosa". Il momento prevede l'intervento del Presidente del Consorzio di Bonifica Parmense, Luigi Spinazzi, in apertura a cui seguirà, quello dell'Assessore alle Politiche di Sostenibilità Ambientale del Comune di Parma, Tiziana Benassi. Ospite d'eccezione Luca Mercalli, Presidente di Nimbus, il più autorevole portale italiano della meteorologia e del clima, che terrà una lectio sull'argomento. Luca Mercalli è meteorologo, climatologo, divulgatore scientifico e accademico, conosciuto al grande pubblico grazie alla sua partecipazione alla trasmissione televisiva "Che tempo che fa". Ha svolto una pluriennale attività scientifica e divulgativa collaborando con diverse testate giornalistiche nazionali e attraverso diversi contributi editoriali.

A seguire: Alessandro Ragazzoni, docente della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna; Sergio Vallesi, Ingegnere delle Risorse Idriche ed Ecologo del Paesaggio; Nicola Bertinelli, Presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano e Michele Alinovi, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Parma. Modera l'incontro il giornalista Andrea Gavazzoli. Acqua non è solo un elemento naturale fondamentale per l'uomo e per il pianeta, ma ha anche importanti risvolti legati all'agricoltura, all'industria, al mondo produttivo. La sicurezza idrogeologica rientra fra le priorità dei territori e si collega ai mutamenti climatici. L'acqua, quindi, come risorsa fondamentale al centro del momento di studio.

Argomenti: **ambiente**



Voglia d'estate. Scopri tutte le Spartine Velasca Velasca



Hai una partita IVA e nessun dipendente? Anche tu puoi [imiglioribuonipasto.it](http://imiglioribuonipasto.it)



Scopri il ruolo della predisposizione genetica nelle [www.uwell.it](http://www.uwell.it)



Lasciati ispirare dalle nostre soluzioni per la tua camera da Ikea

Contenuti sponsorizzati da **Outbrain** |>

Commenti



Cronaca / Lugo

# Il Senio fa paura, Legambiente: "Casse d'espansione non più rinviabili"

Il presidente Yuri Rambelli: "Chiediamo un impegno concreto da parte dei candidati sindaco alle prossime amministrative per la sicurezza idraulica"



Redazione

14 MAGGIO 2019 11:11



**L**e piene che hanno interessato lunedì anche il territorio della Bassa Romagna sono la dimostrazione che non è più rinviabile il completamento delle casse di espansione del Senio. Se fortunatamente anche questa volta è andata bene (a differenza di altri territori vicini), chiediamo un impegno concreto da parte dei candidati sindaco alle prossime amministrative per la sicurezza idraulica". E' la richiesta che proviene dal circolo Legambiente ravennate "A. Cederna".

"Nei mesi scorsi la regione aveva annunciato che sono pronti a partire oltre 700 cantieri per la sicurezza del territorio: 44 saranno nella provincia di Ravenna, per 18 milioni e 700 mila euro, tra cui la realizzazione delle Cassa di espansione del Senio per 8,5 milioni, ma più volte nel corso degli ultimi anni l'ultimazione di quest'opera è stata annunciata come imminente. Fino ad allora tutti i centri abitati che sorgono lungo il Senio sono considerati a rischio idraulico elevato o molto elevato e più di una volta negli ultimi anni il fiume ha raggiunto livelli preoccupanti. Si tratta di un progetto che si trascina da oltre 25 anni - ha commentato Yuri Rambelli, presidente del circolo Legambiente - e che dovrebbe servire secondo i documenti regionali a mettere in sostanziale

## I più letti di oggi



1

Il maltempo non dà tregua: martedì chiudono tutte le scuole



2

Savio a rischio esondazione: "State ai piani alti o rifugiatevi nelle scuole"



3

Forte maltempo, i fiumi diventano 'furiosi' in tutta la Provincia



4

Alta marea al porto canale: e in serata la situazione peggiorerà

Sono appena arrivate. Scopri le Spartine Velasca

[VELASCA](#)

La vera storia di "H.I.P. H.O.P" (4/10) - L'hip hop e le...

[ARTE](#)

Sponsorizzato da |>

Da Peugeot, fino al 30 giugno, Operazione...

[PEUGEOT AUTO ITALIA](#)

Sei un libero professionista e il tuo pranzo è...

[WWW.IMIGLIORIBUONIPASTO.IT](#)

Sponsorizzato da |>

sicurezza l'intera asta fluviale del Senio a valle della via Emilia: perché dunque ancora non si sa quando verrà completato? Le ultime notizie riferivano di un avvio dei cantieri entro settembre. Purtroppo non è la prima volta che il completamento di quest'opera viene annunciato come imminente: già lo scorso agosto giunse la notizia che erano stati finalmente sbloccati i fondi previsti dal protocollo di intesa siglato a dicembre 2017 dal presidente della Regione e dall'allora ministro dell'Ambiente, e che quindi si poteva finalmente ultimare la progettazione e avviare i cantieri. E proprio nel dicembre 2017, durante l'incontro organizzato a Rossetta dall'associazione Amici del Fiume Senio sulla sicurezza idraulica del corso d'acqua, Claudio Miccoli, dirigente della Regione Emilia-Romagna, riferì che a breve si sarebbe partiti con la gara di appalto per arrivare al completamento dell'opera in 18-24 mesi. Andando ancora più indietro nel tempo, nell'autunno 2014 quando Legambiente e l'associazione Amici del Fiume Senio realizzarono un flash mob con badili e carriola alla mano per chiedere il completamento dei lavori, un tabellone affisso all'ingresso del cantiere indicava come data di completamento il marzo 2015. Nel dicembre 2015 invece, rispondendo a un'interpellanza in assemblea legislativa, l'assessore regionale Gazzolo parlava di casse di espansione in fase di completamento, prevedendo tempi di esecuzione "di circa 24 mesi"; mentre nel 2016 spiegava che "nel 2017 ci attendiamo che possano partire in Emilia-Romagna altre opere importanti e attese, compreso il completamento delle casse di espansione del fiume Senio. A che punto siamo quindi? - conclude Rambelli - Chiediamo ai candidati sindaco delle prossime amministrative un impegno concreto per la sicurezza idraulica della Bassa Romagna".

Ora Fiesta ha tutto.  
€ 215 al mese e  
Anticipo Zero,  
[FORD](#)

Jaguar E-PACE  
Ultimate Icon. Tua  
con oltre 2.500...  
[JAGUAR](#)

Sponsorizzato da [Outbrain](#) | [▶](#)

## SPECIALE MALTEMPO

LEGGI ANCHE

- Fine di un incubo: la piena dei fiumi è passata, ma l'attenzione resta alta
- Maltempo, il Consorzio di Bonifica impegnato in tutta la Romagna
- Alluvioni in Romagna, De Castro: "Chiederemo lo stato di calamità"
- Savio a rischio esondazione: "State ai piani alti o rifugiatevi nelle scuole"
- Il maltempo non dà tregua: martedì chiudono tutte le scuole
- Forte maltempo, i fiumi diventano 'furiosi': attesi peggioramenti
- La piena dei fiumi attraversa tutta la pianura / Scatta l'allerta "rossa"
- VIDEO - La pioggia fa innalzare il livello dei fiumi: la situazione del Lamone
- VIDEO - La pioggia gonfia i fiumi: acqua alta anche nel Senio
- Strade franate e viabilità interrotta, il sindaco: "Mancano condizioni di sicurezza"

Argomenti: [legambiente](#) [maltempo](#) [sicurezza idrica](#)



I migliori materassi ti faranno dormire come un bambino  
[Mattresses | Sponsored Listings](#)

Nuova CLA Coupé. Scoprila il 18 e 19 maggio nei nostri  
[www.mercedes-benz-italia.com](#)

Allergia? Non è colpa solo del polline, ma anche  
[www.uwell.it](#)

Le star androgine che hanno infranto le regole del mondo  
[ALFEMMINILE](#)

Informativa

OK

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[Ravennanotizie](#) | [Cervianotizie](#) | [Cesenanotizie](#) | [Forlìnotizie](#) | [Romagnanotizie](#)

il quotidiano della tua città in tempo reale

[Bellaria - Valmarecchia](#) | [Cattolica - Valconca](#) | [Riccione](#) | [Rimini](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) [Sport](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacolo](#) [Altro](#)



Martedì 14 Maggio 2019

[Newsletter / RSS](#) / [SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)



[Homepage](#) / [Ambiente](#), [Cronaca](#), [Info utili](#)

## Il Consorzio di Bonifica della Romagna impegnato in tutto il comprensorio per la gestione emergenza

Martedì 14 Maggio 2019



Tecnici del Consorzio di Bonifica ER al lavoro

Il **maltempo** che imperversa da domenica ha impegnato duramente il personale del **Consorzio di Bonifica della Romagna**, già preallertato nella giornata di sabato. Tutto il Comprensorio del Consorzio della Romagna è in allerta meteo rossa per il maltempo che ha provocato numerosi allagamenti; i tecnici consortili stanno lavorando a fianco della Protezione Civile, Prefettura e dei Servizi tecnici dei Comuni più colpiti dalle piogge, soprattutto nelle aree cesenati e forlivesi dove l'esondazione dei fiumi Savio e Montone ha messo in crisi vasti territori con fortissimi disagi per la popolazione.

Il personale del consorzio sta attualmente arginando l'emergenza con sacchettature di sabbia e motopompe per dare soccorso alla popolazione. Nel riminese la briglia sul fiume Marecchia ha ceduto sotto la forza della piena. Il livello di guardia è ancora alto in attesa che si esauriscano le ondate di piena dei fiumi romagnoli. Tutti gli impianti di sollevamento meccanico delle acque (potenza di sollevamento 150.000 lt/sec) stanno funzionando a pieno regime per cercare di scaricare la rete di scolo e prevenire eventuali ulteriori fenomeni.

[Ambiente](#), [Cronaca](#), [Info utili](#)

[Tweet](#)



## COMMUNITY

Redazione diffusa

Info utili

La città che...

L'opinione

Le interviste

Il parere dei lettori

©2019 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

### Meteo Rimini

Martedì 14/05/2019

Nubi sparse

Temperatura minima: 12°C

Temperatura massima: 14°C

Probabilità di precipitazioni: 24

Vento moderato da NNE

[Meteo](#)

## NOTIZIE FLASH

**Calcio Eccellenza / Castrocaro - Rimini si giocherà a Forlì allo stadio 'Morgagni'**

**Proseguono i lavori sul sovrappasso ciclopedonale di via Roma**

**Tecnici al lavoro per riparare il cavo telefonico del sovrappasso di via Roma**

**MUSEO EMEROTECA DELLE ACQUE VILLORESI ADERISCE ALLA SETTIMANA DELLA BONIFICA**

In occasione della Settimana della Bonifica 2019 anche il Museo Emeroteca delle Acque Villoresi di Castano Primo aderisce con diverse iniziative **Ambiente, Territorio | 13 Maggio 2019** Canale Villoresi Castano Primo – In occasione della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione – organizzata in tutto il Paese, dall'11 al 19 maggio 2019, dall'Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica ANBI – ETVilloresi promuove aperture speciali dei suoi principali siti e poli museali, tra cui il Museo Emeroteca delle Acque Villoresi di Castano Primo. Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui! La redazione di Sempione News è formata da collaboratori validi e preparati che hanno come unico obiettivo quello di fornire informazioni valide ed in tempo reale ai propri lettori. Castano Primo - Il prossimo 10 dicembre, alle 11, avrà luogo l'inaugurazione del Museo Emeroteca Storica delle Acque Villoresi a Castano Primo (MI), presso l'edificio di via Corio che già ospita il Museo Civico cittadino, dove viene conservata la suggestiva Via Crucis dipinta da Gaetano Previati alla fine del 1800. Il... Conclusa la Settimana della Bonifica 2016. Sorprendenti riscontri per l'iniziativa impianti aperti di Etvilloresi. Milano - Si è conclusa sabato 30 aprile la Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione, la tradizionale iniziativa lanciata dall'ANBI, l'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, per avvicinare la cittadinanza ai... L'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI) promuove ogni anno la Settimana della Bonifica, un evento finalizzato alla valorizzazione delle attività svolte dai Consorzi di bonifica nel territorio nazionale. Alto Milanese - Anche quest'anno il Consorzio Est Ticino Villoresi (ETVilloresi) aderisce e, nella terza...

[ MUSEO EMEROTECA DELLE ACQUE VILLORESI ADERISCE ALLA SETTIMANA DELLA BONIFICA ]

# settegiorni.it

HOME RHO E BOLLATE LEGNANO E ALTOMILANESE MAGENTA E ABBIATEGRASSO SARONNO COMASCA GROANE



Cronaca Attualità Economia e scuola Politica Cultura e turismo Sport Commenti **MOTORI** SALUTE CUCINA CASA

Home > **Cultura e turismo** > Museo Emeroteca delle Acque Villorresi: apertura speciale

**CULTURA E TURISMO** Legnano e Altomilanese 14 Maggio 2019

0 commenti

## Museo Emeroteca delle Acque Villorresi: apertura speciale

Aperture speciali del Museo in via Corio a Castano sabato 18 e domenica 19 maggio 2019, in occasione della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione.



Museo Emeroteca delle Acque Villorresi a Castano Primo, apertura speciale in occasione della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione.

### Museo Emeroteca delle Acque del Villorresi: l'iniziativa culturale

In occasione della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione – organizzata in tutto il Paese, dall'11 al 19 maggio 2019, dall'Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica ANBI – ETVillorresi promuove aperture speciali dei suoi principali siti e poli museali, tra cui il Museo Emeroteca delle Acque Villorresi di Castano Primo. Ospitata in due sale al primo piano, nello stesso stabile di via Corio dove ha sede anche il Museo Civico con la splendida Via Crucis di Gaetano Previati, l'Emeroteca delle Acque Villorresi restituisce, grazie ad un'infografica accattivante e ad una serie di tavole tecniche e di dettaglio, la costruzione del Canale Villorresi e di riflesso l'origine del Consorzio che ancora oggi regola le sue acque.

### Uno spazio sul territorio

In uno spazio dedicato, al piano, sono raccolte altresì le carte storiche di ETVillorresi, riordinate di recente e inventariate in base ai dettami del Codice dei beni culturali e del paesaggio. La visita al sito permette anche, grazie alla raccolta di strumenti e utensili storici custoditi in loco, di familiarizzare con l'evoluzione della tecnica idraulica. Ad accogliere il pubblico, nel corso della Settimana della Bonifica, i dipendenti di ETVillorresi, presenti per raccontare a visitatori e semplici curiosi il Consorzio "da dentro".

### Gli orari



#### NOTIZIE PIÙ LETTE

**SuperEnalotto, in quattro sfiorano il Jackpot record: uno a Rho**  
 8 Maggio 2019

**Terribile schianto col tir al sottopasso tra Vittuone e Sedriano**  
 9 Maggio 2019

**Giovane di Rescaldina scomparso a Uboldo: trovato morto in un campo**  
 9 Maggio 2019

**VIDEO INTERVISTA a Guendalina, la trans di Rho a letto con Icadi**  
 10 Maggio 2019

**Sparatoria tra Cornaredo e Settimo Milanese: un uomo ferito**  
 11 Maggio 2019

#### NOTIZIE PIÙ COMMENTATE

**Sparatoria tra Cornaredo e Settimo Milanese: un uomo ferito**  
 5 commenti | 11 Maggio 2019

**Incidente, auto contro moto: paura a Gerenzano FOTO**  
 2 commenti | 27 Aprile 2019

L'appuntamento è per il prossimo fine settimana, secondo i seguenti orari: **sabato 18 maggio 2019 ore 10.00-12.30/ore 15.00-18.00; domenica 19 maggio 2019 ore 10.00-12.30.** Ingresso gratuito.

[TORNA ALLA HOME E LEGGI LE ALTRE NOTIZIE](#)

**Tag:** castano primo, etvilloresi, museo emeroteca, settimana bonifica e irrigazione

### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato.  
 I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento EU 679/2016, dichiara di aver preso visione dell'informativa ed esprime liberamente il consenso al [Trattamento da parte del Titolare.](#) \*



Esegui l'upgrade a un [browser supportato](#) per generare un test reCAPTCHA.

[Perché sta capitando a me?](#)

[Privacy - Termini](#)

**PUBBLICA IL COMMENTO**



**"Persona agitata chiusa in casa": in centro arrivano carabinieri e pompieri**

2 commenti | 3 Maggio 2019



**Il nostro collega Fiamma ha pronunciato il fatidico si**

2 commenti | 5 Maggio 2019



**Rho: sale parto inaugurate in pompa magna ma mai aperte**

1 commento | 12 Maggio 2019

#### TAG DELLA SETTIMANA

- legnano
- magenta
- saronno
- rho
- abbiategrasso
- Tradate
- parabiago
- Incidente
- carabinieri
- cerro maggiore

[Motori](#) [Cucina](#) [Casa](#) [Salute](#)



**Nuova Volkswagen ID.3, parte il pre-booking**

11 Maggio 2019



**Nuova Skoda Superb, svelato il primo bozzetto**

11 Maggio 2019



**Nuova Hyundai IONIQ, tre motorizzazioni elettriche**

5 Maggio 2019

#### Settegiorni

**Direttore Responsabile** Giancarlo Ferrario  
**Editore** Media(iN) Srl - via Paolo Regis 7 - Chivasso | P.IVA 01688860996  
**Pubblicità** PUBLI IN Via Campi 29/L, 23807 Merate (LC) tel. 039.99891

#### Informative

[Informativa utilizzo Cookie](#)  
[Informativa privacy](#)  
[Edizione Digitale | Abbonamenti](#)



PODCAST

 Pronta l'edizione 2019 di United for Nepal

CULTURA

16 MAGGIO 2019 - 19 MAGGIO 2019

## Terrevolute. Festival della bonifica

di [Redazione](#)

CONDIVIDI



La seconda edizione di "TerrEvolute | Festival della bonifica", organizzata dall'Università di Padova e dall'associazione nazionale Bonifiche irrigazioni miglioramenti fondiari (ANBI sez. Veneto), è stata ideata per comunicare il valore culturale ed economico delle 'terre di bonifica'.

In quest'ottica il Festival tratta l'importanza della gestione della risorsa idrica ai fini della sicurezza del territorio e dell'agricoltura e si pone l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sulla **fragilità del territorio**, sulla **necessità di politiche di urbanizzazione e antropizzazione sostenibili e rispettose dell'ambiente** e di trovare soluzioni alle nuove sfide che il cambiamento climatico e una crescente urbanizzazione obbligano ad affrontare.

Fra le molte iniziative in programma, sono cinque in particolare i simposi scientifici ospitati dal Festival, nel corso dei quali si discute di "[Intervenire sul territorio per migliorare la gestione del rischio idraulico e geomorfologico](#)", de "[La sostanza organica per migliorare le caratteristiche idrologiche dei suoli agrari](#)", si parla delle [nuove norme per la bonifica e la tutela del paesaggio a dieci anni dall'emanazione della legge regionale 8 maggio 2009](#), si analizza il rapporto fra [paesaggio e turismo culturale](#), e si discute al tavolo tecnico [AISSA#under40: Acqua e agricoltura](#).

Oltre all'aspetto scientifico-divulgativo, la manifestazione prevede presentazioni di libri, reading, musica, enogastronomia, mercatini di prodotti locali, mostre e installazioni artistiche, tour nel territorio, spettacoli teatrali.



QUANDO

16 MAGGIO - 19 MAGGIO

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso clicca qui. OK



# Vigevano 24



PRIMA PAGINA CRONACA **ATTUALITÀ** EVENTI SPORT AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI ECONOMIA TUTTE LE NOTIZIE

VIGEVANO MORTARA E 0384 GAMBOLÒ E 0381 GARLASCO E 0382 PAVIA E PROVINCIA DINTORNI

ATTUALITÀ

Mobile Facebook Instagram Youtube RSS Direttore Archivio Meteo



ATTUALITÀ | 14 maggio 2019, 13:44

## Oltrepò: settimana della bonifica 2019, il 18 e 19 maggio visite al Museo della bonifica

3 Consiglia

CHE TEMPO FA



ADESSO 19°C



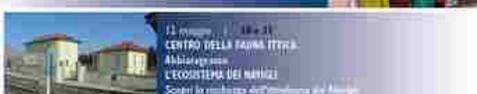
MAR 14 6.0°C 19.2°C



MER 15 11.3°C 18.0°C

@Datameteo.com

Comunicato stampa



consigli e annunci

LEGGI & DIRITTI

info@vigevano24.it

L'Oroscopo Di Corinne

collaboriamo con: ticino notizie

RUBRICHE

- FESTIVAL DI SANREMO
- Gallery
- 24 TV
- Cronache del passato
- Oggi al cinema
- Meteo
- Oroscopo
- Cerco lavoro
- Leggi & Diritti

In occasione della **Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione** - organizzata in tutto il Paese, dall'11 al 19 maggio 2019, dall'Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica ANBI - ETVilloresi promuove aperture speciali dei suoi principali siti e poli museali, tra cui il **Museo della Bonifica di Chignolo Po**. A pochi giorni dallo svolgimento della locale Fiera agricola di Primavera a fine aprile, il Museo, che rappresenta idealmente la memoria di questo territorio, riapre

### Prezzi Dei Montascale?

Vigevano24  
Mi piace 3382 "Mi piace"  
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

**TRATTORIA IL SAGRATO**  
A MEZZOGIORNO POSSIBILITÀ DI MENÙ FISSO. SI ACCETTANO BUONI PASTO.  
VIA ISONZO 42, PONTEVECCHIO, MAGENTA (MI)  
TELEFONO: 02.97290582  
E-MAIL: INFO@TRATTORIAILSAGRATO.IT

**TITANIUM CONSULTING & TRADING SRL**  
Metals supplier  
A major supplier in the European market for titanium mill products and its alloys, we can guarantee a prompt delivery for products including ingots, slabs, round bars, hexagonal bars, profiles,...

IN BREVE

martedì 14 maggio

Pavia: un convegno sulla "riabilitazione in salute mentale tra il dire e il fare" (h. 11:30)

lunedì 13 maggio

Garlasco, la raccolta differenziata accende la polemica politica tra comune e minoranza (h. 22:16)

Associazioni

Lifestyle

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



**Sport**  
Tennistavolo: il giovane Ludovico Grigatti è campione italiano nel doppio di categoria



**Attualità**  
Abbiategrosso, sezione della Lega verso il commissariamento



**Eventi**  
"A Vigevano Jazz": Tullio De Piscopo e la Big Band Jazz Company venerdì 18 maggio al Teatro Cagnoni di Vigevano

[Leggi tutte le notizie](#)

i battenti per restituire il significato della **bonifica idraulica** - determinante per il Basso Pavese - proprio in coincidenza dell'ormai tradizionale iniziativa programmata in tutta Italia dai Consorzi che di queste importantissime attività si occupano quotidianamente.

Ad accogliere il pubblico, nel corso della Settimana della Bonifica, il personale del Consorzio; i volontari del Gruppo Promotore Alberone Bosco passano dunque il testimone ai dipendenti di ETVilloresi, messi a disposizione, in virtù delle proprie competenze e della propria esperienza, per raccontare a visitatori e curiosi l'Ente e il suo lavoro "da dentro".

*L'appuntamento è dunque per il prossimo fine settimana con i seguenti orari:*

**sabato 18 maggio/domenica 19 maggio ore 10.00-12.30/ore 15.00-18.00.**

**Ingresso gratuito; non occorre prenotare. Per informazioni: 02.48561351-384, [info@etvilloresi.it](mailto:info@etvilloresi.it).**



offertarapida.it

**Scopri E Trova Il Meno Costoso**

Completa il modulo digitale e ricevi preventivi gratuiti.

APRI

Rivanazzano Terme: un ospite inatteso ed emozionante nella Rsa "Villa Pitti" di "Sereni Orizzonti"  
*(h. 16:03)*



Attivi i nuovi ambulatori specialistici dell'unità operativa complessa ortotraumatologia di Voghera  
*(h. 15:42)*



Vigevano: la polizia locale protagonista ai campionati italiani di nuoto con due medaglie d'oro  
*(h. 15:21)*



**domenica 12 maggio**

- FOTOGALLERY - Vigevano: la partenza della Ciclostorica Ducale  
*(h. 12:32)*



**sabato 11 maggio**

Oltrepò: a Pietra de' Giorgi inaugurata la "Casa dei Melograni"  
*(h. 18:27)*



**venerdì 10 maggio**

Garlasco, parte l'esperienza della raccolta differenziata con alcuni incontri tra comune e cittadini  
*(h. 22:16)*



A Pavia un' iniziativa sportiva all'insegna della legalità e della lotta al bullismo  
*(h. 17:36)*



**giovedì 09 maggio**

Vigevano: arrivano gli screening per l'udito gratuiti a cura dell'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria  
*(h. 17:37)*



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

**Ti potrebbero interessare anche:**



**Guadagnare da Casa**

Investire solo 200€ in Amazon e creare una rendita fissa



**Azioni Juve**

Capolista anche a Piazza Affari



**Guadagnare da Casa**

Investire solo 200€ in Amazon e creare una rendita fissa



**Garlasco: tutto ...**

Garlasco: tutto pronto per l'ottava edizione della sagra del "Pursé negar"



**Vigevano: domani (4 ...**

Vigevano: domani (4 maggio) riapre il museo Leonardiana



**Vigevano: domani (4 ...**

Vigevano: domani (4 maggio) riapre il museo Leonardiana



**Clinica Beato Matteo**  
Vigevano: "Il...



**San Martino Siccomario:**  
"gratta e...



**Mede piange la scomparsa di**  
Devis...



**Alla Moreschi di Vigevano 39**  
operaie messe...



**Terranova di**



**Avete in casa**



**- Lomello - La**



**La stazione di**

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp con

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Blog](#) [Salute](#)

Mar 14 Mag 2019 - 2197 visite

[Apertura / Cento](#) | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



## Passa la piena del Reno, allerta rossa e situazione monitorata

*Riunito il Centro coordinamento soccorsi, i Comuni attivano il Coc, aperto per tutta la notte il Cavo Napoleonico*



Cento. La Protezione civile regionale ha emesso un'allerta rossa, quella di massima criticità, che riguarda il Ferrarese per il passaggio della piena negli affluenti di destra del fiume Reno ma la situazione sembra comunque sotto controllo.

L'allerta durerà fino a tutta la giornata di martedì ed è gialla sulla costa per il forte vento di Bora previsto.

L'attenzione è elevatissima in quasi tutta l'area di pianura per quanto riguarda le piene in corso sui fiumi Reno, Secchia, Panaro e Sillaro e lunedì mattinata, presieduto dal prefetto di Ferrara Michele Campanaro, si è insediato il Centro coordinamento soccorsi (Ccs.), per fare il punto della situazione. All'incontro hanno partecipato sindaci ed amministratori dei Comuni di Argenta, Bondeno, Cento e Poggio Renatico, oltre ai vertici delle forze di polizia, del comando provinciale dei Vigili del fuoco, nonché ai responsabili della protezione civile della Regione Emilia Romagna, della Provincia, dell'Aipo e del Consorzio di Bonifica "Pianura di Ferrara".

I Comuni, che sono interessati dall'attraversamento delle principali aste fluviali, hanno predisposto l'attivazione dei Centri Operativi Comunali (Coc), secondo le pianificazioni locali di protezione civile, con vigilanza idraulica, rinforzo degli argini e predisposizione delle misure emergenziali per la tutela della incolumità della popolazione.

I sindaci si sono riservati con apposite ordinanze il rafforzamento delle cautele, in relazione all'evolversi della situazione, che resta attentamente monitorata.

Nella rilevazione delle 21 il livello idrometrico del Reno a Cento era sopra la soglia arancione (moderata criticità), attestandosi sui 7,61 metri ma con una tendenza alla stabilizzazione. A Dosso il livello era a 9,54 metri, sopra la soglia gialla (criticità ordinaria) e abbondantemente sotto quella arancione. A Gallo il livello era a 10,30 metri, poco sopra la soglia di allerta gialla.

È stato aperto il Cavo Napoleonico in modo da permettere al Reno di 'scaricarsi' con più tranquillità e rimarrà aperto per tutta la notte.

Il Comune di Cento ha predisposto la chiusura della passerella ciclopedonale di Ponte Vecchio. È dunque interdetta la circolazione di cicli e pedoni sulla passerella adiacente al ponte ed è vietata la circolazione di pedoni e ciclisti sulla sede stradale del Ponte Vecchio in assenza di idoneo presidio della Polizia Locale o di altri organi di polizia stradale.

"Continueremo a tenere monitorata la situazione", assicura il sindaco Fabrizio Toselli.



## Notizie correlate



**Paglia e Fusari** chiamano all'ordine Bper: "Sostenga il territorio ferrarese"



**Canoni calmierati per i** locali sfitti e city card: le proposte di Fi per il rilancio economico



**'Mondo animale', la** Ferrara 'pet-friendly' di Furrincielì



**Passa la piena del Reno,** allerta rossa e situazione monitorata

MOSTRA I COMMENTI



**Contenuto non disponibile**

Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"



CROTONE

PALLAMANO CROTONE - AMATORI TERRANOVA:  
8 - 25 (RISULTATO PT...
[HOME](#) [CRONACA](#) [CROTONE](#) [CULTURA E SPETTACOLO](#) [SOCIALE](#) [ECONOMIA](#) [POLI](#)

# Settimana della Bonifica e Irrigazione: mercoledì 15 p.v. incontro al Liceo Fermi a Catanzaro Lido

Da domenica si sta svolgendo la Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione il tema conduttore per il 2019 è: "Acqua è.....". Il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese- comunica il...

Scritto da [Redazione](#)

11 Visite | 13 Maggio 2019



**D**a domenica si sta svolgendo la Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione il tema conduttore per il 2019 è: "Acqua è.....". Il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese- comunica il presidente Grazioso Manno, ha predisposto un programma che offre molta attenzione al modo scolastico concretizzando quindi i tanti percorsi didattici che il Consorzio porta avanti durante l'anno tra i quali l'alternanza scuola-lavoro, ma non solo, che il Consorzio sviluppa con gli Istituti superiori della provincia di Catanzaro. Tutto questo - aggiunge Manno per sensibilizzare sui grandi temi della prevenzione da frane ed alluvioni, dell'ottimale gestione dell'acqua, della salvaguardia dell'ambiente, della produzione di energia rinnovabile: concetti come sostenibilità ed economia circolare che sono già di casa fra i Consorzi di bonifica". Grande attenzione viene dedicata allo stato delle risorse idriche, in particolare di quelle irrigue, da cui dipende il "made in Calabria" agroalimentare, e laddove il terreno è irrigato, ha un valore maggiore. Tra gli appuntamenti previsti il Consorzio segnala quello previsto per mercoledì 15 p.v. alle ore 9.00 presso il liceo E.Fermi a Catanzaro Lido dove ci sarà un incontro con docenti e studenti sul tema della Settimana della Bonifica e sull'attività del Consorzio. A relazionare sarà l'ing. Francesco Nisticò già dirigente dell'Ufficio Tecnico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consortile.". Durante tutta la settimana ci saranno specifici punti di informazione, incontri con amministratori pubblici e visite agli impianti consortili. Uno particolare focus sarà dedicato al progetto presentato dal Consorzio e decretato dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e del turismo a valere su Piano Nazionale di Sviluppo Rurale per un investimento di 5.205.964,00 di €uro in infrastrutture irrigue.

CONDIVIDI ARTICOLO



## PRECEDENTE

**LA SENATRICE CORRADO SULL'ERADICAZIONE DELLA MALATTIA VESCICOLARE SUINA IN CALABRIA: UN TRAGUARDO IMPORTANTE PER LA VETERINARIA CALABRESE MA C'E ANCORA TANTO LAVORO DA FARE!**

Scritto da Redazione - Mag 13, 2019

## PROSSIMO

**CASO SIMENET, SICLARI (FI) INTERROGA IL MINISTRO: LA SALUTE È UN DIRITTO DI TUTTI NON SOLO DEI RICCHI**

Scritto da Redazione - Mag 13, 2019

## News Correlate



CROTONE

**Pallamano Crotone – Amatori Terranova: 8 – 25 (risultato pt: 3 – 11)**

Termina con una sconfitta interna la stagione della Pallamano Crotone. L'Amatori Terranova è stata più brava e più forte dei rossoblù ed ha portato a casa una vittoria meritata....



CULTURA E SPETTACOLO

**ESPERIENZA ESTERA PER L'ITI "A. MONACO" DI COSENZA CON SCHOOL GREEN ENERGY MANAGEMENT**

L'Istituto Tecnico Industriale "A. Monaco" di Cosenza ha sostenuto uno speciale progettodi alternanza scuola-lavoro per dotare i giovani di conoscenze adeguate per adattarsi con competenza nell'ambito delle energie rinnovabili. Il...



NOTIZIE DEL GIORNO

**11 e 12 Maggio la Misericordia Nazionale ha fatto tappa a Cosenza**



NOTIZIE DEL GIORNO

**CONI Calabria: la discriminazione di genere va combattuta insieme**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.